Anno XVI - N. 16 (Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo) ESCE IL SABATO 14-20 Aprile 1940-XVIII

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE UN NUMERO SEPARATO L. 0,70

Anno XVI - N. 16 (Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo - Conto Corrente postale n. 2-13500)

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE 21 - TELEFONO N. 41-172
ABBONAMENTO ANNUO: ITALIA IMPERO E COLONIE LIRE 33 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 27 - ESTERO LIRE 75
PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA ROMA N. 24 - TELEFONO N. 53-425 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,70

LA PREPARAZIONE POLITICA DEI GIOVANI

CONVERSAZIONE DEL CONS. NAZ. FERNANDO MEZZASOMA, VICE-SEGRETARIO DEL P. N. F.

Il compito essenziale di una rivoluzione, che voglia durare e perpetuarsi, è quello della preparazione politica delle generazioni nate e cresciute nel suo clima e nel suo tempo. Ettore Muti nel primo rapporto da lui tenuto ai Segretari federali poneva questo postulato alla base della sua azione di Segretario del Partito.

Il problema dell'educazione della gioventù è stato affrontato dal Fascismo fin dal suo nascere: da quando Mussolini creò una nuova dottrina, un nuovo sistema di vita, una nuova civiltà. La Rivoluzione fascista sorse per sostituire ad una classe dirigente vecchia, abulica e rinunziataria, una classe dirigente giovane, volitiva e dinamica.

Era naturale che il compito della preparazione politica di una generazione destinata ad esprimere dalle sue file i nuovi quadri della Nazione fosse affidato al Partito, che il Duce ha definito più d'una volta centro motore di tutte le attività nazionali. E il Partito in questo primo ventennio di lotte e di conquiste della Rivoluzione ha saputo dar vita ad un sistema educativo originale e completo, capace di accompagnare le generazioni del Littorio ininterrottamente per tutto il periodo della loro formazione e di consegnarle alla Nazione dotate di quelle virtù costruttive e realizzatrici che devono caratterizzare gli italiani del tempo di Mussolini.

Il Duce parla al popolo d'Orvieto.

Accanto al Partito la scuola adempie finalmente in pieno ai compiti altissimi che le sono assegnati, soprattutto adesso che la nuova Carta Mussoliniana ne ha dilatato ed approfondito l'azione. Bisognava umanizzare la scuola, trasportarla decisamente sul piano della realtà, inserirla intimamente nella vita. La Carta della scuola ha fuso in un binomio inscindibile i termini scuola e vita, che un tempo apparivano perfino antitetici, ed accostando sul terreno fecondo dello spirito e della dottrina i Maestri ai discepoli s'è avviata a divenire un'arma acuta di penetrazione al servizio della Rivoluzione.

Scuola e Gioventù Italiana del Littorio, saldamente unite in perfetta identità di aspirazioni e di compiti, costituiscono la prima palestra delle nuove leve fasciste. Gli Atenei e i Gruppi universitari provvedono, sempre in assoluta comunione di intenti, alla formazione di quei giovani che dovranno immettere energie fresche e gagliarde nei quadri della Nazione rinnovata.

I G.U.F. sono la più delicata ed importante organizzazione del Partito. Nei G.U.F. i giovani delle Università si avvicinano concretamente alla vita attiva del paese ed entrano nel vivo dei problemi della Rivoluzione al cui esame e alla cui risoluzione portano il contributo prezioso del loro intelletto e della loro fede. I G.U.F. rappresentano per i giovani la prima scuola di esperienza e di responsabilità che li abitua a considerare qualunque forma di attività, sia essa culturale o sportiva o militare, un mezzo per prepararsi a servire nel modo più degno la Patria e la Rivoluzione.

I Littoriali della Cultura, dell'Arte e dello Sport, i Littoriali del Lavoro, i Corsi provinciali di preparazione politica sono gli strumenti attraverso i quali il Partito provvede ad una prima selezione nella massa dei giovani, sulla pedana più nobile e significativa: quella dello spirito agonistico che anima ed accende la nuova rigogliosa primavera della razza, spinta dall'ansia della conquista e del primato così negli arenghi scientifici e sui campi dello sport, come sui campi di battaglia.

Il Centro di preparazione politica, inaugurato dal Duce il 3 gennaio di quest'anno, XVIII dell'Era Fascista, è al vertice della vasta e profonda azione educatrice del Regime. Esso accoglie i migliori fra tutti i giovani che abbiano già rivelato spontaneamente attitudini al comando e che siano quindi già usciti dalle gare provinciali e nazionali di selezione offerte loro dal Partito.

La prova d'ammissione che gli allievi devono superare (e cioè un esame scritto su un tema di argomento politico, un colloquio senza limite specifico di materie, una esibizione in uno sport da combattimento e un esperimento a carattere militare) ha il valore di un collaudo più che di un esame nel senso consueto della parola.

Nel Centro in realtà entrano giovani i quali per le doti che hanno già dimostrato di possedere potrebbero essere senz'altro utilizzati ed invece vengono per due anni impegnati in un'attività rivolta ad affinare e ad approfondire le loro attitudini e la loro preparazione. Non si tratta dunque di fabbricare i gerarchi in serie. Più che di scuola si deve parlare di corso di addestramento, di perfezionamento, di specializzazione.

L'ambiente in cui i giovani vivono è particolarmente adatto allo svolgimento di una vita intesa in senso fascista. La intensa giornata degli allievi ha inizio alle 6.30. L'attività sportiva si effettua tra le 7 e le 8: è di rigore, oltre il pilotaggio aereo, la pratica del pugilato, della lotta, della scherma, dell'equitazione e del nuoto.

Dalle 9 in poi ha luogo il quotidiano convegno, il quale non ha niente in comune con la lezione scolastica. Sono gli allievi che parlano; il docente

STORIA DEL TEATRO DRAMMATICO

di SILVIO D'AMICO
ridotta da GIULIO PACUVIO

*La lezione XXXVI è stata costituita da una breve premessa alla messa in onda di un atto dell'*Adelchi

LEZIONE XXXVII. - Alessandro Manzoni.

Il teatro romantico aveva elaborato forme e motivi che ormai si erano diffusi al gusto del pubblico e avevano determinato la fisionomia di una scuola per tanti anni imperante; ancora una volta l'arte s'accordava all'evoluzione degli spiriti e del pensiero, ai mutamenti delle società e della politica, con un'intima aderenza d'espressione, ora precorritrice, ora riassuntrice. Ma a guardar oggi, al giudizio definitivo del tempo, come sempre avviene, ci avvediamo che entro i limiti della scuola e le regole s'accordano soltanto le opere e gli autori di minor conto, più legati alle forme contingenti o alle mode transitorie, espressioni in fondo più superficiali ed esteriori di un momento spirituale. Ma quando da questo clima comune sorge e s'alza il genio, tutti gli schemi s'infrangono e le formule cadono vuote di senso. Il genio del suo tempo si nutre e lo supera, in un anelito più vasto e universale; eppure avverti che l'espressione più vera e più profonda di quel tempo è proprio in quella personalità, che sembra sfuggirne con la sua potenza creatrice.

Tale è, rispetto al suo tempo, la figura di Alessandro Manzoni, alla cui arte certamente concorrono le forme e gli spiriti della scuola romantica. Ma oltre va il suo genio nella costruzione di un mondo morale e ideale tutto latino e cattolico, profondamente cattolico nella sua fervente religiosità. Come si sa il cattolicismo è per il Manzoni meditata e tormentata conquista. Nato da un diritto uomo all'antica e dalla vivace e intelligente figliuola di Cesare Beccaria, Giulia, il primo ambiente della sua educazione è di tendenze nettamente illuminate e razionaliste; e così le sue prime opere, tra le quali il carme famoso *In morte di Carlo Imbonati*, l'amico di sua madre, è l'apologia della moralità laica.

Ma l'evento che mutò tutta la sua vita spirituale fu, come si sa, il matrimonio con una fanciulla svizzera, Enrichetta Blondel: intelligenza viva e sensibile, animo profondo e di severe virtù, Enrichetta apparteneva alla religione calvinista; e si avvicinò al cattolicesimo e si convertì, poco dopo che il giovane marito era tornato alla integrale professione della chiesa cattolica.

Due tragedie diede il Manzoni al teatro: *Il Conte di Carmagnola* e *Adelchi*.

In queste opere possiamo vedere più palesi le affinità dell'arte manzoniana con la scuola romantica: romanticismo che egli accettò nella sua sostanza perchè si accordava con il suo impulso religioso e che nel teatro gli permetteva il ripudio della mitologia e delle forme accademiche e retoriche per aderire a forme sempre più vere, umane e universali, nello spirito cristiano e cattolico. Sul teatro il Manzoni scrisse anche alcuni saggi in cui combattè le unità aristoteliche e discusse sulla moralità della tragedia, quando essa non sia partecipazione alle passioni, ma «riflessione sentita» e cioè distacco morale e superamento.

Il Conte di Carmagnola, composto nel 1819, è tragedia alla maniera romantica, senza unità di tempo nè di luogo, che rappresenta la vicenda di Francesco Bussone, conte di Carmagnola, famoso condottiero del '400, che agli stipendi della Repubblica Veneta conseguì vittorie e onori altissimi fino a quando, per opera di perfidi intrighi, la terribile onnipotenza della oligarchia veneta lo afferra e lo stritola come traditore, senza dargli nemmeno il modo della difesa.

In questo ambiente, di ferro e di sospetti, di raggiri e di passioni, il Conte è la figura ideale dell'uomo ambizioso e cavalleresco, generoso e retto, che nell'iniquità del mondo e nella sua miseria trova la certezza sovrumana nella consolazione dell'Eterno.

Adelchi è opera di maggiore complessità. Preparata da studi lunghi e severi sulla storia del nostro Medioevo e concepita con una tecnica simile a quella del *Carmagnola*, questa tragedia mette in scena un personaggio storico, Adelgiso o Algiso, figlio di Desiderio, re dei Longobardi, detto negli atti pubblici Adelchis.

Adelchi regna insieme al padre, che, capo dei longobardi invasori d'Italia, è in lotta con Papa Adriano. In difesa del Papa accorre Carlomagno, re dei Franchi, che ha sposato una figlia di Desiderio, Ermengarda, e l'ha poi ripudiata.

Tra questo urto di due invasori, il poeta ha fatto di Adelchi un inquieto spirito cristiano, che soccombe alla forza, vittima d'una fatalità, che si compie secondo un piano divino. Accanto a lui si scontrano i due re barbari; e il Manzoni non ha seguito nè la storia nè la leggenda, che fanno di Carlomagno un glorioso campione della cristianità, vedendolo piuttosto come un calcolatore che si vale anche del tradimento. Ma tra questi bagliori di contrasti violenti sono nella tragedia alcune figure pure, di suprema bellezza; come il diacono Martino, che nell'apparire improvvisamente a Carlo scorato per insegnargli la via della vittoria, appare veramente come l'inviato da Dio; e la delicatissima figura di Ermengarda, di cui basterà ricordare il quadro della morte come una delle più commosse e appassionate scene di tragica bellezza che il teatro conti.

Tutti e due i drammi manzoniani sono, come si sa, commentati da cori, che il Manzoni introdusse nello schema del dramma romantico. Un solo coro nel *Carmagnola* dove il poeta, che non giustifica altra guerra se non quella per la libertà e la difesa della terra natìa, effonde il suo rimpianto per il sangue sparso tra italiani. Due cori ha invece *Adelchi*: il primo che riprende un tema non dissimile, lo scontro di due invasori sul suolo di un paese rassegnato e passivo, stupendo d'accenti descrittivi e nostalgici; il secondo, dopo la morte di Ermengarda, brano di purezza greca e tale da stare tra le più belle liriche della letteratura italiana.

Tra le due opere è certamente *Adelchi* la migliore, la più varia, più ricca di caratteri e di commozione; ma pur tutte e due le opere manzoniane sono state accusate di qualche ruvidezza formale, di dispersione dell'interesse drammatico e della mancanza di una vera e propria unità d'azione. Certo non sono queste opere «teatro» nel senso più comune della parola e una concezione eminentemente letteraria toglie loro qualche evidenza scenica; ma è pur sempre letteratura, che si fa poesia.

GIULIO PACUVIO.

Il Referendum dell'Eiar

Entro il 16 aprile verrà ultimata la spedizione delle cartoline per la partecipazione al sorteggio dei premi del grande Referendum *a tutti gli abbonati alle Radioaudizioni che hanno ottemperato alle norme contenute nel Regolamento della manifestazione e cioè:*

ai vecchi abbonati (*con decorrenza anteriore al* 1940-XVIII) *che entro il* 31 *gennaio c. a. abbiano rinnovato l'abbonamento per il* 1940 *e fatto pervenire alla Direzione Generale dell'*Eiar *il questionario del Referendum debitamente riempito almeno nella parte obbligatoria;*

a tutti i nuovi abbonati *del mese di gennaio* 1940-XVIII.

Tutti coloro che, trovandosi nelle predette condizioni, non riceveranno la cartolina, potranno reclamare nei termini e con le modalità previste dai seguenti articoli del Regolamento:

Art. 6. — Gli abbonati che avranno inviato il questionario e pagato l'abbonamento per il 1940 entro il 31 gennaio e che *non* avranno ricevuto la cartolina entro il 30 aprile, dovranno fare reclamo alla DIREZIONE GENERALE DELL'E.I.A.R. - Via Arsenale 21, Torino — unicamente a mezzo lettera raccomandata avente timbro postale di partenza con data non posteriore al 10 maggio.

A tale lettera dovranno essere uniti:

a) il libretto personale di iscrizione per le radioaudizioni contenente la ricevuta dell'avvenuto pagamento del canone o della prima rata semestrale per il 1940, se il reclamante *è un privato;*

oppure:

la licenza speciale di abbonamento per il 1940, portante la data di emissione non posteriore al 31 gennaio, se il reclamante è una *Organizzazione del Regime o altro abbonato con licenza speciale;*

b) un nuovo esemplare debitamente riempito del questionario (che potrà essere ritirato presso una Sede dell'E.I.A.R.).

Saranno ritenuti nulli tutti i reclami che sebbene spediti entro il 10 maggio pervenissero per qualsiasi causa oltre il 15 maggio.

Art. 7. — *L'obbligo dell'invio del questionario non riguarda i nuovi abbonati del gennaio* 1940 che saranno ammessi tutti indistintamente al sorteggio dei premi.

I nuovi abbonati che *non* avranno ricevuto la cartolina entro il 30 aprile dovranno fare reclamo alla Direzione Generale dell'E.I.A.R. - Via Arsenale n. 21, Torino - unicamente a mezzo lettera raccomandata avente timbro postale di partenza con data non posteriore al 10 maggio.

A tale lettera dovrà essere unita:

la ricevuta del versamento effettuato tra il 1° ed il 31 gennaio 1940-XVIII sul c/c postale 2/16000 intestato al Primo Ufficio Bollo di Torino e riservato al pagamento dei nuovi abbonati alle radioaudizioni, se il reclamante *è un privato;*

oppure:

la licenza speciale di abbonamento con data di emissione compresa tra il 1° ed il 31 gennaio, se il reclamante è una *Organizzazione del Regime o altro abbonato con licenza speciale.*

Non verrà tenuto alcun conto delle richieste o dei reclami presentati in forma diversa da quella indicata nei suddetti articoli.

---

segue e disciplina la discussione, la riassume ed assegna, impostandone l'orientamento, il tema per il convegno futuro. E il convegno si chiude quando l'indagine ha trovato il punto d'incontro ed il tema può considerarsi esaurito. I giovani in tal modo non restano estranei al problema che è oggetto del loro esame, ma vi penetrano dentro e lo assimilano in maniera definitiva.

Il pomeriggio è dedicato alle lingue e alla preparazione per il convegno del giorno successivo.

La disciplina interna è a carattere militare, ma gli stessi allievi a turno ne vigilano l'osservanza. E' una forma di autodisciplina quella che si pretende da loro e che permette infatti una certa libertà di movimento e di iniziative.

Il primo anno è a carattere prevalentemente istituzionale ed informativo, il secondo sarà invece ad indirizzo eminentemente pratico. I giovani verranno messi a diretto contatto con le organizzazioni e le istituzioni del Regime, mentre saranno sperimentati in vere e proprie funzioni di responsabilità. Il periodo estivo sarà dedicato a viaggi.

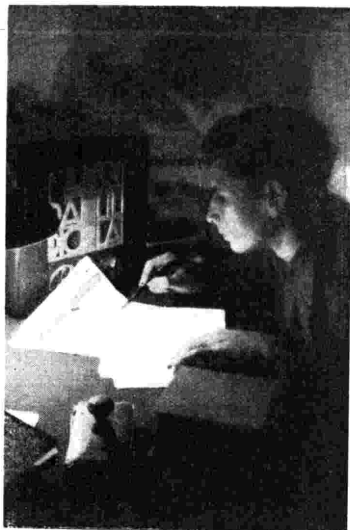
Alla fine del biennio gli allievi non saranno sottoposti a nuovi esami. Un esame continuo, fatto giorno per giorno da ciascun insegnante e dagli stessi dirigenti del Centro consentirà alla conclusione del corso un giudizio totale e completo sulle qualità morali, intellettuali e fisiche d'ogni giovane, sulle sue capacità d'osservazione e di esposizione, sulle doti del suo carattere, sulle sue particolari attitudini. La cartella personale dell'allievo dovrà anche indicare verso quale settore, non soltanto politico, il Segretario del Partito potrà ritenerne maggiormente proficua la utilizzazione.

E' evidente che un'opera così attenta e minuziosa di controllo, di indirizzo e di valutazione, esige un numero modesto di allievi: un piccolo gruppo facilmente manovrabile. Del resto se è vero che dalla massa deve scaturire la classe dirigente della Nazione, e che sulla massa quindi bisogna instancabilmente operare, è altrettanto vero che spetta alla minoranza rigorosamente selezionata il compito di governare la massa, guidarla alla conquista delle mete indicate dal Condottiero.

Questa rapida e sintetica esposizione dimostra, io presumo, lo spirito realistico al quale è improntata la vita del Centro di preparazione politica.

I giovani dovranno uscirne completi (perfetti non si può dire) e cioè in possesso di tutti quei requisiti morali e fisici, culturali e politici che li renderanno degni del più alto e faticoso privilegio al quale un uomo possa aspirare: il comando.

Fotografia del sig. Renato Tellarini, di Roma.

Fotografia della signora Teresa Lanconelli, di Bologna.

Fotografia del sig. Fausto Mazzoni, di Roma.

IL CONCORSO FOTOGRAFICO DELL'EIAR

Il numero veramente notevole di fotografie che ci pervengono dai nostri lettori dimostra quanto sia riuscita gradita al pubblico l'iniziativa del « Concorso fotografico ».

Dal mese di novembre abbiamo ricevuto circa 1200 fotografie e venti di queste sono state premiate e pubblicate sul nostro giornale.

A tutti gli interessati ricordiamo che il « Concorso fotografico » è permanente e tutti possono parteciparvi senza limitazione nel numero delle fotografie che essi desiderano inviare.

Le fotografie, il cui formato non dovrà essere inferiore a cm. 9x12, debbono però essere stampate su carta bianca. Esse possono avere carattere sia artistico che documentario, purchè abbiano per soggetto la radio in uno dei suoi molteplici aspetti.

I concorrenti dovranno indirizzare le fotografie alla Direzione Generale dell'Eiar (Concorso fotografico) - Via Arsenale n. 21 - Torino, indicando a tergo di ciascuna il proprio nome, cognome e indirizzo, ed il titolo della fotografia.

Su queste pagine sono raggruppate sei fotografie inviateci da concorrenti al Concorso fotografico ed aventi per tema « Ascolto delle lezioni di lingue estere ».

Anche in seguito continueremo a pubblicare le fotografie a gruppi in ordine di soggetto.

In tale modo i nostri lettori ed i concorrenti stessi potranno avere anche dei termini di paragone e delle utili indicazioni per altri invii sempre più rispondenti ai fini del Concorso.

Fotografia del sig. Virgilio Arro, di Piacenza.

Fotografie del sig. Piero Corazzesi, di Prato.

attualità

RIBALTE SPENTE

« E' come se fossimo in casa di un amico il quale assentandosi momentaneamente ha dato ordini affinchè i suoi ospiti vengano trattati con ogni cortesia ». Ecco come un'ex attrice descrive la vita presso la Casa di Riposo degli Artisti a Bologna. Penetrando in questa Casa, i cronisti dell'Eiar

Il microfono nella segreteria dell'istituzione.

La Casa di riposo degli artisti del Teatro di Prosa di Bologna.

hanno come risvegliato l'atmosfera di passione che gli artisti di prosa, colà ospitati, portano con sè in ogni loro atto, in ogni loro parola. Racconti favolosi di rappresentazioni lontane, di famosi compagni di lavoro, di avventure brillanti: è tutto un rincorrersi animato e commosso di interviste a cui si aggiunge come logica conclusione una scena di Goldoni e le sue 16 commedie, recitata dagli ex attori di prosa cui non può venire meno l'antica inestinguibile passione per il teatro. Le impressioni e le interviste, che sono state condotte da Vittorio Veltroni e Giannangelo Longanesi, vengono trasmesse il 20 aprile per le stazioni del primo programma alle ore 21.

... si ricorda il passato turbinoso, si parla del presente sereno.

UNA VISITA ALLA CENTRALE DEL LATTE

Per conoscere con precisione il succedersi delle operazioni igieniche e sanitarie a cui il latte viene sottoposto prima di giungere al consumatore, ci siamo recati negli stabilimenti di una grande Centrale del Latte. Dalla ricezione alla pesatura, dall'analisi chimica e batteriologica alla filtrazione, alla pastorizzazione, dal lavaggio delle bottiglie all'imbottigliamento meccanico e all'incapsulazione, tutte le varie operazioni sono state illustrate dalla cronista Pia Moretti e commentate dal naturale sfondo sonoro dei motori e delle macchine in azione. Non manca certo d'interesse un documentario che consente agli ascoltatori di conoscere attraverso quali ardue trafile si riesca a garantire la perfetta sanità del latte, elemento sul quale si basa buona parte dell'alimentazione umana. La trasmissione ha luogo il 17 aprile alle ore 21,40 circa, per le stazioni del secondo programma.

... e vengono alla memoria quelli che non ci sono più ...

Due scene del radiodramma « L'Arrisicata », di Riccardo Marchi, messo in onda dallo stesso Autore. A sinistra: Cesare Giovannetti (Calvi) e Dino De Luca (il Moro): in primo piano l'autore Riccardo Marchi. A destra (scena della preghiera) domina sugli altri Raffaello Niccoli (padre Tebaldi).

IL MOBILE PER LA RADIO
ALLA VII TRIENNALE

IN questa VII Triennale di Milano — ancora fresca di vernici e oltremodo ricca di tante belle cose che converrà ammirare con maggior comodo — c'è anche una «Mostra dell'apparecchio radio» che non ho voluto tardare a visitare. E' una Mostra di un paio di sale, chiara, ariosa, luminosa, contigua a un giardinetto ed a delle verande dove, tra fiori e fronde, s'è insediata la primavera; ed è una Mostra di carattere specialissimo, perchè dell'apparecchio radio non prende in considerazione — come tutte le altre — sopra tutto il circuito, sì bene il mobile, l'involucro o, come adesso vogliono ribattezzarlo la «custodia». E' stata ordinata e allestita da tre giovani architetti — Luigi Caccia Dominioni, Livio e Pier Giacomo Castiglioni; — e fa piacere che tre giovani professionisti, ai quali per natura debbono essere più familiari la squadra e il compasso che non la placca e la griglia, si mettano a parlarci con tanto amore, e certamente dopo un'opportuna preparazione, di alta frequenza e di microfonicità.

Che cosa si propone questa Mostra? La «Guida ufficiale» ci avverte che «gli esempi mirano al raggiungimento di una forma tipica dell'apparecchio radio, che sia all'altezza di quelle forme raggiunte, attraverso selezioni pazienti, per altri apparecchi destinati all'abitazione» fra i quali si citano il telefono e il pianoforte; e ci informa altresì che le «custodie» esposte sono state «costruite con l'intento di ottenere una realmente ottima riproduzione sonora e una efficace protezione degli organi radioelettrici dai danni della polvere e dalla eccessiva curiosità del radioutente; custodie che si contrappongono a quelle finora prodotte, le quali costituiscono in troppi casi un inutile mascheramento dell'estetica tecnica dell'apparecchio». Si mira, in sostanza, a ottenere un miglioramento estetico e, nel contempo, acustico.

Numerosi sono questi «esempi», realizzati con la volonterosa collaborazione degli industriali, che hanno fornito i loro «telai» di serie; e tutti recano l'impronta di una risoluta volontà di nuovo. Per ottenere l'intento, nella costruzione degli involucri, sono stati impiegati il legno, sabbiato o appena appena verniciato, le materie plastiche, il metallo e persino il cuoio; è stato avulso dall'apparecchio l'altoparlante (ma non è questo un ritorno all'antico?), sistemandolo in apprestamenti separati, e giungendo persino a collocare ben quattro diffusori in un solo quadro, con l'intesa che questo — come del resto le altre sorgenti acustiche realizzate — deve essere posto «all'altezza dell'orecchio umano»; sono stati costruiti, insieme con le «custodie» piccole o piccolissime, dei veri «mobili» di grandi proporzioni con scomparti separati per i singoli organi, e qualcuno con una certa vaga tendenza a voler prendere il posto del pianoforte. In questi ultimi casi, naturalmente, le dimensioni d'ingombro raggiungono misure finora inusate.

Ora, questa Mostra si guarda con curiosità, e fors'anche con interesse; ma l'animo del visitatore rimane perplesso quanto più stretto è il rapporto che il visitatore stesso cerca di stabilire tra questa parata dimostrativa e la modesta ma tenace realtà pratica. I vari progetti esposti, infatti, non mancano di pregi; taluno anzi ne è ricco, e può riuscire simpaticissimo: e tuttavia, nel loro complesso, essi non persuadono del tutto. L'impressione che se ne riporta è che non si siano tenute nel debito conto le esigenze peculiari dell'apparecchio radio per quanto riguarda la sua sempre maggiore diffusione. Tra queste, quelle dell'ingombro discreto e del prezzo accessibile sono essenziali, per non dire vitali. E invece queste «custodie» mostrano qualità più formali che pratiche; non hanno l'aria d'essere, nella loro maggioranza, molto economiche e, col loro altoparlante sistemato a parte, si prestano a complicare e ad accrescere le naturali difficoltà dell'installazione. Quest'ultimo fatto può, sì, non costituire un inconveniente nelle vaste dimore signorili; ma, nella massima parte delle comuni abitazioni, il radioricevitore deve adattarsi all'ambiente, uniformandosi alle caratteristiche e alle esigenze di esso, senza imporre problemi proprii o suscitare difficoltà. La radio è una buona amica che non deve crearci grattacapi; diversamente, non la vedremo volentieri in casa nostra. Secondo il mio modesto parere, l'apparecchio radio ha da semplificarsi e non da complicarsi — e sia pure nel lodevole intento di migliorarsi nell'aspetto — per realizzare in pieno il comandamento del Duce: che ogni casa deve avere la sua radio.

Espressa questa riserva, tributiamo ai tre giovani architetti della Triennale il giusto merito d'aver affrontato animosamente un problema che dovrà pur trovare, prima o poi, la sua soluzione. Il loro generoso esperimento odierno potrà esser fecondo di risultati futuri se più aderente alle necessità d'ordine pratico e se fatta tenendo presente che un radioricevitore è «bello» innanzi tutto e specialmente quando è «buono».

Cosa questa a cui provvede la nostra industria con sempre più operoso fervore.

CAMILLO BOSCIA.

L'ELIMINAZIONE DEI DISTURBI ALLE RADIOAUDIZIONI

La radio, che è stata nei suoi primordi una curiosità scientifica od un lusso, è divenuta oggi un mezzo non costoso di godimento artistico e una vera necessità ed è il tramite di divulgazione di ogni avvenimento importante. E' giusto quindi che le esigenze dei radioascoltatori siano aumentate.

Purtroppo dobbiamo riconoscere, a questo proposito, che le ricezioni delle stazioni lontane e abbastanza frequentemente anche delle stazioni vicine sono disturbate o fortemente ostacolate da rumori strani e complessi che rendono sgradevoli od irritanti le audizioni. Ora avviene spesso che, in simili circostanze, gli ascoltatori chiudano, con metodo sbrigativo, la radio e, lanciando imprecazioni contro le ignote cause delle perturbazioni, non si curino affatto di sapere se vi siano o non vi siano possibilità di eliminare tali inconvenienti.

Invero l'acquisita esperienza di questi ultimi anni ha dimostrato in modo palmare che si può ovviare grandemente ai disturbi con una razionale installazione ricevente (antenna esterna con discesa schermata, schermatura del ricevitore, ottima presa di terra, filtro di entrata sulla linea di alimentazione). Bisogna però aggiungere subito che un impianto ricevente perfetto non sempre è possibile possederlo: infatti varie difficoltà vi si oppongono e in particolar modo la spesa non piccola o la materiale impossibilità di installare l'antenna. Invero le costruzioni moderne sono generalmente provviste di un impianto generale di antenna antiparassitaria, a totale beneficio delle radioaudizioni.

Fig. 1.

Di qui appare evidente la necessità di provvedere fin dalle origini all'eliminazione dei disturbi, anche perchè con un razionale impianto ricevente i disturbi non vengono eliminati ma solamente attenuati.

La maggior parte dei disturbi sono causati da impianti od apparecchi elettrici che funzionano nelle vicinanze del radioricevitore disturbato o anche presso gli stessi radioascoltatori; altri disturbi sono originati da macchine od apparecchi elettrici in funzione presso laboratori, officine, gabinetti medici, ecc. ecc.

Da quanto abbiamo esposto è evidente che il compito di ciascun possessore di apparecchi disturbatori è quello di provvedere con buona volontà ad eliminare i disturbi.

Semplici e poco costosi sono i mezzi per eliminare la maggior parte dei disturbi; nel maggior numero dei casi i disturbi possono essere eliminati con l'applicazione di condensatori di appropriata capacità agli apparecchi disturbatori. Nei casi più complicati e difficili, meno frequenti però, bisogna provvedere con l'aggiunta di bobine di induttanza e di appropriate resistenze. Vari esperimenti hanno dimostrato che la capacità più idonea, in quasi tutti i casi, è quella compresa tra i valori di 0,1 ÷ 0,5 microfarad. Esistono inoltre appositi dispositivi filtro che rispondono assai bene allo scopo; sono allegate per di più ad ogni dispositivo istruzioni precise per l'applicazione dello stesso.

Sarà nostra particolare cura descrivere in forma piana, per rendere più facile e sollecita l'opera del silenziamento, tutti i principali sistemi attualmente in uso per eliminare i disturbi alle radioaudizioni.

Anzitutto tratteremo dei disturbi più comuni e frequenti: da quelli causati da semplici apparecchi di uso comune e quindi molto diffusi, come i campanelli elettrici, a quelli generati da apparecchiature complesse (apparecchi elettromedicali, generatori di alte frequenze, ecc.).

Il campanello elettrico è uno dei più terribili e feroci disturbatori della quiete radiofonica, questo sia perchè fatto spesso funzionare con una certa frequenza, sia perchè elettricamente vicino, per l'intrico dei fili, ad altre installazioni. Avviene in tal modo che spesso, al disturbo prodotto dal campanello installato nell'abitazione di un pacifico radioascoltatore, si aggiunga il disturbo prodotto dai campanelli vicini. Così i campanelli elettrici, sotto forma di forti scariche, intralciano sovente anche le ricezioni locali, quindi non deve essere trascurato il loro silenziamento specialmente nei paesi e nelle piccole città ove l'impianto di distribuzione dell'energia elettrica è costituito da linee aeree che convogliano e irradiano maggiormente le perturbazioni ad alta frequenza. L'eliminazione dei disturbi, prodotti dai campanelli elettrici, non presenta difficoltà alcuna di carattere tecnico, richiede soltanto attenzione e buona volontà da parte di chi deve eseguire materialmente il silenziamento. Nella maggior parte dei casi è sufficiente inserire un condensatore di circa 0,5 ÷ 1 microfarad ai morsetti ove la linea si congiunge alla suoneria.

Però in alcuni casi il condensatore deve essere inserito in derivazione ai capi ove la scintilla scocca, con una resistenza situata fra il condensatore ed uno dei capi della linea. La resistenza ha il compito di ridurre le perturbazioni di chiusura e di agevolare ad un tempo l'ammortamento delle perturbazioni di apertura. Il valore della resistenza deve essere compreso tra i 5 ed i 100 ohm.

Fig. 2. Fig. 3.

Il valore dei condensatori non è critico, le capacità comprese fra 0,1 e 1 microfarad sono le più idonee.

Come comprenderete da questi primi avvertimenti, l'applicazione dei condensatori fatta agli apparecchi perturbatori va eseguita con un certo criterio ed il valore dei condensatori si deve ricercare per mezzo di accurati tentativi. L'applicazione dei condensatori è facilissima e quindi può essere eseguita anche da persona inesperta in materia.

In commercio esistono attualmente suonerie costruite in modo da non produrre disturbi: tali suonerie sono da preferirsi alle altre, considerando che il loro costo non è superiore a quello delle normali suonerie.

MARIO CAMINATI.

prosa

LUNA DI MIELE

Un atto di Edoardo Grella (Domenica 14 aprile - Terzo Programma, ore 22).

Piccole quisquilie di due giovani sposi che, invece di godersi in santa pace la gioia innamorata della luna di miele trascorsa a Capri, vogliono a tutti i costi giocar la partita a dama della gelosia. Salta fuori, per bocca di un amico dello sposo — visitatore tanto inopportuno quanto privo di materia cerebrale — la cronistoria di trascorse avventure galanti. La sposina, genio dell'invenzione, inventa allora un qualunque Oscar isolano. A Capri, di Oscar che siano dottori, ce n'è uno solo, un medico anziano. I sospetti dileguano, rinasce all'orizzonte quella povera luna di miele ingiustamente velata di nuvole e dà agli sposini, in verità troppo queruli, la più augurale buona notte.

CHI SA IL GIOCO NON L'INSEGNI

Un atto di Ferdinando Martini (Lunedì 15 aprile - Primo Programma, ore 22,15).

Intorno al grazioso e ammonitore proverbio che dice agli uomini: « Chi sa il gioco, non l'insegni », nasce una semplice trama dove i tocchi di delicata poesia si intessono con sfumature di fine ironia. C'è una bella marchesa contesa e corteggiata da due uomini: un barone, uomo esperto e sicuro di sè, e un giovane cavaliere terribilmente timido ma bello, e quello che più importa, simpatico alla marchesa. Accade che i due spasimanti si incontrino nel salotto della marchesa e che il giovane cavaliere, chieda, senza rivelare il soggetto, consiglio sul come comportarsi con la donna all'esperto barone. Il barone, ignaro, non si lascia sfuggire l'occasione di dare al giovane una lezione di esperienza e di coraggio con le donne e lo spinge ad essere più aggressivo. Ma quando si accorge che la donna amata dal cavaliere è la medesima donna dei suoi sogni, tenta di dire il contrario di quanto finora ha predicato al giovane, ma è troppo tardi. Ormai che ha insegnato il gioco all'altro, sarà questo che vincerà, dimostrando ancora una volta che: non sempre la sorte è col più destro, e spesso lo scolaro... da le pache al maestro.

BRITANNICO

Tre atti di Jean Racine, traduzione di Carlo Bernardi. Prima trasmissione (Martedì, 16 aprile - Secondo Programma, ore 21).

In questa somma tragedia di Racine, Britannico — che le dà il nome — non è protagonista se non in quanto ne è la vittima. La prima vittima di Domizio Nerone Cesare. Il vero protagonista è proprio Nerone. E la sua antagonista è la livida Agrippina. Britannico, figlio dell'imperatore Claudio, è un giovinetto di quindici anni: troppo poco, per una Corte astuta e viziosa come quella che circonda Nerone, come quella che lasciò morire in un tacito mistero l'imperatore Claudio. Un giovanetto innamorato appassionatamente di Giunia, pieno di fervore amoroso e molto ingenuo, molto franco, troppo disperatamente querulo dei suoi mali politici. Lo vedremo passare di atto in atto come una foglia tenerella in un turbine vorticoso, fino al momento fatale in cui il traditore Narciso gli verserà nella coppa della riconciliazione un potente veleno, sotto gli occhi impassibili di Nerone e quelli esterrefatti del troppo credulo Burro.

Agrippina è al centro della tragedia e si comprende. *Deus ex machina* di complotti, tocca a lei manovrare le fila di un ordito nel quale perirà più tardi ella stessa, come i Caldei le avevan predetto. Avvelenatrice di Claudio, avendo spodestato il tenerello Britannico a favore di Nerone, era giusto che la Nemesi la raggiungesse nel più tremendo dei modi: ella, infatti, non riuscirà nemmeno a congiungere in matrimonio le sue prime vittime, Britannico e Giunia, divenute poi suoi protetti. Vedrà Ottavia, sorella di Britannico e moglie di Nerone, ripudiata. Uccisi Burro e Seneca. Avvelenato Britannico. Perduta, giorno per giorno, quella autorità che in fondo è la sua vera passione. Finalmente, esiliata, morrà di morte violenta lei pure. Circolo chiuso.

Ma, come dicevamo, il vero protagonista *artistico* è Nerone. In poche scene, il grande drammaturgo ne ha rivelato sapientemente la complessa verità umana, la psicologia, il carattere. Sebbene non invada l'azione, bastano brevi tratti di essa per farne un'ombra paurosa e tremenda, incombente ormai su tutti i personaggi con una forza compressiva.

Dice l'Autore, nella sua prefazione, che « *Nerone è qui nei primi anni del suo regno, i quali, come si sa, furono felici. Perciò non ho potuto rappresentarlo così perverso come fu dopo. Ma neanche lo rappresento virtuoso, perchè non lo fu mai. Ha in sè il seme di tutti i delitti che commetterà. Comincia a voler scuotere il giogo. Odia tutti e nasconde quest'odio sotto false carezze. In una parola, egli è qui un mostro nascente* ».

Non si meravigli, chi ascolterà la tragedia, del tono nient'affatto *sublime*, ma, anzi, veristicamente e quasi modestamente parlato con cui questi altissimi personaggi verificano le loro anime e si dibattono fra i crudeli morsi delle loro passioni. Questo è lo stile di Racine. Si allontana egli totalmente da quel paludato stile che quasi tutti i poeti (ed egli fu poeta mirabile!) usarono facendo parlare i loro personaggi. La sua particolarità visiva del mondo classico, in questo « *Britannico* », come nel capolavoro « *Andromaca* », in « *Fedra* », eccetera, è proprio questa: che gli uomini e le donne, sia essi imperatori o regine, eroi o tiranni, sempre si umiliano a una verità contingente, a una umanità semplice e schietta e magari volgare di espressione nel manifestare i loro umani sentimenti. Ne deriva che una buona recitazione di Racine è quella che si conforma a tali dettami. Nerone è un uomo e come tale parla. A volte gli basta una parola per dire tutto. Ma quella parola è vera e schietta, non rivestita di ampollose retoriche.

Tale carattere della tragedia raciniana deriva dal suo intimo concetto degli uomini attraverso la teoria giansenista. Il giansenismo, come avverte con ampia dottrina il traduttore Carlo Bernardi nella eccellente prefazione, insegna che l'uomo non ha possibilità alcuna di arrivare al bene con le sue proprie forze. Gli è necessaria la *grazia divina*. Deve egli far il possibile per meritarla, ma senza aver certezza di addivenirvi e comunque mai per sola virtù della sua volontà. Negato, quindi, il libero arbitrio, messa la grazia in dominio assoluto delle umane sorti, ammessa per forza la predestinazione a un determinato destino.

Partendo da tali criterii di vita e di dottrina, in Racine profondissimamente sentiti, deriva ai personaggi quel tanto di reverenziale che li fa tutti di statura assai inferiore a quella in cui noi li teniamo. Corneille li riveste di larghe frasi sonore. Alfieri di gridi di urli di paludate espressioni, Racine, di quotidiano. Verità umana e realismo psicologico, dunque.

Non si creda però che tale maniera degeneri mai in freddezza o in povertà. Giunia e Britannico

PREMIO XXVIII OTTOBRE
PER UNA COMMEDIA RADIOFONICA

1) L'Ente Italiano Audizioni Radiofoniche (EIAR), con l'approvazione del Ministero della Cultura Popolare, bandisce il Concorso annuale per una commedia radiofonica, libero a tutti gli scrittori di cittadinanza italiana, iscritti al Partito Nazionale Fascista.

2) Il lavoro deve trarre la sua ispirazione dalla vita del tempo nostro. Si lascia pienamente libero lo scrittore fascista di interpretare e di scegliere il tema che più parli alla sua sensibilità, purchè faccia opera di carattere storico o di fantasia aderente al clima creato dalla Rivoluzione.

3) La commedia radiofonica dovrà avere la durata minima di 30 minuti e massima di 50.

4) La Commissione giudicatrice è composta dal cons. naz. dott. Fernando Mezzasoma, Vice Segretario del P.N.F., presidente; dagli Accademici d'Italia Renato Simoni e F. T. Marinetti, dal cons. naz. ing. Raul Chiodelli, da Eugenio Bertuetti, Silvio D'Amico, dott. Ambro Devoto, Cesare Vico Lodovici.

5) La Commissione giudicatrice sceglierà un lavoro al quale spetterà il premio di L. 25.000 (venticinquemila), nonchè una trasmissione dalle Stazioni dell'*Eiar*, con la corresponsione dei compensi in vigore per i lavori di repertorio. Nel caso di collaborazione fra commediografo e musicista, la ripartizione del premio si farà a norma delle leggi e delle consuetudini vigenti in materia. Qualora la Commissione giudicatrice ritenga che nessuno dei lavori presentati al Concorso sia meritevole del premio, la Direzione generale dell'*Eiar* si riserva il diritto di dividere il premio — o parte di esso — tra quei lavori che maggiormente, a giudizio della Commissione, ne siano meritevoli.

6) I lavori concorrenti dovranno essere inviati all'*Eiar* (Direzione Generale, Torino, Via Arsenale 21) entro la mezzanotte del 31 agosto XVIII, con la indicazione « Premio XXVIII Ottobre - Commedia radiofonica » scritta sull'indirizzo e ripetuta su ognuna delle copie. Le copie saranno in numero di 5, dattiloscritte su una parte sola dei fogli.

7) I lavori saranno contrassegnati da un motto che sarà ripetuto su una busta chiusa allegata al lavoro: entro la busta sarà scritto il cognome, nome e indirizzo dell'autore o degli autori, e il numero della tessera del P.N.F. I dattiloscritti non si restituiscono.

8) La Commissione renderà noto il suo responso la sera del 28 ottobre XVIII attraverso alle stazioni dell'*Eiar*.

hanno nel loro poeta un animatore di estrema dolcezza. Quasi stupefatti in un mondo che non assomiglia per nulla alla gentilezza del loro amore, essi sembrano chinar la testa sotto un coltello di acciaio senza troppo preoccuparsi del sangue che li svenerà purchè il loro amore canti e s'inebrii. E tutti i personaggi hanno spiccatissimo il preciso eloquio che ad essi è dovuto. Sicchè, senza mai smarrirci in una eloquenza superiore, noi comprendiamo al momento giusto quanto di fatale essi portano in sè.

Giovanni Racine nacque a La Ferté-Milon il 21 dicembre 1639, in ambiente casalingo religiosissimo. Concluse i suoi studi nella celebre abbazia di Port-Royal, la *maison des Granges*, nel fervore delle teorie gianseniste e nel culto dei classici. Gli studi posteriori non aggiunsero che in quantità al suo spirito ormai formato. Scrisse, si può dire, contro corrente, iniziando con la « *Tebaide* », ma strappando il successo con l'« *Alessandro il Grande* », che Molière gli mette in scena al Palais Royal. Seguono quindi le cosiddette *sette tragedie*, il monumento d'arte che egli costruì in dieci anni, fra amare vicissitudini, contrasti, gelosie, feroci lotte: « *Andromaca* », « *Britannico* », « *Berenice* », « *Bajazet* », « *Mitridate* », « *Ifigenia* », « *Fedra* ». Dal 1667 al 1677. Al trentasettesimo anno di età abbandonava il teatro per sempre, dedicandosi unicamente al servizio del Re, all'Accademia e alla reintegrazione di una severa coscienza di cristiano e di patriota, per sè e per la famiglia. Soltanto alla pura poesia drammatica religiosa volse ancora lo spirito: e ne sortirono due capolavori: « *Esther* » e « *Athalie* », oltre ai « *Cantici* ». Chiuse gli occhi in Dio all'alba del 21 aprile 1699. (*Casalba*).

UN BICCHIER D'ACQUA

Cinque atti di Eugenio Scribe (Mercoledì 17 aprile - Primo Programma, ore 21,30).

L'azione si svolge alla corte della Regina Anna nel palazzo di Saint-James. Vi si trovano in lotta i rappresentanti di due partiti: la Duchessa di Marlborough, favorita della regina, moglie del maresciallo Marlborough, sostenitrice del ministero Vigh, fautore di guerra ad oltranza; ed Enrico di Saint-Jean, visconte di Bolingbroke, membro della Camera dei Comuni e giornalista, convinto che la prosperità dell'Inghilterra poteva essere assicurata dalla pace e dall'industria.

Scribe, conduce la vicenda alternando i successi dell'uno e dell'altro personaggio sfruttando la debolezza di carattere della regina. Si avvicendano giochi di astuzia e di diplomazia della duchessa e del visconte, finchè l'autore dà nelle mani di quest'ultimo un'arma formidabile per vincere: la gelosia. La regina e la duchessa si sono entrambe invaghite di un giovanissimo alfiere ed Enrico di Saint-Jean ne approfitta in modo tale che finalmente rovescia il ministero Vigh. La richiesta di un bicchier d'acqua è la frase che deve svelare la rivalità in amore delle due dame ed è anche la frase che determina la vittoria del visconte di Bolingbroke.

La tesi che affiora dalla romantica vicenda dell'interessante commedia è che un bicchier d'acqua, come un qualsiasi nonnulla, può essere causa di un impensato sviluppo della storia.

LA NEMICA

Tre atti di Dario Niccodemi (Giovedì 18 aprile - Terzo Programma, ore 20,30).

La commedia limpidissima nella sua costruzione formale, è tanta da non occorrere una prefazione per avviarvi l'ascoltatore. Scritta secondo le più sapienti ricette del mestiere teatrale vi campeggia la figura di una donna eccezionale, alla cui interpretazione hanno dovuto accedere tutte le attrici di oggi, anche le più grandi, nella sicurezza di trovarvi il trionfo personale.

NOTTURNO

Un atto di Lorenzo Gigli (Venerdì 19 aprile - Secondo Programma, ore 22.10).

Protagonista di questo *Notturno*, ideato e sceneggiato da Lorenzo Gigli con originalità d'impostazioni e abilità di tecnica, è il celebre bandito francese Scaramouche, uno di quei banditi, diremo, filantropi che osservano una specie di morale tutta loro. Scaramouche rubava, sì, ma per soccorrere i poveri... E una notte il bandito si introduce nelle stanze di una vecchia duchessa, nonchè Marescialla di Francia. Lo scopo, s'intende è il solito: far bottino, ma dall'incontro inconsueto scaturisce un dialogo vivace, pieno di umanità, in cui il bandito narra alla Duchessa la sua storia.

lirica

L'UOMO NERO (SCHWARZER PETER)

DI NORBERTO SCHULTZE

La trama di questo *Uomo nero*, l'opera comica del giovane maestro Norberto Schultze, che, nuovissima per l'Italia, va in scena al Teatro Reale dell'Opera donde sarà trasmessa martedì sera, è stata tratta da una graziosa fiaba nordico-germanica del Traulsen dal titolo *Erica*. Rielaborata dal Wisser, ne ha dettato il testo per la musica dello Schultze il poeta Walter Lieck, volto in italiano da Rinaldo Küfferle.

La fiaba racconta: Re Cola e re Gianni, il primo padrone di 600 jugeri di buon terreno e l'altro di soli 200 jugeri di terreno sabbioso, erano, nonostante la così marcata differenza delle loro, come dire?, condizioni economiche, i migliori amici di questo mondo. Vicini di casa — solo un tiglio fronzuto e rigoglioso separava i confini dei rispettivi regni — non sapevano distaccarsi un momento l'uno dall'altro e la loro vita trascorreva lieta e serena tra i boccali di birra e il giuoco prediletto dell'Uomo nero. Un bel giorno, un astrologo dà loro l'annunzio del prossimo arrivo della cicogna col dono di due bimbi, uno per ciascuno. Figuratevi la gioia dei due re. E incomincia l'attesa trepida e ansiosa. Ma ciascuno dei due attende un erede. Quando però giunge, ahimè, la cicogna, si apprende che uno dei due bimbi non è che... una femminetta. Ma a chi toccherà questa? E i due amici re a guastarsi, a gridare, a urlare fin che scoppia la guerra. Chi le prende più sode è il povero Gianni che perde regno e corona e che, con la moglie e il bimbo — questo era toccato a lui — se ne va in esilio.

Passano gli anni. Consumati i pochi soldi che il buon Musico gli aveva dato il giorno della partenza, il povero re Gianni è ora alla ricerca d'un mestiere qualunque che gli consenta di sbarcare il lunario. Ma non sa far nulla. Tranne che giocare... all'Uomo nero. E' poco per poter vivere. Ma ecco uno spiraglio di fortuna. Rodrigo, il figlio del re, scendendo su una slitta con impeto, va dritto a urtare nelle scope di un vecchio granataio. Tutto per aria, ma nasce un'idea. Egli si condurrà a casa il vecchio e tremante granataio che avrà così un asilo e il babbo e lui impareranno da quegli il suo mestiere. E le cose vanno infatti bene. Il lavoro non manca e la famiglia reale è quasi a posto. In un tugurio sì, ma col pane sicuro.

Un giorno, mentre Rodrigo s'era indugiato nell'aperta campagna, scoppia un grosso temporale. La pioggia viene giù come Dio la manda. Il ragazzo non si scompone e si rifugia sotto un carretto rovesciato. Ecco giungergli da lontano il pianto d'una bimba. Poi più vicino. Finalmente, appare Erica, la figlia di re Cola. S'era allontanata dalle nutrici che l'accompagnavano e poi non aveva più trovato la strada. Rodrigo vuole che accetti il ricovero che può offrirle sotto il suo carretto, ma, stizzosetta, la piccola rifiuta.

« Che cos'hai fra le mani? » — chiede la bimba. « Delle scope » — risponde il giovinetto. « Ma se son fiori » — insiste la piccola e ne vuole un mazzo. E se ne va con le nutrici che finalmente erano riuscite a rintracciarla.

Intanto re Cola, nonostante tutta la sua ricchezza, è triste, profondamente triste. Fra l'altro, non ha potuto più giuocare all'Uomo nero perchè gli manca il compagno. Oh! i bei tempi passati... Ma ecco l'astrologo che si presenta per annunziargli che in quello stesso giorno si presenterà alla Corte un giovanotto. E le stelle gli hanno detto che quel giovanotto, che verrà con delle scope in mano, sarà nientemeno che il marito di Erica.

Re Cola dà subito l'ordine che sia vietato il passaggio a chiunque si presenterà senza scettro e senza corona. Ma Rodrigo, oltre le scope, ha portato con sè anche la corona, un po' ammaccata, ma sempre una corona regale del padre suo.

La conclusione s'intuisce. Rodrigo sposerà Erica, e re Cola, nell'abbracciare il suo vecchio amico, è felice più di tutti perchè ha ritrovato con chi giuocare ancora all'Uomo nero: il suo vecchio e caro Gianni. Non solo, ma dà il suo regno al genero, col proposito di fermarsi per sempre al fianco di Gianni, il suo impagabile compagno al giuoco dell'Uomo nero (*n. a.*).

IL REFERENDUM DELL'EIAR NELLA SUA SECONDA FASE

Già da qualche mese, nel vasto e popolatissimo reame della statistica, fervono i preparativi per accogliere degnamente un nuovo e potente cittadino: una cifra, che occuperà nel reame il suo posto di comando con un sèguito imponente di cifre minori, ognuna delle quali, però, ha il suo valore e quindi farà certamente carriera. Questa cifra, che si accinge a fare il suo ingresso trionfale nella capitale del reame della statistica, è 901.387: sulla granitica base delle nove centinaia di migliaia, essa inalbera, con un leggero pennacchio, quelle 1387 unità, che dànno alla sua mole massiccia un senso di guglia di punta e di continuità aerea nello spazio.

Questa importante cifra è nata felicemente il giorno 5 febbraio del corrente anno negli Uffici della Direzione Generale dell'Eiar, via Arsenale, 21, Torino. Il Referendum, suo padre legittimo, ha ricevuto le più vive congratulazioni da ogni parte d'Italia, ma ben presto esso si sottraeva ai festeggiamenti e si chiudeva nei suddetti Uffici per preparare coscienziosamente la sua creatura a quella luminosa carriera che la attende nel reame della Statistica.

Strana e intensa vita questa del Referendum dell'Eiar!

In generale le grandi carriere nascono dalle tasche vuote e dal silenzio. Il Referendum invece, al suo inizio, ricevette un patrimonio di 700 mila lire, e fu accompagnato nei suoi primi passi da una propaganda cantata, parlata e stampata senza precedenti. Non conobbe soste o riposo: bussò a tutte le porte: sfidò i rigori dell'inverno, osò perfino contrapporsi alla naturale tendenza umana a pagare il più tardi possibile, fissando audacemente un termine categorico al versamento del canone d'abbonamento. Tanta costanza ebbe il suo premio: e il 5 febbraio 901.387 questionari, giunti all'Eiar debitamente riempiti da altrettanti abbonati, costituivano il piedestallo della sua vittoria.

Ma il Referendum non ha avuto tempo di assaporare con calma un riposo, che pure gli sarebbe spettato dopo la fase prima della sua vita, così intensa e insonne. Gli tolsero persino la possibilità di fischiettare con nostalgia la canzoncina di Spadaro:

> «Da quando ho messo in casa quell'armadio
> che canta, suona e che si chiama radio »...

Ridotto con taglio netto al silenzio, il Referendum si è chiuso nella seconda fase della sua vita, la più dura, la più ignorata; quella che darà alla statistica un contributo eccezionale, e che, nel luglio prossimo, sboccherà nel sorteggio dei 707 premi, finale a grande orchestra, apoteosi e trasfigurazione: allora, sotto il sole pieno, il Referendum chiuderà la sua fatica, da tutti rimpianto, ed altresì benedetto (dai vincitori dei premi).

Ci è sembrato enormemente ingiusto, però, lasciare nel silenzio un lavoro così vasto e prezioso: e perciò siamo qui, forzando la consegna di raccoglimento che il grande autoprigioniero si è imposta, perchè trapeli qualche cosa della sua fatica. Oltre tutto questo potrà anche costituire motivo di legittima soddisfazione per quanti hanno partecipato al Referendum e che sono stati, in definitiva, i principali collaboratori del successo. Centinaia di impiegati hanno lavorato e lavorano allo smistamento dei 901.387 moduli, secondo la loro regolarità o irregolarità, quindi secondo la provincia, il comune e il numero di abbonamento.

Compiuta tale sistemazione dei moduli, si analizzano le risposte contenute nei questionari. E in questa zona il dèmone della statistica rivela tutto il suo potere. La professione dell'abbonato, le risposte ai sì e ai no della parte obbligatoria, le ore abituali di ascolto, le stazioni, gli artisti, i parlatori preferiti, tutto viene registrato in una scheda corrispondente al modulo, nella quale sono perforati dei numeri convenzionali corrispondenti alle varie rubriche del questionario. Per esempio sono state classificate 43 professioni: ogni abbonato ha la sua scheda, e questa reca, per la professione, cifre da 1 a 43: se la professione del medico è rappresentata, mettiamo, dal numero 7, la scheda dell'abbonato che fa il medico sarà perforata, in quel settore, al numero 7. E così per le altre rubriche.

Le 901.387 schede perforate passano a speciali macchine elettriche, che automaticamente suddividono le schede stesse a seconda delle province di residenza e della professione degli abbonati; quindi delle macchine calcolatrici contano i sì e i no che ciascuna categoria professionale di abbonati avrà dato in ciascuna provincia ai vari generi di programma; e altri complicati calcoli vengono fatti per contare il numero di persone che per ciascuna provincia e per ciascuna professione ascoltano la Radio nelle diverse ore del giorno, e per suddividere gli ascoltatori per età, per preferenze, e tendenze... Lavoro poderoso, capillare, cronometrico, che occupa centinaia di impiegati, e che costituisce uno sforzo statistico senza precedenti. Alla fine di questo lavoro, sulle carte di identità di un numero enorme di cittadini, si potrebbe aggiungere una rubrica speciale, di carattere radiofonico, come ulteriore segno di riconoscimento, accanto a quello di «barba rasa» o «baffetti a spazzola»: «Preferisce la musica da ballo», oppure, «dedito all'ascolto del Trio Lescano»: il che gioverebbe al riconoscimento psicologico oltre che fisico della persona. Per ogni questionario schedato, perforato e risultato regolare al definitivo controllo viene emessa una cartolina con gli estremi per il sorteggio dei premi. Tutti quelli che hanno risposto al Referendum hanno ricevuto o riceveranno, nei prossimi giorni, questa cartolina, e con molti auguri.

Uno dei reparti della «fucina» del Referendum

Uno speciale reparto si occupa poi di analizzare, smistare e classificare le risposte contenute nella parte facoltativa del questionario, là dove l'abbonato si è riservato il diritto di dire la sua. Non c'è lettura più piacevole e interessante di quella offerta da queste proposte, critiche, preferenze: viva, spesso commovente, testimonianza di quanto il popolo italiano partecipi alla vita della Radio, conforto grande e caro per quanti dedicano all'attività dell'Eiar tutte le forze della volontà e della fede. Moltissime migliaia di proposte, di iniziative e innovazioni nei programmi sono pervenute: e delle migliori di esse sarà tenuto senz'altro il giusto conto nel prossimo avvenire della nostra attività radiofonica.

Ci proponiamo, in altre successive trasmissioni, di esaminare organicamente queste proposte. Per oggi ci limiteremo a delibarle. E' impressionante constatare quanto sia vivo il desiderio di apprendere, segno della fondamentale serietà e probità della nostra intelligentissima razza. Sapete quanti tipi di lezioni sono stati richiesti dagli abbonati? 327. Da chi vuole per Radio lezioni di anatomia, si arriva a chi ne vuole per diventare guardia carceraria: l'estro non manca, nè l'originalità delle richieste. Prevale, però, nelle tendenze un senso di solidità e di ampiezza. Una casalinga romana fa una proposta che s'intona alla vita semplice e degnissima delle nostre donne: «Per noi donne borghesi, assillate dalle cure della famiglia, si fa proposta di un'ora alla settimana dalle 18 alle 19 di un giorno qualunque; sarà la nostra ora di ricevimento. Una conferenza varia, enciclopedica, scelta. Passaggi rapidi, sì da toccare poesia, storia della musica, letteratura profana e sacra, filosofia, ma sempre nell'ambito del nostro pensiero, sì da sradicare preconcetti e rifornirci di pensieri più precisi nelle varie discipline e soprattutto nell'arte stupenda, anche se profana, dei nostri grandi: Pirandello, D'Annunzio, Leopardi, Foscolo, nonchè di altri, e cenni alle nostre donne celebri del Rinascimento e prima ancora, ecc... Se vi piacerà l'iniziativa, io, interprete di tante mamme e brave donne, vi ringrazio».

Un dirigente industriale spezino, propone che dopo il Giornale radio delle ore 20, si dica una favola per mandare felici a letto i bambini. La proposta non è attuabile: ma quanta poesia è in essa! Dopo le notizie del grande mondo, notizie spesso corrusche di baleni e di esplosioni, quella invocata dolcezza di favola sul sonno dei bimbi scenderebbe forse anche sulle preoccupazioni dei grandi.

Un commerciante torinese nota che «sarebbe piacevole che alcuni minuti fossero dedicati agli abbonati per una specie di «Ritrovarsi», che metterebbe a contatto vecchi amici che non si dimenticano e che si sono perduti di vista: parenti di cui si ignora l'indirizzo». Quanti richiami e quanti sogni perduti viaggerebbero nell'etere con le onde della Radio? Dove sei tu, o primo amore?

Molti chiedono, alla mattina, trasmissioni di allegre musichette. Ecco una proposta ottimistica, orecchiabile e che potrebbe essere attuata. E' stata anche chiesta l'istituzione di una rubrica matrimoniale radiofonica. «Distinto giovane cerca, ecc., ecc.». Chi ha proposto questa rubrica è una donna. Nessuno ne saprà mai il cognome, anche perchè le auguriamo di aggiungerne al più presto un altro a quello che per ora è il solo che possiede.

Un giovane, sposo di fresco, ha inviato la seguente proposta: «Proposta alquanto banale, ma per la pace di migliaia di famiglie, sarebbe bene di poter trasmettere mensilmente una conferenza pratica rivolta alle suocere sul come debbono comportarsi nella vita familiare verso le nuore e i generi». Non facciamo nomi, tanto più in questo caso, per non correre il rischio di esporre lo scrivente a gravi rappresaglie: il mito della suocera è crollato.

Il materiale offerto dal Referendum è enorme, profondamente interessante e umano: e costituisce per l'Eiar una prova di solidarietà da parte dei suoi abbonati, che è nello stesso tempo un premio e un incitamento. Ci piace concludere con questa dichiarazione, che un abbonato, un operaio torinese, ha inviato nel questionario: «Sono operaio: riconosco ed ho dovuto constatare che essere abbonato alle Radioaudizioni rappresenta economia familiare ed educazione dei figli. Non rimpiango i miei sacrifici per avermi pagato il mio apparecchio con modeste rate mensili». Le parole del camerata operaio non possono essere classificate con i normali metodi statistici. Nella scheda perforata corrispondente al suo modulo non c'è un posto e un numero in relazione ad un pensiero come questo: il posto c'è nel nostro cuore. Grazie, amico operaio!

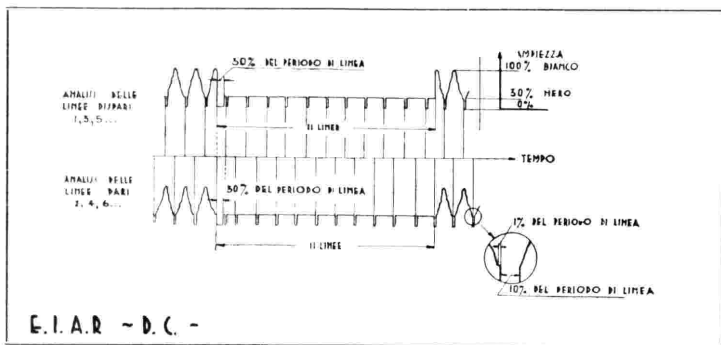
FULVIO PALMIERI.

radiovisione

LE TRASMISSIONI SPERIMENTALI DALLA TORRE LITTORIA DI MILANO

In occasione della XXI Fiera Campionaria di Milano, l'*Eiar* effettuerà dalla Torre Littoria di Milano delle trasmissioni sperimentali quotidiane di radiovisione. Le caratteristiche tecniche di queste trasmissioni sono praticamente quelle già adottate da tempo dall'*Eiar* per l'impianto di Roma Monte Mario (ad eccezione del numero immagini che anzichè di 50 è di 42) e precisamente
numero di righe 441;
numero di quadri, al secondo, 42;
analisi a righe interposte (220,5 righe per quadro);
modulazione positiva; il bianco corrisponde alla massima cresta di modulazione, il nero corrisponde alla cresta dell'onda supporto non modulata;
impulsi sincronizzanti in senso negativo e corrispondenti al diagramma qui sotto riprodotto.

I due radiotrasmettitori ad onda ultracorta che, installati in sommità della Torre Littoria, irradiano l'emissione « video » e l'emissione « audio » hanno le seguenti caratteristiche:
emissione « video »: metri 6,58 pari a kHz 45,6;
emissione « audio »: metri 7,14 pari a kHz 42.

L'intero impianto radiovisivo dalle camere elettroniche di presa al radiotrasmettitore ad onda ultracorta, è stato messo a disposizione dell'E.I.A.R. dalla « Magneti Marelli » che ha provveduto alla sua costruzione nelle proprie officine di Sesto San Giovanni.

Le antenne trasmittenti di radiovisione in sommità della torre Littoria di Milano. — L'antenna « video » è unica al centro; le antenne del suono sono tre, ugualmente distanziate e provviste di specchio riflettore

IL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO

pochi giorni di distanza dall'inaugurazione della stagione del VI Maggio Musicale Fiorentino non è priva di interesse, ai fini anche delle trasmissioni radiofoniche, una breve rassegna delle varie opere che vi saranno rappresentate e che troveranno accoglienza nei programmi dell'« Eiar ».

Per la serata inaugurale è stata prescelta la Semiramide *di Rossini, scritta nel 1823 e che da quasi un secolo non viene più rappresentata, anche per le gravissime difficoltà che implicano la realizzazione vocale e scenica. Tutti hanno ancora presente il grandioso successo riportato da* Guglielmo Tell *nel maggio scorso, e questo successo fu forse presente agli organizzatori del programma nel dare la precedenza alla* Semiramide, *che, diretta da Tullio Serafin, avrà per principali interpreti: Gabriella Gatti, Ebe Stignani, Tancredi Pasero, Ferruccio Tagliavini.*

La seconda serata del Maggio sarà dedicata a un Concerto sinfonico-corale, diretto da Vittorio Gui, colla partecipazione del Coro Municipale di Budapest, e con un programma di raro interesse: Actus tragicus *di Bach,* Psalmus Hungaricus *di Kodaly,* Stabat Mater *di Verdi.*

La terza serata ci porterà dal Teatro Comunale al settecentesco Reale Teatro della Pergola dove verrà eseguito il Flauto Magico *di Wolfango Mozart, con la direzione di Gui e interpreti quali Mafalda Favero, Lina Pagliughi, Tancredi Pasero e Mariano Stabile.*

Ancora una parentesi sinfonica con l'esecuzione dell'oratorio La creazione del mondo *di Haydn, e con il Concerto di Musiche Medicee che avrà luogo nel cortile di Palazzo Strozzi, il quale, tutto rinnovato, si riapre a nuova vita in questa primavera fiorentina così ricca di promesse d'arte. Ed eccoci alla* Turandot *di Puccini, in cui, sotto la direzione del maestro Franco Ferrara, risentiremo Todor Mazaroff, rivelatosi l'anno passato, nel* Guglielmo Tell, *tenore di mezzi eccezionali.*

Una pausa mistica ci sarà riservata con l'esecuzione delle Sette parole di Cristo *di Haydn, eseguite dal Quartetto Strub, nella chiesa di Santa Trinità, una delle più artistiche e suggestive chiese di Firenze, così aperta fra il ponte omonimo e la via dei Tornabuoni. Si ritorna all'opera con il sempre giovanissimo donizettiano* Elisir d'amore, *che si varrà in questa edizione di un nome prestigioso come quello di Beniamino Gigli, di una soprano del valore di Margherita Carosio e di Antonio Guarnieri direttore.*

Seguirà una serata molto interessante per la riesumazione di due opere, quali: l'idillio pastorale Aci e Galataea *di Haendel (1685-1759) e* Didone ed Enea *di Henry Purcell (1658-1695), ambedue dirette dal maestro Gui.*

Quasi a far contrasto con il classicismo di queste due opere, eccone due altre moderne: che tale può ben dirsi la Turandot *di Ferruccio Busoni, il grande pianista italiano di fama mondiale, che anche come compositore ha dato prove indubbie di genialità e di ardimento come lo ha attestato l'esecuzione del suo* Arlecchino *alla Fenice di Venezia lo scorso inverno. E modernissima è senza dubbio, sia per il soggetto che per la concezione musicale, l'opera che Luigi Dallapiccola ha tratto dal romando di Antoine de Saint-Exupery:* Volo di notte, *che ci trasporterà in una aviorimessa, ultima espressione del dinamismo della nostra epoca e in un clima musicale aderente a questa visione di passioni in contrasto e di motori rombanti negli spazi illimiti. Duplice, come si è accennato, l'interesse di questa serata, che avrà a direttore Fernando Previtali: e per la novità assoluta di Dallapiccola e per il confronto che si verrà necessariamente a stabilire fra le due* Turandot, *quella che canta soprattutto con la dolce voce di Liù e quella di Ferruccio Busoni.*

Dopo Volo di notte, *riecheggierranno le sempre vive melodie della* Traviata, *che ricompare con Gigli come Alfredo, Mafalda Favero nelle vesti della Signora delle Camelie, e Alessandro De Sved come Germont. Gli innumerevoli appassionati dell'opera italiana dell'ottocento possono essere soddisfatti: il capolavoro verdiano darà la sua nota romantica a questo Maggio Musicale in una cornice a cui Gianni Vagnetti ha dato la preziosità del suo inconfondibile stile. Alla* Traviata *farà seguito il* Boris Godounof *di Mussorgsky, che verrà rappresentato sotto la direzione del maestro romeno Georges Georgesco nell'edizione originale, e non già attraverso il riadattamento di Rimsky-Korsakoff, secondo il quale siamo soliti ascoltare questo capolavoro dell'ottocento musicale russo.*

Completeranno queste manifestazioni musicali alcuni Concerti pomeridiani di musica da camera alla Sala Bianca di Palazzo Pitti, ai quali parteciperanno il giovane pianista Arturo Benedetti Michelangeli, affermatosi in questa stagione come esecutore di eccezionale talento e ricco di rara sensibilità interpretativa, il « Quintetto strumentale di Parigi » e il « Quartetto Pro Nova ».

Anche quest'anno non mancherà una manifestazione all'aperto, che rinnoverà la tradizione ormai famosa di quelle dei Maggi passati, e in quello stesso Teatro verde della Meridiana nel Giardino di Boboli, dove l'anno scorso Renato Simoni tenne avvinta la meraviglia degli spettatori con un indimenticabile Aminta *in cui si avvicendava l'incanto dell'ora, del luogo, della natura, con quello della poesia, quest'anno verrà inscenato* l'Adelchi *di Alessandro Manzoni, con la regia dello stesso Simoni e con una schiera di interpreti scelti fra i nomi più belli del teatro italiano. Concluderà infine la serie degli spettacoli il* Cesare *di Forzano, che verrà rappresentato al Teatro Comunale.*

Questo, in breve sintesi, il panorama del VI Maggio Musicale Fiorentino, ricco di promesse e di sicure affermazioni.

ZAF.

i concerti

SOLENNE MESSA PONTIFICALE

del Maestro Guglielmo Mattioli. Dalla chiesa di S. Michele in Bosco di Bologna (Domenica 14 aprile - Tutte le Stazioni, ore 11).

San Michele in Bosco è una delle posizioni più incantevoli della città di Bologna. Sulle rovine di un tempio pagano veniva fondata su questo sacro colle, dal vescovo Sant'Eusebio nel 368 dell'èra cristiana, una chiesa detta di « San Michele nel fondo di Paderno ». Distrutta dai Goti nel 410-413, S. Paterniano, vescovo di Bologna, la faceva ricostruire e l'assegnava ad alcuni eremiti ai quali dettò egli stesso una regola. Passarono cinque secoli nell'oscurità. Nel 1364 cominciò la vera storia del grandioso cenobio tra svariatissime e non sempre liete vicende essendo uno dei posti più importanti e delicati per tenere il dominio della città durante quei secoli senza pace e pieni di vendette. Amanti delle arti, i monaci vi chiamarono i migliori artisti del tempo ed arricchirono il maestoso tempio di ricche opere d'arte.

Attualmente il grandioso cenobio unito alla monumentale chiesa è sede del rinomato « Istituto Ortopedico Rizzoli ». Da questo sacro e storico colle il giorno 14 aprile — domenica — verrà trasmessa da tutte le stazioni dell'*Eiar* alle ore 11 la solenne Messa Pontificale in onore di santa Francesca Romana di cui ricorre quest'anno il quinto centenario della morte. La « Corale Euterpe di Bologna » — diretta dal maestro Aristide Giungi — eseguirà la *Grande Messa* del maestro Guglielmo Mattioli a quattro voci pari, dedicata a S. Antonio da Padova, prima classificata nel concorso dell'Accademia Filarmonica di Bologna. Questa *Messa* è una delle più belle ed ispirate composizioni dell'esimio autore scomparso. Contenuta nel « Kirie » in un canto soffuso di dolcezza, raggiunge nel « Gloria » e nel « Credo » con magnifico fugato, momenti di vera drammaticità. Il « Sanctus » è raccolto; il « Benedictus », devoto e commovente; l'« Agnus Dei », di meravigliosa ispirazione si riepiloga con un canone in cui tutte e quattro le voci si rincorrono e si riprendono poi in un « largo » di magistrale effetto. Tale in breve è la composizione che gli ascoltatori potranno udire e valutare, apprezzando la bella *Messa* del valoroso maestro Mattioli, compositore degnissimo di musica sacra e profana. Le parti mobili della *Messa* saranno eseguite dalla « Schola Cantorum » dei Frati Francescani del convento di S. Antonio di Bologna.

CONCERTO SINFONICO

dell'Accademia di S. Cecilia dal Teatro Adriano diretto dal M° Adriano Lualdi (Domenica 14 aprile - ...

Il concerto comprende musiche di Cherubini, Elgar, Lualdi.

La *Sinfonia in re maggiore* di Cherubini è stata composta a Londra nel 1815 in occasione di un concerto che il musicista in quella città per invito della Società Filarmonica.

L'importanza eccezionale di questa composizione, oltre che nel suo valore artistico, consiste nel fatto che essa è l'unica sinfonia composta dal musicista fiorentino e può considerarsi l'unica sinfonia italiana che può degnamente stare a fronte della ricchissima produzione sinfonica di quel periodo storico. Essa afferma la stupenda grandezza dell'arte italiana e del Cherubini in particolar modo, sia per ciò che riguarda la generosa e geniale ricchezza delle idee e dei loro sviluppi che per il magistero della forma e del tessuto armonico e contrappuntistico.

In poche opere del Cherubini, come in questa sinfonia, appare chiaramente la grande influenza esercitata dal Maestro italiano su tutti i compositori suoi contemporanei, e specialmente su Beethoven, di dieci anni più giovane, che conosceva perfettamente e profondamente ammirava la produzione del fiorentino. In questa sinfonia il Cherubini si serve del linguaggio di Haydn e di Mozart, ma le sue forme melodiche così spontaneamente ricche e fiorite, la forza drammatica, la ricchezza armonica, la squisita sensibilità di alcuni particolari, il latino leggero umorismo di alcuni passi, danno all'insieme dell'opera uno schietto carattere di italianità e di originalità rispetto alla produzione precedente e contemporanea.

Le *Variazioni sinfoniche* di Elgar scritte nel 1899, sono state composte con l'intendimento di riflettere in ciascuna di esse il carattere di una persona conoscente od amica. Ognuna reca delle iniziali, o addirittura un nome, che sono le iniziali e il nome di colui il cui carattere nella variazione stessa è stato raffigurato. Naturalmente questo intendimento non sarebbe sufficiente a costituire la fama della composizione se la materia musicale di cui la medesima è sostanziata non fosse, per sua intima natura, bella ed ispirata. Una delle variazioni più significative è quella dedicata al celebre organista Nimrod: in essa il tema assume un aspetto dolce, austero, solenne, e viene presentato dall'orchestra con tutti gli effetti di sonorità dell'organo. Uno dei numeri (Romanza) porta il nome di una donna. L'« intermezzo » che ha l'andamento di una danza bizzarra, è un pezzo estraneo al tema. Questo, che porta il titolo di *Enigma*, si dice sia stato composto da Elgar come « basso » di una canzone popolare inglese.

L'introduzione *Le furie di Arlecchino* è stata composta dal Lualdi nel dicembre 1927 su due motivi principali dell'*Intermezzo giocoso per marionette viventi*, scritto nel 1915 e rappresentato a Buenos Ayres nel 1924 e poi a Roma, per l'inaugurazione della Quirinetta, sotto la direzione dell'autore, ed in molti altri centri musicali.

Sire Halew di Lualdi è una canzone romanesca per canto e orchestra da camera. Questo lavoro, eseguito a Venezia nel 1930, fu giudicato il migliore di Lualdi. L'autore volle chiamarlo canzone romanesca, ma esso è concepito in forma drammatica, scorrevole, sentita e vibrante. Il racconto parlato, declamato, melodizzato, tra soavità sentimentali romantiche e scatti drammatici, fluisce con calda ispirazione.

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M° Edmondo De Vecchi (Domenica 14 aprile - Primo Programma, ore 21).

Il programma del concerto comprende musiche di Lualdi, Santoliquido, Rossini.

Africa, rapsodia coloniale di Adriano Lualdi, consta di cinque parti legate l'una all'altra da un richiamo integrale o parziale del motivo iniziale, della prima parte, « Invocazione ». I temi musicali della rapsodia sono in parte formati da libere interpretazioni e sviluppi di spunti originali negri e da invenzioni dell'autore nel genere e nei modi tonali propri delle tribù africane. La prima parte, « Invocazione », si apre con un motivo che ha nella sua parte centrale una melodia meditativa e dolorosa dell'oboe, ripresa poi dai violini. La ripresa del primo motivo conduce alla seconda parte, « Inno », che è costruita su due temi principali. Il primo tema è di carattere essenzialmente ritmico, sia nella prima che nella seconda forma. Il secondo, esposto dagli archi, è di carattere melodico; la ripresa del primo motivo della « Invocazione », seguita da alcuni accordi di ottoni, conduce alla terza parte. « Danza color oliva », così chiamata per elementi che in essa sono contenuti, di carattere meticcio. La sua costruzione, che poggia su quattro diversi motivi, è rigorosamente simmetrica nei suoi periodi; nel senso che alla prima melodia di stile recitativo affidata ai « fiati », segue la seconda, dell'oboe, di carattere un po' languido e molle; a questa, la terza (in 5/4) affidata al clarinetto solo, e nella quale sono intercalati e commisti richiami e spunti delle melodie principali. Dopo una parte centrale si ritorna alla melodia terza, cantata questa volta dai violini, viole e violoncelli, poi alla seconda, infine alla prima ripetuta dai « legni » come nell'annuncio. Di qui si passa direttamente al ritmo ternario « Allegro barbaro » della quarta parte della rapsodia, « Danza negra ». E' su questa base ritmica che riappare lo spunto iniziale della « Invocazione », e poi subito le viole e gli oboi espongono il motivo di una danza, che è piegato a variazioni e sviluppi di carattere prevalentemente ritmico. Questa quarta parte della rapsodia finisce tronca, su un fortissimo degli strumenti a percussione, al quale rispondono gli ottoni, citando lo spunto dell'invocazione; e subito si passa alla parte quinta, « Finale », che è costituito da dodici variazioni ritmiche armoniche e strumentali, specie di libera passacaglia.

Il *Profumo delle oasi sahariane* di Santoliquido fu scritto nel 1913 nell'oasi di Tosenz. Il titolo rivela il motivo ispiratore della composizione sobriamente colorita e condotta con mano abile e sicura.

Chiude il concerto la nota sinfonia dell'opera *Semiramide* di Rossini.

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M° Aldo Priano (Lunedì 15 aprile - Secondo Programma, ore 21.50).

Il programma del concerto comprende musiche di Corelli, Grieg, Turina, Pilati e Caltabiano.

L'opera V di Corelli fu pubblicata nel 1700. Essa comprende sei sonate da chiesa e cinque da camera, seguite dalla *Follia*. Questa non è che una serie di variazioni sopra un tema spagnuolo. *Follia* era chiamata un'antica danza in 3/4 originaria del Portogallo, passata ben presto nella Spagna. I temi semplici e brevi di questa danza servirono poi, come quello delle sarabande, delle gagliarde, ecc., di pretesto a composizioni strumentali che svolsero, sulla base dei loro ritmi e delle loro melodie, una serie di variazioni destinate non solo a mettere in rilievo l'opera dei virtuosi, ma anche a sfruttare, attraverso l'elaborazione delle forme, tutte le risorse espressive di cui i temi stessi erano potenzialmente capaci.

La *Suite lirica* di Grieg, *Corteo Nuziale, Notturno e Danza dei nani*, rivela le caratteristiche fondamentali del mondo poetico ed espressivo del musicista norvegese. Il mondo poetico di Grieg attinge a due fonti diverse: la prima — la più importante — quella che costituisce il suo elemento lirico nativo e generatore, è la sua terra, la suggestiva tipica bellezza dei canti popolari, i ritmi di danza della sua Norvegia. L'altra fonte è la musica dei classici tedeschi e, soprattutto, dei romantici: Schumann, Chopin, ecc. La istintiva contrarietà di Grieg verso il linguaggio e le forme accademiche prepararono in lui il terreno favorevole allo sviluppo di quell'ideale di una musica scandinava e più propriamente norvegese che già Wilhelm Gade, Rikard Nordreaak, cugino del drammaturgo Bjoernson, e il celebre violinista Ole Bull, andavano maturando ed attuando.

Il clima spirituale e poetico dell'epoca era tale da favorire anche in Norvegia lo sviluppo di un movimento artistico nazionale. La partecipazione di Grieg a questo movimento non fu riflessa ma spontanea. A nulla, infatti, avrebbero servito l'imitare sentimenti del popolo, i suoi canti, i suoi ritmi, se gli fosse mancata una segreta, profonda aderenza a quel mondo, una operante somiglianza con lo spirito di quel popolo, con l'anima vivente di quella terra. Grieg riuscì ad articolare questo suo fantasma lirico in un linguaggio personale, con procedimenti semplici ma caratteristici.

Turina ha studiato a Siviglia e a Madrid, poi a Parigi, ove è stato allievo di Moszkowski e di Vincent d'Indy. *La preghiera del Torero* è un quadro denso di colore il cui titolo rivela gli elementi primi ed essenziali dell'ispirazione musicale.

Le *Quattro canzoni italiane* di Pilati portano i seguenti titoli: *Canzone a ballo, Filastrocca con variazioni, Ritorno dalla mietitura, L'addio*. Il mondo poetico di Pilati si è svolto da un nucleo germinale ispirativo d'ambiente napoletano. Lo attestano infatti le sue migliori composizioni quali, per esempio: le *Liriche* su versi di Salvatore Di Giacomo, i *Due epigrammi napoletani*, per voce e orchestra da camera, gli *Echi di Napoli*, il *Preludio, aria e tarantella*, ecc. Senza ricorrere a temi popolari determinati, ma atteggiando l'invenzione melodica sui motivi caratteristici della tradizionale liricità partenopea, i suoi lavori musicali non nascondono intenti anche descrittivi e coloristici.

Il *Largo* e l'*Introduzione in fa* di Sebastiano Caltabiano rivelano la sua concezione musicale che è essenzialmente melodica e in ciò il musicista possiede una simpatica nota espressiva che trova piena rispondenza emotiva nell'anima dell'uditore.

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M° Roberto Lupi, col concorso dell'arpista Ada Ruata Sassoli (Giovedì 18 aprile - Secondo Programma, ore 21).

Il programma del concerto comprende musiche di Barsanti, Dittersdorf, Tournier, Rota, Rossellini, De Falla, Wagner.

Francesco Barsanti, del quale viene eseguito il *Concerto grosso in re maggiore*, op. 3, n. 10 per oboe, trombe, timpani e archi, nacque a Lucca verso il '690. Visse per la maggior parte in Inghilterra e già nel primo periodo londinese pubblicò 12 soli per flauto con accompagnamento di basso e sei sonate per due violini e basso tratte dagli «a solo» del Geminiani. Al suo ritorno da Londra pubblicò dodici concerti per violino e sei antifone in stile palestriniano. I suoi Concerti grossi, op. 3, di cui fa parte quello che viene eseguito in questo concerto, sono conservati nella biblioteca Peters di Lipsia.

Di Dittersdorf viene eseguito un *Concerto per arpa e orchestra* nella trascrizione fatta da Hermann Pillney. Nato a Vienna nel 1739, Dittersdorf è autore di numerose composizioni teatrali, sacre, sinfoniche e da camera.

Il *Preludio e danza per arpa e orchestra* di Marcello Tournier, arpista, concertista e compositore, professore al Conservatorio di Parigi, è un brano musicale che serve a mettere in evidenza le risorse tecniche ed espressive del concertista.

Nella seconda parte del programma figura una *Sonata per orchestra* di Nino Rota, dove è possibile notare come l'autore riesca a creare un mondo sensibilissimo nei suoi accenti stilistici con gli elementi espressivi più semplici e chiari.

La *Sera fiesolana* di Rossellini è un brano musicale ricco di espressiva emotività che si collega nel linguaggio, nelle forme e nel contenuto poetico al mondo artistico del compositore già chiaramente definito in altri suoi lavori.

L'Amore stregone («El amor brujo»), da cui è tratta la «Danza rituale del fuoco», è un balletto in un atto di Martinez Sierra, composto da Manuel De Falla nel 1915, che ha per argomento alcuni episodi della vita dei gitani.

MUSICA DA CAMERA

Lunedì 15 aprile alle ore 21 le stazioni del Primo Programma trasmettono un concerto del Trio Casella-Poltronieri-Bonucci che comprende musiche di Beethoven, Clementi e Casella. Nella produzione beethoveniana abbondano le composizioni scritte per un complesso di tre strumenti: si notano Trii per soli archi, per piano, flauto e basso, per clarinetto, cello e pianoforte, ecc. Il *Trio n. 5*, op 70 per piano, violino e violoncello scritto nel 1808 è una delle più perfette del genere e consta di un «allegro con brio iniziale», cui fa seguito un nobile «largo» e chiude con un «presto». Di Muzio Clementi, Alfredo Casella ha rielaborato e trascritto *Polonese* e *Rondò*, due pagine brillanti che, nella gustosa realizzazione per tale complesso, acquistano una particolare efficacia. La *Sonata a tre* di Casella è un'opera quasi recente del personale autore della *Giara*. Troviamo in queste pagine gustose ricerche di sonorità, ingegnose trovate ritmiche ed armoniche non disgiunte da una certa emozione, come nell'«andante».

Martedì 16 aprile alle ore 22,45 circa le stazioni del Secondo Programma trasmettono un concerto del pianista Nunzio Montanari che comprende musiche di Zopili, Bach, Beethoven, Medici e Chopin. Zipoli, celebrato compositore, organista nella Chiesa del Gesù a Roma, deve la sua rinomanza soprattutto alle Sonate d'intavolatura per organo e cembalo (1716). Il *Largo* che si eseguisce è una pagina di nobile ed alta ispirazione e di grande respiro. Verso il 1803 Beethoven scrisse, fra le altre notevoli sue composizioni, anche tre *Sonate*, l'ultima delle quali in mi bemolle — quella che si eseguisce in questo concerto — è conosciuta anche col nome di *Pastorale* per il suo carattere fresco, sereno e giovanile. Del compositore Medici si eseguisce, in prima audizione, un brillante e sostanzioso *Allegro con intermezzo*, cui fa seguito la celebre *Ballata in sol minore* di Chopin.

Venerdì 19 aprile alle ore 21 le stazioni del Primo Programma trasmettono un concerto del Quartetto Italiano che comprende musiche di Cambini, Haydn, Debussy. Giovanni Cambini, livornese, discepolo di Padre Martini, dopo molteplici vicende d'una vita fortunosa, morì povero ed abbandonato da tutti a Parigi nel 1825. La sua produzione comprende: diciannove Opere, sessanta Sinfonie, un Oratorio ed un centinaio di Quartetti. Il *Quartetto in re* che si eseguisce è di ottima fattura, equilibratissimo, dove le variazioni offrono un magnifico esempio di geniale elaborazione tematica. Il *Quartetto in do* di Haydn, fra i 77 scritti dal fecondissimo Maestro, si ammira per la freschezza dell'ispirazione e per la magnifica perfezione della sua forma.

Il *Quartetto in sol* di Debussy è una delle opere più significative di tutta la produzione cameristica di questi ultimi cinquant'anni.

MUSICHE BRASILIANE DA CAMERA

(Trasmissione organizzata per l'America Latina). (Giovedì 18 aprile).

Il terzo concerto di musiche da camera brasiliane organizzate per i programmi dedicati all'America Latina, comprende composizioni di Francisco Casabona, Joaquim Barrozo-Netto e Francisco Mignone.

Francisco Casabona, nato a S. Paulo del Brasile nel 1894, studiò a Napoli ottenendo il diploma presso quel Conservatorio. Ritornato in Brasile, e dopo essersi affermato con numerose composizioni, gli furono affidate cattedre importanti e cariche ufficiali. E' una delle più caratteristiche figure della musica sudamericana.

Joaquim Barroso Netto, la cui vocazione per la musica fu contrastata prima dall'opposizione dell'ambiente in cui nacque, dove tutti rappresentavano la più assoluta negazione di ogni tendenza musicale. Ancora bambino, venuto in possesso di una piccola zampogna, con quel giocattolo cominciò a improvvisare melodie e a farsi notare. Il padre gli diede allora un maestro di violino: altra disillusione. Dopo tre mesi il maestro rinunciò all'insegnamento, dicendo al padre che il ragazzo «non aveva nessuna disposizione per la musica». Finalmente entra in casa un pianoforte. Il piccolo improvvisatore alla zampogna, la «negazione» del violino, doveva smentire le erronee opinioni a suo riguardo. Barroso Netto si rivela pianista, compositore e infine maestro applaudito e vittorioso.

Francisco Mignone, nato a S. Paulo del Brasile, studiò prima in Brasile e poi in Italia, dove è stato molti anni in seguito a concorso da lui vinto brillantemente. Fra il 1923 e il 1926 si classificò in primo posto in due concorsi per concerti sinfonici organizzati dalla Società dei Concerti Sinfonici di S. Paulo. E' autore di Sinfonie, Sonate per violino e pianoforte, Quartetti per archi, e Romanze da camera. Ha pure diretto un concerto sinfonico all'«Adriano» di Roma.

Tullio Serafin e Emil Cooper hanno diretto in Brasile due sue opere teatrali: *L'innocente* e il *Contractador de Diamantes*.

DAL TEATRO DELLE ARTI DI ROMA

Martedì 16 aprile alle ore 18 viene trasmesso dal Teatro delle Arti un concerto di musica da camera che comprende musiche di Kodaly, Perrachio, Porrino, Hindemith e Nielsen.

Di Kodaly viene eseguito il *Duo per violino e violoncello*. Tale composizione mette in evidenza alcuni lati caratteristici della forte personalità musicale del musicista ungherese, autore del notissimo *Salmo ungarico*.

La *Sonata popolaresca italiana* di Perrachio si compone di tre tempi: Allegro moderato, Larghetto, Allegro vivo e ben ritmato. Ognuno di questi tempi contiene e sviluppa un tema di una canzone di alcune regioni d'Italia.

Nel primo tempo il tema è quello di una canzone del Friuli; nel secondo tempo quello di una canzone napoletana; nel terzo tempo quello di una canzone e ballo della Sardegna.

I *Canti di stagione* di Porrino furono premiati ai Littoriali dell'anno diciottesimo e furono rappresentati nel settembre del 1936 al Festival Internazionale di Venezia ed eseguiti in altre città d'Italia. Nei *Canti di stagione*, ricchi di colore e di delicato lirismo, vi è un pathos veramente profondo, una freschezza e una lucidità di immagini e un senso di cantabilità veramente ammirevoli.

Di Hindemith viene eseguito una *Sonata per arpa* nella quale sono evidenti procedimenti stilistici e costruttivi già noti di questo compositore.

Chiude il concerto *Musica per due pianoforti* di Nielsen.

Sabato 20 aprile alle ore 18 viene trasmesso dal Teatro delle Arti un concerto che comprende musiche di De Falla, Massimo, Dellapiccola, Ibert e Casella.

Di particolare importanza è il concerto per clavicembalo e cinque strumenti di De Falla, nitido, costruito con mezzi semplici e sobri che mette in evidenza alcuni lati espressivi meno noti del compositore spagnuolo.

Il *Divertimento per una voce e cinque strumenti* di Dallapiccola rappresenta «un interessante tentativo di racchiudere poesie d'amore del '200 in antichi movimenti di «suite» (Introduzione, Arietta, Bourrée e Siciliana).

La *Serenata* imita nel taglio esteriore e nel significato, con mezzi moderni di tecnica e d'espressione musicale, la vecchia forma di serenata classica per piccoli complessi strumentali: specie di Divertimento, ove si alternano elementi di spensieratezza, di gioia, di effusione sentimentale, sulla base di melodie e ritmi d'origine popolaresca.

Il terzo tempo (Gavotta) è per soli strumenti a fiato; il quarto (Cavatina) per soli archi.

Nel concerto è compreso anche un brano musicale di Leone Massimo: *De Sancto Francisco*, per una voce e nove strumenti e il *Concertino da camera* per sassofono di Ibert.

le cronache

Il tenore Paolo Civil intervistato al microfono da Celso Maria Garatti.

L'INAUGURAZIONE DEL CORSO ALLIEVI ANNUNCIATORI
AL CENTRO DI PREPARAZIONE RADIOFONICA

Lunedì 8 corrente si è inaugurato presso la sede dell'*Eiar* di Roma il corso per allievi annunciatori e allieve annunciatrici indetto dal Centro di preparazione radiofonica dell'Ente.

La inaugurazione si è svolta alla presenza del Direttore generale dell'*Eiar* consigliere nazionale ing. Raul Chiodelli, del comitato direttivo del Centro e degli insegnanti.

Erano presenti tutti i ventidue allievi risultati idonei alla frequenza del Corso.

Gli aspiranti al Corso, giovani di ogni parte d'Italia, sono stati 1180. La Commissione del Centro, dopo un attento esame dei risultati dai vari ordini di prove e lo scupoloso vaglio delle qualità di ciascuno dei concorrenti, ne ha ammesso al Corso ventidue: 7 allievi annunciatori, 15 allieve annunciatrici. Agli allievi ammessi al Corso residenti fuori di Roma l'*Eiar* corrisponde una borsa di studio. Il Corso ha la durata di tre mesi e comprende lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche.

Al Corso partecipa anche una rappresentanza del personale della Radio Svizzera Italiana, che seguirà le lezioni e le esercitazioni pratiche, accolta dalla cameratesca simpatia dell'ambiente dell'*Eiar*.

L'ing. Chiodelli, dopo aver esposto in sintesi tali dati statistici e i criteri con i quali è stato organizzato il Corso, ha brevemente lumeggiato le difficoltà del compito degli annunciatori, nel quadro dell'attività radiofonica e ha messo in rilievo come sia costante preoccupazione dell'*Eiar* di rinnovare gli effettivi del proprio personale che ha la responsabilità e l'orgoglio di esercitare una funzione delicatissima al servizio della Nazione.

Il Direttore generale dell'*Eiar* ha concluso esprimendo il suo augurio e la sua fiducia nei lavori del Corso il quale dovrà affinare le qualità degli allievi in modo da rendere i migliori, idonei per requisiti fisici morali e di cosciente disciplina al non facile compito che li attende nell'attività dell'*Eiar*.

Il Duce ha ricevuto l'industriale Amonn di Bolzano che gli ha fatto gradito omaggio di un nuovo apparecchio radio « Unda » costruito in serie nei suoi stabilimenti.

Per i tempi che corrono, giova far cenno di un sistema di radiocomunicazioni intercettabile, dovuto al dr. Umberto Bianchi e descritto ne La Scienza per tutti. *Il sistema interessa le stazioni di piccola potenza. Esso si basa su di una leggera variazione continua e periodica della lunghezza d'onda in emissione sul continuo e sincronico aggiustamento della sintonia in ricezione. Il sincronismo delle stazioni in corrispondenza viene assicurato nel modo più semplice: affidando il movimento delle armature mobili, delle piccole capacità a congegni cronometrici di precisione il cui margine di ritardo o di anticipo sulle 24 ore non è solitamente superiore a qualche secondo. Questo sistema, naturalmente, si presta ad un funzionamento normale lasciando l'antiintercettazione solo al caso di bisogno e può essere adattato prontamente e facilmente a qualunque coppia di radiostazioni di piccola potenza senza alterarne o variarne le caratteristiche.*

Lo studio di Losanna della Radiodiffusione svizzera metterà in onda nel salone del suo palazzo alla Sallaz sopra Losanna, il « Cristophe Colomb » (Cristoforo Colombo), del maestro Arturo Honegger e del poeta svizzero William Aguet. Si tratta di un poema in sette quadri, evocanti le gesta del grande navigatore. L'opera è stata concepita da William Aguet in modo tale, che il ritmo della sua azione non è mai interrotto da fastidiosi interventi del recitante, ciò che permette agli ascoltatori di seguire attentamente tutto il poema. La musica di Arturo Honegger illustra in modo poderoso il testo, vi si adatta, lo precede, riempiendo i silenzi vocali di un fremito di suoni e di vita. Particolarmente rilevate vanno le pagine consacrate all'Appello al vento, alle Litanie funebri, al Coro dei marinai, ecc. La direzione musicale è affidata al maestro Ernesto Ansermet, direttore dell'Orchestra della Svizzera romanda. I cori sono stati affidati al coro di Lutry diretto da F. Porchet. La direzione di Radio Losanna ha fatto appello oltre alla sua compagnia del radioteatro, allo stesso autore William Aguet, che recitò a Basilea la « Danza dei morti », pure di Arturo Honegger, Paul Pasquier, Atephan Audel, Jean Ayme, al tenore Hugues Cuénod ed a Margherita Cavadasky.

La Radio irlandese ha indetto un concorso per cantanti uomini e donne: i concorrenti non debbono avere più di 25 anni, nè meno di 18. Scopo del concorso è di costituire un complesso di cantanti per la Radio.

La Radio inglese ha fatto un'inchiesta per conoscere le preferenze dei ragazzi in oltre quattromila scuole. Ne è risultato che le relazioni di viaggi ottengono il massimo di voti, seguiti dalle scienze naturali. Viene poi la storia mondiale che interessa molto più che quella nazionale. Quindi la geografia regionale, la musica, la biologia e le conferenze di attualità. La Radio, commentando il risultato, si è meravigliata ma ha concluso saggiamente che troppo spesso si tende a sostituire le proprie preferenze a quelle dei ragazzi a cui i programmi sono destinati.

La Radio inglese mette in onda, dal Colston Hall di Bristol, alcuni interessanti concerti di musiche contemporanee e di musiche antiche poco conosciute. Al primo di tali concerti viene eseguito « Les illuminations », brano, per soprano ed orchestra, la cui musica fu ispirata a Benjamin Britten dai poemi in prosa di Rimbaud. La musica di Britten rende in modo perfetto l'espressione, i sentimenti, le idee del poema che è un documentario, ricco d'immagini e di colore, dei vagabondaggi del poeta. Al concerto prende parte, quale solista, la cantante svizzera Sophie Wyss, la quale interpreta in modo magistrale tanto i Lieder tedeschi quanto le canzoni italiane, francesi, inglesi, spagnole e russe.

La B.B.C. sta formando una nuova orchestra per supplire, in parte, a quelle che dovettero essere sciolte all'inizio della guerra, il cui numero da otto discese a due. Il compito non è molto semplice, e Stanford Robinson, cui è affidato, trova alcune difficoltà a riunire i trentadue professori di cui l'orchestra necessita, poichè, la maggior parte di essi, si trovano sotto le armi. L'orchestra, cinque volte alla settimana, suonerà per le Forze armate.

La B.B.C. annuncia una nuova pubblicazione che ha attinenza con la Radio; essa è The Arable Listener, *che riunirà tutte le conversazioni trasmesse in lingua araba con l'aggiunta di informazioni interessanti il lettore arabo. La pubblicazione è quindicinale.*

Quando la Radio ceka si riorganizzò e le attribuzioni furono divise tra Praga e Brno, a quest'ultima stazione fu riservata l'elaborazione dei programmi leggeri e divertenti. E in un breve lasso di tempo Brno è riuscita magnificamente a specializzarsi, diventando popolarissima tra gli ascoltatori amanti di tali trasmissioni. Gli ascoltatori di Praga hanno inviato una petizione alla Direzione chiedendo che anche la stazione della capitale diffondesse qualche programma di tale genere invitando al microfono i più noti comici praghensi. Praga ha accolto il desiderio ed ha allestito una magnifica trasmissione intitolata: Music Hall, *alla quale hanno collaborato oltre che i comici più noti anche le marionette più popolari. La trasmissione ha ottenuto un tale successo che Radio Praga è stata sommersa di lettere elogiative e gli interpreti di regali da parte dei radioascoltatori. In seguito a ciò le trasmissioni di tale genere diventeranno regolari ed anzi la prima, incisa su nastro, è stata ripetuta a grande richiesta.*

La Compagnia della Radio di Ginevra darà d'ora in avanti, ogni venerdì, dei brevi radiolavori la cui durata non supera i trenta minuti. La presentazione degli interpreti e dei lavori viene fatta in modo originale. La trasmissione, che ha il titolo Soggetti eterni, *presenta scene di commedie di stile e di epoche diverse tutte però ispirate allo stesso soggetto. La serie si è aperta con* L'amore filiale in teatro, nella tragedia e nella commedia.

Alienor, fresco storico di Gustavo Doret e Renato Morax, che è stato ridotto per il microfono da Sottens, trasporta nel paese friburghese il « tema della Crociata », popolare nel XIII secolo in tutti i paesi cristiani. Roberto di Romont e partito per la Terra Santa lasciando la sua giovane moglie Alienor in custodia di sua madre e di suo fratello Mainfroy. La spedizione ha un esito infelice e Roberto vien fatto prigioniero dagli infedeli. Il popolo di Romont dovrà pagare il suo riscatto, ma Mainfroy che ama Alienor fa in modo che l'oro del riscatto non giunga a destinazione. Roberto è solo ed abbandonato. Improvvisamente nella torre in cui è incatenato con i suoi compagni di sventura sente echeggiare una canzone del suo paese. E' Alienor, travestita da giocoliere, che è venuta a liberarlo; ma, malato e persuaso della sua infedeltà, non riconosce la sposa. Ed ella, per salvarlo, se lo trascina dietro come servo. E stanno per separarsi davanti alle mura di Romont ed Alienor, per dispetto, non ha voluto farsi riconoscere e gli chiede soltanto l'anello che gli aveva donato un giorno. Si separano e quando Roberto arriva al suo castello è Alienor, rivestita da donna, che lo riceve. La brusca apparizione dopo una così lunga assenza provoca le peggiori accuse da parte di Mainfroy e per difendersi Alienor richiede il giudizio di Dio. Mainfroy la supplica di fuggire con lui ma ella rifiuta con disprezzo e si prepara a subire la prova. Roberto riconosce in lei il giocoliere che lo ha salvato e uccide in duello il cattivo fratello, mentre il popolo di Romont innalza un inno all'amore fedele vittorioso.

Suko Nyssonen e Marcello Genton, due artisti prettamente finlandesi, hanno presentato un programma suggestivo dal titolo La Finlandia in musica. *Il radioprogramma era accentrato nella canzone folcloristica che, in Finlandia, ha mille volti: canzone di guerra, d'amore, di mestiere, di nostalgia, canzone nella quale si vede chiaro il legame che unisce tutte le nazioni nordiche. La Finlandia ha avuto i suoi*

Quartetto Bolognese dell'Allegria.

L'OTTAVA
ORA DEL DILETTANTE

Sono aperte le iscrizioni alla Ottava « Ora del Dilettante » che avrà luogo a Genova nella seconda metà del prossimo mese di maggio. Le domande per partecipare alla manifestazione, redatte con concisione e chiarezza, dovranno pervenire non oltre il giorno 25 del corrente mese di aprile al seguente indirizzo: ORA DEL DILETTANTE « EIAR », via Arsenale 21, TORINO. Chiunque abbia desiderio di far conoscere le sue doti di cantante, strumentista, dicitore, comico, imitatore e simili, può aspirare ad essere ammesso a questa trasmissione riservata ai soli dilettanti, e quindi alla tassativa condizione che il genere dell'esibizione che l'aspirante intenderebbe effettuare al microfono non costituisca la sua professione abituale.

Gli aspiranti ritenuti degni di considerazione saranno invitati dall'« Eiar », a suo giudizio insindacabile, a sostenere un'audizione di prova in Genova, ed una Commissione esaminatrice sceglierà « insindacabilmente » i dilettanti idonei che saranno ammessi al microfono per la trasmissione. Ai concorrenti non sarà corrisposto alcun rimborso di spese, nè di viaggio nè di permanenza; a coloro però che avranno superato la prova e che saranno ammessi alla trasmissione dell'Ora, l'« Eiar » rimborserà ai partecipanti domiciliati fuori Genova le spese ferroviarie in seconda classe, ed a tutti assegnerà un dono.

Fra tutti gli ascoltatori dell'*Ora del Dilettante* (regolarmente abbonati alle radioaudizioni) sarà inoltre indetto un « referendum » a premi offerti dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano, per mezzo del quale ciascun ascoltatore potrà indicare il dilettante che nel corso della trasmissione ha incontrato maggiormente il proprio favore. Per concorrere al « referendum » i radioascoltatori dovranno inviare una cartolina postale all'*Eiar*, via Arsenale 21, Torino — Concorso *Ora del Dilettante* — indicando il nome del dilettante che è piaciuto di più. Ogni concorrente potrà spedire un numero illimitato di cartoline. Le cartoline per essere valide dovranno essere spedite entro il terzo giorno successivo a quello della trasmissione e dovranno portare chiaramente oltrechè l'indirizzo del mittente anche il numero d'abbonamento alle radioaudizioni.

Fra tutti gli ascoltatori che avranno designato come proprio preferito quel dilettante che avrà raccolto il maggior numero di voti, verranno estratti a sorte, secondo le norme di legge, i premi offerti dalla Ditta Davide Campari & C. di Milano consistenti: il primo premio in un Buono del Tesoro al cinque per cento del valore nominale di Lire 5000, il secondo ed il terzo premio in due pregevoli apparecchi radio, ed altri premi minori in cassette di prodotti Campari.

grandi musicisti che hanno saputo attingere a questo ***patrimonio popolare: Bernardo Crusel, Federico Pacius, Gustavo Wasenius, Gabriele Linsen,*** *ed infiniti altri sino a* ***Oscar Merikanto.*** *E costoro hanno gettato le basi di diverse istituzioni di importanza capitale per l'avvenire musicale della Finlandia, tra cui il Conservatorio di Helsinki, fondato nel 1882 e la locale orchestra sinfonica, creata due anni dopo. Le due figure più significative della musica finnica sono Jean Sibelius e Selim Palmgren, le cui opere furono lungamente rappresentate nella radiodiffusione.*

La Radio portoghese ha fatto costruire una trasmittente ad onde corte a Mozambico e la nuova stazione ha già iniziato le sue trasmissioni di prova trasmettendo su m. 31,10 con una potenza di 10 kW.

Radio 37 ha iniziato una serie di trasmissioni intitolate Destini fuori serie, *in cui vengono portati al microfono personaggi interessantissimi e bizzarri, come quello che dichiarava di discendere ad un tempo dalla figlia di Napoleone e di Giuseppina, da Luigi XVII fuggito dalla prigione del Tempio e da Carlo Edoardo di Scozia!*

Radio Losanna ha diffuso per la prima volta un nuovo programma ricco di colore poetico: Immagini svizzere. *La trasmissione si basa su una formula a sorpresa. Il radiocronista sfoglia a caso uno qualunque dei tanti libri vecchi legati in pergamena a cui è affidata la storia elvetica. Nella prima trasmissione furono radiofonicamente sfogliate alcune pagine dei* Viaggiatori illustri in Svizzera *di Carlo Gos.*

Poste Parisien ha messo in programma una rubrica dal titolo: Golosità, *nella quale un eminente gastronomo illustra la Francia come paese dei raffinati buongustai. E le trasmissioni illustrano, seguendole nella storia sin dai tempi più lontani, le caratteristiche della cucina nei diversi secoli e nelle diverse province.*

La trasmittente ad onde corte WRUL di Boston ha cominciato a trasmettere corsi regolari d'aviazione sotto la direzione del capitano Hilding H. Carlston. Manualetti illustrati con diagrammi e disegni sono stati appositamente distribuiti ai radioascoltatori perchè possano seguire i radiocorsi.

Bob Bowman, direttore del dipartimento degli avvenimenti speciali della Canadian B. C. e l'ingegnere Holmes si trovano attualmente in Inghilterra per collegare attraverso le stazioni della B.B.C. alcune radiocronache del fronte ad uso degli ascoltatori canadesi.

Negli Stati Uniti si contano attualmente circa 54 mila radiodilettanti tra i quali vi sono numerosi ufficiali della riserva. Questo grande numero di radiodilettanti si è rivelato di eccezionale utilità durante le grandi catastrofi che non sono rare negli Stati Uniti.

Il numero dei programmi scambiati dalla N.B.C. degli Stati Uniti è stato particolarmente elevato nel corso dell'ultimo anno. Settecentoquarantotto programmi sono stati collegati da 23 paesi europei contro 401 del 1938 e 361 del 1937. In altri termini, la N.B.C. trasmette in media due programmi al giorno dai paesi europei. Durante il primo anno di trasmissioni ad onde corte — il 1924 — furono ricevuti dall'Europa soltanto sedici programmi. Mentre il numero dei programmi della N.B.C. dalle stazioni europee non cessa di decrescere: da 101 nel 1937 sono passati a 22 soltanto nel 1939.

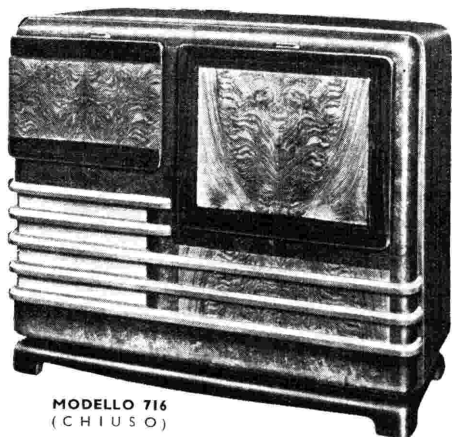
Attualmente si svolgono dei negoziati tra le grandi catene nordamericane e la « Red Panamericana » messicana per un regolare ed importante scambio di programmi. La catena messicana comprende dodici stazioni le quali diffondono già programmi nordamericani. Queste trasmittenti lavoreranno d'ora in avanti quattordici ore al giorno, ciò che permetterà loro di diffondere un maggior numero di programmi.

Commemorando l'anniversario del celebre compositore ceko Bedrich Smetana, la cui opera La sposa venduta *è diventata la più popolare opera musicale ceka, la Radio boema ha diffuso un originale programma che era composto da una « parata » delle voci delle diverse cantanti che hanno interpretato la parte di Marienka, la più importante parte femminile dell'opera, con tutte le incisioni che è stato possibile rintracciare. La trasmissione venne iniziata con la voce di Ruzena Maturova, del Teatro Nazionale d'Opera di Praga, che fu incisa nel 1900; a cui seguiva quella della famosa Emy Destin. Questa parata di voci è riuscita interessantissima per l'evidente differenza di concezione e di stile dall'una all'altra interprete.*

La classica voce Phonola è realizzata con una potenza e purezza inarrivabili in un sontuoso radiofonografo che dà alla casa ricchezza ed eleganza:

Il Modello 716

che anche in onde corte e cortissime consente una assoluta stabilità di ricezione.

SUPERETERODINA A 7 VALVOLE ANTENNA AUTOMATICA - CONDENSATORI DUCATI - RADIOFONOGRAFO VOCE PHONOLA - VALVOLE ROSSE

MODELLO 716
(CHIUSO)

MODELLO 716
(APERTO)

L. 5700

TASSE RADIOFONICHE COMPRESE - ESCLUSO L'ABBONAMENTO ALLE RADIOAUDIZIONI

IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI D'ITALIA, D'ALBANIA, DELL'IMPERO E DELLE COLONIE

PHONOLA È SINONIMO DI RADIO

DOMENICA - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12,20 alle 14,10)

7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagiuid) - Soech Mùstafa Susi.
8,30: Segnale orario - Giornale radio - Situazione e previsioni del tempo.
8,50: CONCERTO D'ORGANO DALLA BASILICA DEL CARMINE MAGGIORE DI NAPOLI (organista F. M. NAPOLITANO): 1. Ravanello: *Christus resurrexit;* 2. Bottazzo: *Allegretto pastorale;* 3. Guilmant: *a) Preludio, b) Tema, c) Variazioni e finale.*
9,15: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: CALENDARIO GUERRIERO - Rassegna settimanale di Giovanni Ansaldo, direttore de «Il Telegrafo» di Livorno - Programma vario.
10: RADIO RURALE: L'ORA DELL'AGRICOLTORE E DELLA MASSAIA RURALE.

11: Trasmissione dalla Chiesa di S. Michele in Bosco di Bologna:
SOLENNE MESSA PONTIFICALE
CELEBRATA DALL'ARCIVESCOVO DI FERRARA
nel centenario di S. Francesca Romana
SOCIETÀ CORALE «EUTERPE» di Bologna diretta dal M° ARISTIDE GIUNGI e SCHOLA CANTORUM, dei Padri Domenicani della Basilica di S. Antonio

12: LETTURA E SPIEGAZIONE DEL VANGELO: (RO I - NA I): P. Franzé; (BA I): Mons. Calamita; (BO - AN - VE): P. Innocenzo Casati O. P.; (PA - CT): Mons. Giorgio Li Santi; (MI I): Don Carlo Dell'Acqua; (BZ): P. Francesco Lagazzi; (TO I - GE I - TS - PD): Don Giocondo Fino; (FI I): Mons. Emanuele Magri.

DOPPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - S. REMO - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13,15 alle 14,45 vedi Trasmissioni speciali)

12,20: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Rossini: *L'italiana in Algeri,* sinfonia dell'opera; 2. Verdi: a) *Rigoletto,* «Lassù in cielo», b) *Aida,* «Celeste Aida»; 3. Thomas: *Mignon,* «Non conosci il bel suol»; 4. Massenet: *Manon,* «Chiudo gli occhi e nel pensier»; 5. Puccini: *La bohème,* «Sì, mi chiamano Mimì»; 6. Boito: *Nerone,* «Vivete in pace»; 7. Wagner: *Lohengrin,* «Lieti fedel...».
12,55: CALENDARIO ANTONETTO.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: IL VOSTRO NOME, scena musicale di LUCIO RIDENTI (Trasmissione organizzata per la Soc. AN. LUIGI SARTI & FIGLI di Bologna).
13.20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo. — 13,25: Canzoni del Fezzan - Cantatrice Miriam e Orchestrina araba dell'E. I. A. R. — 13,45: Canzone tripolina di Muchtàr Ghennìua.
13,40: MILIONI E MILIONARI, scherzo di RIPP.
13,50: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Albanese: *Cavalli al trotto;* 2. Ketelbey: *La visione di Fuji-San;* 3. Leonardi: *Cielo napoletano;* 4. Lancini: *Palpito d'amore;* 5. Ravini: *Serenata;* 6. Ranzato: *La burletta.*
14,15-14,55: RADIO IGEA: TRASMISSIONE PREPARATA IN COLLABORAZIONE CON IL SINDACATO NAZIONALE FASCISTA DEI MEDICI.

ROMA III - ANCONA - NAPOLI II
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - FIRENZE II

12,30: ORCHESTRINA diretta dal M° S. VACCARI: 1. Montagnini: *Che tipo strano;* 2. Restelli: *Notturno;* 3. Sperino: *Attenzione;* 4. Bonelli: *Tu non mi credi;* 5. Grimaldi: *Bel Pedrito;* 6. Lawrence: *Sorridendo con le lacrime agli occhi;* 7. Filippini: *Solletico al cuore;* 8. Carle: *Sorrise serenade.*
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: DISCHI DI MUSICA SINFONICA: 1. Vivaldi: *Concerto grosso per due violini e violoncello obbligato,* op. 3, n. 11, da «L'estro armonico»: a) Allegro, b) Largo, c) Allegro; 2. Mozart: *Adagio* (K. 261); 3. Brahms: *Danza ungherese n. 6.*
13,35: ORCHESTRINA DELLA RADIOVISIONE diretta dal M° A. STRAPPINI: 1. Ramponi: *Signorine da marito;* 2. Celani: *Piccolo capriccio;* 3. Gorni: *Vorrei e non vorrei;* 4. Mara: *Ti voglio per me;* 5. Monti: *Czardas;* 6. U. Filippini: *Oggi ho scritto un ritornello;* 7. Mazzuchelli: *Vicino al cuore;* 8. Strappini: *Amor perduto;* 9. Setti: *Scintille;* 10. Grasso: *Sono bello;* 11. Rizza: *Ua-da-da;* 12. Caslar: *Bella mia;* 13. Leonardi: *Katia;* 14. Bianco: *Cara Carolina.*
14,20-14,45: DISCHI DI MUSICA OPERETTISTICA: 1. Suppé: *Poeta e contadino,* introduzione dell'operetta; 2. Costa: *Scugnizza,* selezione cantata; 3. Pietri: *Acqua cheta,* fantasia; 4. Lombardo: *La casa innamorata,* tango delle rondini; 5. Dall'Argine: *Dal l'ago al milione,* serenata del torero.

ROMA I - FIRENZE I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA - VERONA - ANCONA
NAPOLI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II - BARI II - TRIPOLI

15,30: Trasmissione dallo Stadio del Partito in Roma: CRONACA DELL'INCONTRO INTERNAZIONALE DI CALCIO ITALIA-ROMANIA (Trasmissione organizzata per la ditta DAVIDE CAMPARI e C. DI MILANO).

17,15: CRONACA DEL GRAN PREMIO DELLA FIERA - Dall'Ippodromo di San Siro (registrazione).
17,30:

Varietà

ORCHESTRINA MODERNA diretta dal M° SAVERIO SERACINI
con il concorso di ELDA GIROLAMI, ELSY MOSCA, VITTORIO ANGELONI e FULVIO PAZZAGLIA.
Nell'intervallo (17,45): Risultato e cronaca del Giro ciclistico della Toscana - Notizie sportive.
18.20 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
18.35-19 (escl. BA I - NA II): Riassunto dell'incontro di calcio Italia-Romania e altre notizie sportive.
18,45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - BARI I - NAPOLI I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - SANREMO - ROMA II - FIRENZE II

15.30 e 17,15: Vedi Primo Programma.

17,30: Trasmissione dal Teatro Adriano di Roma:

Concerto sinfonico

dell'ORCHESTRA STABILE DELLA R. ACCADEMIA DI S. CECILIA
diretto dal M° ADRIANO LUALDI
con il concorso del soprano ALBA ANZELLOTTI

Parte prima:

1. Cherubini: *Sinfonia in re maggiore:* a) Largo - Allegro; b) Larghetto cantabile; c) Minuetto; d) Allegro assai.
2. Elgar: *Variazioni sinfoniche op. 56:* a) Andante (Enigma); b) Allegro; c) Allegretto, d) Allegro di molto; e) Moderato; f) Andantino; g) Presto; h) Allegretto; i) Adagio; l) Allegretto (Intermezzo); m) Allegro di n) Andante; o) Moderato (Romanza); p) Allegro (Finale).

Parte seconda:

Lualdi: a) *Introduzione,* dell'intermezzo giocoso «Le furie di Arlecchino»; b) *Due rondò,* per canto e orchestra; c) *Sire Halewyn,* per canto e orchestra (solista Alba Anzellotti).

Nell'intervallo e dopo il concerto: Notizie sportive.

DOMENICA - DI SERA 14 APRILE 1940-XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI

(Torino III dalle ore 21)

19 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagiuid) - Scèch Muchtàr ben Regeb. — 19,15: « Bagdadi », canti natalizi - Coro arabo dell'E.I.A.R. diretto da Scèch Mohàmmed Trechi. — 19,25: Canti « Maluf » di Mahmud Canun - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 19,45: « Dor egizio » di Muchtàr el Mràbet - Orchestrina araba l'« Orientale ».

19,10 (RO I): Bollettino presagi. — 19,15-19,55: Vedi Trasmissioni speciali.

19,25 (escl. RO I): Bollettino presagi.

19,30 (escl. RO I): Risultati e commenti dell'ippica.

19,40: Commento al Giro ciclistico della Toscana.

19,55: Previsioni regionali del tempo.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,15 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.

20,15 (escl. BA I): Riepilogo della giornata sportiva.

20,30 (escl. BA I - NA II): Orchestra d'archi di ritmi e danze diretta dal M° Tito Petralia: 1. Boulanger: *Canzone e czarda;* 2. Contini: *Da lontano;* 3. Fiaccone: *Barchettina bianca;* 4. Pennati-Malvezzi: *Canto d'amore;* 5. Consiglio: *Cade una stella;* 6. Orban: *Bagatelle;* 7. Caludi: *Czarda;* 8. Brown: *Bolero americano.*

20,30 (NA II): Vedi Secondo Programma.

21:

Concerto sinfonico

diretto dal M° Edmondo De Vecchi

1. Lualdi: *Africa*, rapsodia coloniale: *a)* Invocazione: *b)* Il lamento dello schiavo; *c)* Inno; *d)* Danza color oliva; *e)* Danza; *f)* Finale.
2. Santoliquido: *Il profumo delle oasi sahariane*, poema sinfonico.
3. Rossini: *Semiramide*, sinfonia dell'opera.

(Trasmissione organizzata per la Mostra Triennale delle Terre d'Oltremare).

Nell'intervallo: Conversazione del prof. Cocchia: « Architettura del verde alla Triennale delle Terre d'Oltremare ».

22:

Musiche brillanti

dirette dal M° Cesare Gallino

1. Lehàr: *Eva*, introduzione dell'operetta; 2. Amadei: *Suite campestre;* 3. Strauss: *Rondini d'Austria;* 4. Cominotti: *Comari in litigio*, piccolo scherzo; 5. Bayer: *La fata delle bambole*, selezione dal balletto; 6. Cabella: *Danza fantastica;* 7. Ailbout: *Rapsodia catalana.*

Nell'intervallo: Conversazione di Raffaello Guzman: « La realizzazione del mito d'Icaro » - Notiziario. — (RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese e in inglese.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15-24: Musica da ballo.

0,30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

19: (PA): Notiziario sportivo siculo.

19,10 (MI I): Bollettino presagi. — 19,15-19,55: Vedi Trasmissioni speciali.

19,25 (escl. MI I): Bollettino presagi.

19,30 (escl. MI I): Risultati e commenti dell'ippica.

19,40: Commento del Giro ciclistico della Toscana.

19,55: Previsioni regionali del tempo.

19,55-21 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,15 (escl. RO II): Riepilogo della giornata sportiva.

20,30 (escl. RO II): Dischi di musica varia: 1. Larrieu: *Le danzatrici* dalla suite « Scene antiche »; 2. Luigini: *Mazurca* dal « Balletto russo »; 3. Morena: *Quintessenza;* 4. Savino: *Pattuglia gaia;* 5. Siede: *Serenata cinese;* 6. Strauss: *Rose del sud;* 7. Codini: *Pattuglia pugliese.*

21:

Fra il vecchio e il nuovo

Ora del G.U.F. di Milano

1. *Introduzione.* - 2. *Un quarto d'ora di sincerità*, scena di Pino Del Prà. - 3. *Osservatorio H 123*, scena di Mario Giovaninetti. - 4. *Melodie di ieri e di sempre*, fantasia musicale (Orchestra Juvenilis Limpha diretta dal M° Primo Casale). - 5. *Motivi dell'ora che passa*, eseguiti dal Complesso ritmico diretto da Ettore Alfanderi. - 6. *Sole nello stadio.*

Presentazione di Mario Giovaninetti e Emiliano Rigoli

Regia di Pino Del Prà

22:

Musica da ballo

Orchestra diretta dal M° Angelini

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15-24: Musica da ballo.

0,30 (MI I - RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II MILANO II - TORINO II - GENOVA II

19: Gruppo Ocarinistico di Budrio diretto dal M° Alfredo Barattoni: 1. Ramalli: *Leggerezza;* 2. Barattoni: *Il flauto e la pastorella;* 3. Broccoli: *Tornano le violette;* 4. Grossi: *L'usignolo.*

19,30: Risultati e commenti dell'ippica.

19,40: Commento del Giro ciclistico della Toscana.

19,55: Previsioni regionali del tempo.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,15: Riepilogo della giornata sportiva.

20,30:

Canzoni e ritmi

Orchestra Cetra diretta dal M° Barzizza

21,15: BANDA DEI CC. RR. diretta dal M° Luigi Cirenei

22:

Luna di miele

Un atto di EDOARDO GRELLA

Personaggi:

Mario . . . . Attilio Ortolani
Nora . . . . Adriana De Cristoforis
Il conte Sismondi . . . . . Walter Tincani
La marchesa Alvarez . . . Rina Centanaro
Pietro Ciarlantini . . . . . . Augusto Grassi
Il dottor Oscar Mainelli Guido de Monticelli
Sebastiano . . . . Antonio Fellini

Regia di Alberto Casella

22,30-24 (FI I - NA I - AN - RO III): Musica varia e da ballo - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

LUNEDÌ - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO MILANO I - TORINO I GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12,20 alle 14,10)

7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagiuìd) - Scech Muchtàr Huria.
7,30 (escl. PA - CT): Ginnastica da camera (Primo corso) - 7,45 (Secondo corso).
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
10,30-11: RADIO SCOLASTICA: Trasmissione per le Scuole elementari: Esercitazione di radiotelegrafia.
11,30 (escl. PA - CT): Dischi di musica sinfonica: 1. Berlioz: *Carnevale romano*, introduzione; 2. Martucci: *Notturno in sol bemolle maggiore*, op. 70, n. 1; 3. Stravinski: *Pulcinella*, suite per orchestra: *a*) Toccata «Gavotta», *b*) Variazioni n. 1 e n. 2; 4. Lualdi: *La Grançeola*, introduzione dell'opera.
11,30 (PA - CT): Musica varia: 1. De Micheli: *Marcetta;* 2. Frontini: *Serenata patetica;* 3. Luporini: *Spensieratezza;* 4. Cardillo: *Catarì! Catarì!;* 5. Ranzato: *Violino innamorato;* 6. Sciorilli: *Io vivo la mia vita.*
12: Borsa - Dischi.

DOPPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA BOLZANO - MILANO I - TORINO I GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA VERONA - S. REMO - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13,15 alle 14,45 vedi Trasmissioni speciali)

12,20: RADIO SOCIALE: Trasmissione organizzata in collaborazione con le Confederazioni Fasciste dei Lavoratori.
12,55: Calendario Antonetto.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: Cantiamo al pianoforte - Canzoni moderne interpretate da Alberto Rabagliati; al pianoforte Carlo Prato: 1. Cergoli: *Perchè;* 2. Discepolo: *Confession;* 3. Filippini: *La colpa è di due occhi neri;* 4. Lara: *Santa.*
13,35: Dischi di musica varia: 1. Cardoni: *A mosca cieca;* 2. De Curtis: *Sona chitarra;* 3. Kaltoff: *Bolle di sapone.*
13,45: Presentazioni delle edizioni Vallecchi.
13,20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo. — 13,25: Musiche dei Giofra - Orchestrina araba diretta da Lamin Hasàn Bel. — 13,40: Canzone egiziana di Salem ben Mohàmmed - Orchestrina araba «La Tripolina».
14-14,15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Notiziario dell'Impero.
14,15-14,25 (RO I - MI): Borsa.

ROMA III - ANCONA - NAPOLI II BARI II - MILANO II - TORINO II GENOVA II - FIRENZE II

12,30: Dischi di musica varia: 1. Rossini: *Balletto* dall'opera «Guglielmo Tell»; 2. Plessow: *Serenata in blue;* 3. Fiaccone: *Serenata patetica;* 4. Albanese: *Il serpente;* 5. Wassil: *All'ungherese.*
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: Ha cucinato la signora, scena di Massimo Simili.
13,35: Dischi di musica operistica: 1. Cherubini: *Medea*, introduzione dell'opera; 2. Mozart: *Il flauto magico*, «Possenti numi»; 3. Donizetti: *Linda di Chamonix*, «O luce di quest'anima»; 4. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, «Largo al factotum»; 5. Boito: *Mefistofele*, «Lontano, lontano»; 6. Bizet: *Habanera*, dall'opera «Carmen»; 7. Puccini: *Turandot*, invocazione alla luna.
14: Orchestrina Moderna diretta dal M° S. Seracini: 1. Setti: *Scintille;* 2. Casiroli: *Evviva la torre di Pisa;* 3. Arlen: *L'allegro paese di Oz;* 4. Yradier: *La paloma;* 5. Seracini: *Serenatella;* 6. Marchetti: *Tutte le donne... tu;* 7. Pizzigoni: *Concerto jazz;* 8. Raimondo: *Stefania;* 9. Derevitski: *Domani sera;* 10. Ramponi: *Jazz in vacanza;* 11. Frati: *Con che cuore;* 12. Giuliani: *Sempre voi;* 13. Sperino: *Alla festa del paese;* 14. Lodi: *Solitudine.*
14,45-15 (circa): Giornale radio.

15-16 (RO III): Dischi.
16: Lezione per gli allievi marconisti.
16,40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: (RO I): La posta di Nonno Radio; (NA I): Bambinopoli; (BA I): Fata Neve; (PA - CT): Giornalino; (BO): Racconti e varietà di Gian-Biondello; (MI I - AN - PD - VE): Enzo Gariffo: «Il marinaio Sabib»; (TO I): *a*) La rete azzurra di Spumettino, *b*) I cinque minuti musicali; (FI I): Capitano Giramondo; (BZ): *a*) La Zia dei perchè; *b*) La cugina Orietta.
17: Giornale radio.
17,15 (RO I - NA I - BO - BZ - AN - VE - TI): Musica da ballo.
17,15 (MI I - TO I - GE I - TS - FI I - PA - CT - PD - RO II): Concerto della violinista Angiola Maria Bonisconti: 1. Vitali: *Ciaccona;* 2. Pergolesi-Stravinski: a) *Serenata*, b) *Tarantella;* 3. Alfano: *Nenia;* 4. Nin: *Due canti di Spagna*: *a*) Montanesa, *b*) Tonada murciana.
17,40-20 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
17,50 (escl. BA I): Notiziario dall'interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.
18 (escl. BA I - AN): RADIO RURALE: Corso di cultura autarchica per i lavoratori agricoli: Conversazione del prof Tito Vezio Zapparoli: «L'importanza del granoturco nei piani autarchici».
18,15-19,15 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.
18,15-18,25 (RO I): Segnali per il servizio radioatmosferico trasmessi a cura della R. Scuola «Federico Cesi».
18,15-18,25 (PA): C. Notarbartolo: «Il salotto della signora: Di tutto un po'».
18,35 (GE I - NA I - VE): Bollettino del Comando del porto - Ufficio di collocamento per l'imbarco dei marittimi sulle navi mercantili nazionali.
18,40 (TS): Bollettino del Comando del porto.
18,45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.

LUNEDÌ - DI SERA 15 APRILE 1940-XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI (Torino III dalle ore 21)

18,50-19,55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (TI): « Bagdadi », canti natalizi - Coro arabo dell'E.I.A.R. diretto da Scèch Mohàmmed Trechi. — 19,15: Conversazione del prof. Scèch Camel el Hammali. — 19,25: Canzone egiziana di Chalil et Tàrzi - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 19,40: Canzone tripolina di Camel el Gadi - Orchestrina araba dell'E.I.A.R.
19,20 (escl. RO I): Dischi.
19,25 (escl. RO I): LEZIONE DI TEDESCO (prof. Heinz Borngässer).
19,55: Previsioni regionali del tempo.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20,30 (escl. BA I): RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.
20,30 (TI): Giornale radio in arabo.

21: **Concerto**
del TRIO CASELLA-POLTRONIERI-BONUCCI (Esecutori: pianista Alfredo Casella - violinista Alberto Poltronieri - violoncellista Arturo Bonucci)
1. Beethoven: *Trio n. 5, op. 70*: a) Allegro con brio, b) Largo, c) Presto.
2. Clementi-Casella: *Polonese e rondò.*
3. Casella: *Sonata a tre*: a) Introduzione, b) Allegro ma non troppo, c) Andante cantabile, d) Tempo di giga.

21,55: « Roma nel pensiero di Giuseppe Macherione », conversazione di Guido Bortolotto - Notiziario. — (RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese e in inglese.

22,15: **Chi sa il giuoco non l'insegni**
Un atto di FERDINANDO MARTINI
Personaggi:
La marchesa di Castelfranco . . Giulietta De Riso
Il barone Teodoro Grimaldi . . Nino Pavese
Il cavaliere Giulio Vegati . . Leo Garavaglia
Il conte . . . . Edoardo Borelli
Un servitore . . . . Felice Romano
Regia di GUGLIELMO MORANDI

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,15-24: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRINA MODERNA diretta dal M° SAVERIO SERACINI.
0,30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

18,50-19,55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (GE I): DISCHI.
19,20 (escl. MI I): Dischi.
19,25 (escl. MI I): LEZIONE DI TEDESCO (prof. Heinz Borngässer).
19,55: Previsioni regionali del tempo.
19,55-21 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20,30 (escl. RO II): RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.
21:
TOSELLI
Conversazione sonorizzata di CARLO SALSA (Trasmissione organizzata per la MOSTRA TRIENNALE DELLE TERRE D'OLTREMARE)
21,40 (circa): DISCHI DI MUSICA OPERISTICA. — (MI I): Voce danese da Roma.

21,55: **Concerto**
diretto dal M° ALDO PRIANO
1. Corelli: *La follia*, per orchestra d'archi.
2. Grieg: *Suite lirica*: a) Corteo nuziale; b) Notturno; c) Danza dei nani.
3. Turina: *La preghiera del torero*, per archi.
4. Pilati: *Quattro canzoni italiane*: a) Canzone a ballo; b) Filastrocca con variazioni; c) Ritorno dalla mietitura; d) L'addio.
5. Caltabiano: a) *Largo*; b) *Introduzione in fa.*

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,15-24: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRINA MODERNA diretta dal M° SAVERIO SERACINI.
0,30 (MI I - RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II MILANO II - TORINO II - GENOVA II

18 (RO III): Dischi - Eventuali comunicazioni.
19: DISCHI DI MUSICA OPERETTISTICA: 1. G. Strauss: *La ballerina Fanny Elssler*, introduzione dell'operetta; 2. Pietri-Paolieri-Bonelli: *Rompicollo*, fantasia cantata; 3. Raffaelli: *La ridente Firenze;* 4. Lehàr: *Eva*, fantasia cantata; 5. Ranzato: *Il paese dei campanelli*, « La leggenda dei campanelli ».
19,30: ORCHESTRA A PLETTRO DEL DOPOLAVORO PROVINCIALE DI SIENA: 1. Sibelius: *Valzer triste;* 2. Frontini: *Serenata araba;* 3. Berruti: *Tramonto magiaro;* 4. Ferrari: *Ricordi d'Ucraina;* 5. Billi: *Fantasia tripolina.*
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20,30: **Musiche per orchestra**
dirette dal M° MARIO GAUDIOSI
1. Mozart: *Il ratto dal serraglio*, introduzione dell'opera.
2. Gaudiosi: *Legionum iter.*
3. Pick Mangiagalli: *Intermezzo delle rose*, dal « Carillon magico ».
4. Dvorak: *Danze slave.*
5. Martucci: *Tarantella.*

21:
ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE
diretta dal M° TITO PETRALIA
con il concorso di NORMA BRUNI
1. Signorelli: *Capriccio futurista;* 2. Culotta: *Festa di gnomi;* 3. Overbeke: *Canzonetta;* 4. Robin: *Chiaro di luna;* 5. Pick Mangiagalli: *Chiudendo gli occhi;* 6 Greppi: *Dove sei?;* 7. Nucci: *Fior di mia vita;* 8. Gasperini: *Gavotta;* 9. Petralia: *Edra;* 10. Vasin: *Sola;* 11. Kucip: *Lanterna magica.*
21,40: TRIO TIPICO DI TERNI: 1. Maciocchi: *Nadedya;* 2. Valente: *Maiorca;* 3. Boucheron: *Impressioni di Spagna;* 4. Billi: *Pattuglia giapponese.*
22-22,30: MUSICA DA BALLO.
22,30-24 (FI I - NA I - AN - RO III): MUSICA VARIA E DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

MARTEDÌ - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA
VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12,20 alle 14,10)

7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagiuid) - Scech Muctàr ben Regeb.
7,30 (escl. PA - CT): Ginnastica da camera (Primo corso) - 7,45 (Secondo corso).
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
9,45-10,15: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE MEDIE: Settima lezione musicale per il primo corso: *La voce* (parte seconda): Voci maschili.
10,30-11: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE ELEMENTARI: « Viaggio in fondo al mare », fiaba di Umberto Mauro Pacillo.
11,30: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Billi: *Danza esotica;* 2. Chopin: *Valzer lento;* 3. *Fantasia su motivi di Ciaicovski;* 4. Brusso: *Arlecchino;* 5. Thomas: *La sera*, melodia; 6. De Micheli: *Baci al buio*.
12. Borsa - Dischi.

DOPPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA
BOLZANO - MILANO I - TORINO I
GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I
PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA
VERONA - S. REMO - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13,15 alle 14,45 vedi Trasmissioni speciali)

12,20: MELODIE GRADITE: 1. Mascagni: *L'amico Fritz*, intermezzo; 2. Catalani: *La Wally*, « Ebben ne andrò lontana »; 3. Verdi: *Un ballo in maschera*, « Eri tu che macchiavi » (baritono Tagliabue); 4. Arditi: *Parla* (soprano Bori); 5. Bellini: *Norma*, « Meco all'altar di Venere » (tenore Lauri-Volpi); 6. Puccini: *La bohème*, « Sono andati? Fingevo di dormire » (soprano Albanese); 7. Massenet: *Manon*, « La tua non è la mano » (soprano Saraceni e tenore Pauli); 8. Verdi: *La traviata*, preludio dell'atto terzo. (Trasmissione organizzata per la SARTOTECNICA di Milano).
12,55: CALENDARIO ANTONETTO.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: I MISTERI DI NEW YORK CON MACARIO BANDITO DILETTANTE, di Metz e Marchesi - Sesta puntata: « L'ultimo colpo » (Trasmissione organizzata per la Soc. AN. GIVIEMME di Milano).
13,20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo. — 13,25: Musiche del Sahara - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 13,40: Canzone tripolina di Mohàmmed Selim - Orchestrina araba dell'E.I.A.R.
13,40: DISCHI DI MELODIE E ROMANZE: 1. Tosti: *Ideale;* 2. Albeniz: *Granada* dalla « Suite spagnola »; 3. Löhr: *Qui sostò la carovana;* 4. Refice: *Ombra di nube;* 5. Denza: *Occhi di fata*.
14-14,10: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
14,10-14,20 (RO I - MI I): Borsa.

ROMA III - ANCONA - NAPOLI II
BARI II - MILANO II - TORINO II
GENOVA II - FIRENZE II

12,30: CONCERTO del violoncellista ANTONIO SALDARELLI: 1. Gluck: *Melodia;* 2. Couperin: *I cherubini;* 3. Rocca: *Interludio;* 4. Granados: *Andalusa;* 5. Aubert: *Ninna nanna;* 6. Alfano: *Danza romena*.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: DISCHI DI MUSICA SINFONICA: 1. Rossini: *La cenerentola*, sinfonia dell'opera (Orchestra sinfonica dell'E.I.A.R. diretta dal Mº Ugo Tansini); 2. Respighi: *Gli uccelli*, suite per piccola orchestra (Orchestra sinfonica dell'E.I.A.R. diretta dal Mº Willy Ferrero).
13,40: ORCHESTRA CETRA diretta dal Mº BARZIZZA.
14,25: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Marenco: *Preludio*, dal ballo « Excelsior »; 2. Ranzato: *La fontana luminosa;* 3. Ferraris: *Due chitarre;* 4. Di Piramo: *Tre minuti a Firenze;* 5. De Curtis: *Napoli canta*.
14,45-15 (circa): Giornale radio.

15-16 (RO III): DISCHI.
16: LEZIONE PER GLI ALLIEVI MARCONISTI.
16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Mario Ortensi: « Pinuccio è grande ».
17: Giornale radio.
17,15 (RO I - NA I - BO - BZ - AN - VE - TI): CONCERTO del baritono LUIGI BERNARDI: 1. Cimarosa: *Aria di Giampaolo* dall'opera « Le astuzie femminili »; 2. Paisiello: *Aria di Figaro* dall'opera « Il barbiere di Siviglia »; 3. Tosti: a) *Luna d'estate*, b) *L'ultima canzone;* 4. Mascagni: a) *La serenata*, b) *Racconto di Tartaglia* dall'opera « Le maschere »; 5. Billi: *Trasfigurazione;* 6. Malipiero: *Predica agli uccelli* dal mistero « S. Francesco ».
17,15 (MI I - TO I - GE I - TS - FI I - PA - CT - PD - RO II): MUSICA DA BALLO.
17,40-20 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
17,50 (escl. BA I): Notiziario dall'Interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.
18-18,10 (escl. BA I - AN): Conversazione del prof. Eugenio Koltay-Kestner: « Mattia Calvino ».

18-19,30 (RO III - AN - NA II - BA II - MI II - TO II - GE II - FI II): Trasmissione dal Teatro delle Arti di Roma: STAGIONE CONCERTISTICA « LA MUSICA »: CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA: 1. Kodaly: *Duo per violino e violoncello:* a) Allegro festoso non troppo, b) Adagio, c) Maestoso e largamente ma non troppo e presto finale; 2. Perrachio: *Sonata popolaresca italiana per arpa:* a) Allegro moderato (tema di una canzone del Friuli), b) Larghetto (tema di una canzone napoletana), c) Allegro vivo e ben ritmato (tema di una canzone a ballo della Sardegna); 3. Porrino: *Canti di stagione per una voce e pianoforte:* a) Notte d'inverno, b) Mattino d'aprile nel bosco, c) Afa, d) Autunnale: 4. Hindemith: *Sonata per arpa:* a) Allegro moderato, b) Vivace, c) Molto lento; 5. Nielsen: *Musica per due pianoforti:* a) Molto lento - Allegro energico, b) Passacaglia - Adagio molto, c) Fugato - Allegro moderato. — Esecutori: Clelia Gatti Aldovrandi, arpista; Leonarda Piombo, soprano; Marcella Barzetti e Liliana Vallazza, pianiste; Vittorio Emanuele, violinista; Daniele Amfitheatrof, violoncellista; al pianoforte Giuseppe Broussard.

18,15-19,15 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.
18,30-18,40 (PA): Il Cantastorie: Racconti popolareschi della Sicilia.
18,35 (GE I - NA I - VE): Bollettino del Comando del porto - Ufficio di collocamento per l'imbarco dei marittimi sulle navi mercantili nazionali.
18,40 (TS): Bollettino del Comando del porto.
18,45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.

MARTEDÌ - DI SERA 16 APRILE 1940-XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI (Torino III dalle ore 21)

18,50-19,55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (TI): « Bagdadi », canti natalizi - Coro arabo dell'E.I.A.R. diretto da Scèch Mohàmmed Trechi. — 19,15: Versi scelti del poeta Omar Iben el Farid - dizione di Ahmed Ghenaba. — 19,25: Canti beduini « Tobbela » e « Moguf » - Complesso corale di Sadeg ben Ramadan. — 19,40: Canzone egiziana di Salem ben Mohàmmed - Orchestrina araba dell'E.I.A.R.
19,20 (escl. RO I): Dischi.
19,25 (escl. RO I): Conversazione del Cons. Naz. Antonio La Rocca: « Funzioni e sviluppi del commercio ittico ».
19,35 (escl. RO I): Lezione di inglese (Katleen Sanders Lovatelli).
19,55: Previsioni regionali del tempo.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni del-l'E.I.A.R. - Giornale radio
20,15-21 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.

20,20: Celebrazione delle battaglie legionarie in terra di Spagna a cura del reparto stampa e propaganda storico del Comando Generale della M.V.S.N.: « Battaglia del Centro Spagna: La caduta di Madrid ». Rievocazione del console generale Raffaello Radogna della Divisione d'assalto «Littorio».

20,30 (escl. BA I): Dischi di musica sinfonica

20,45: Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera:

L'uomo nero
(SCHWARZER PETER)

Opera in due atti e sei quadri di Walter Lieck tratta dalla fiaba nordico-germanica « Erica » di Enrico Taulsen
(Versione ritmica di Rinaldo Küfferle)
Musica di NORBERTO SCHULTZE

Personaggi:
Re Gianni . . . . Alfio Tedesco
Re Cola . . . . Umberto Di Lelio
Il musico . . . . Emilio Ghirardini
L'astrologo . . . . Cesare Masini Sperti
Il capitano . . . . Tito Gobbi
Rodrigo . . . . Giovanni Manurita
Erica . . . . Augusta Oltrabella
La regina Caterina . . . . . Nadia Kovaceva
Lo scopinaio . . . . Giulio Neri
Le due nutrici . . . . Maria Huder, Agnese Dubbini
Il vecchio pastore . . . . Italo Tajo
Il sarto . . . . Mino Russo
Il calzolaio . . . . Millo Marucci
Il fabbro . . . . Gino Conti
Il fornaio . . . . Blando Giusti
Il cuoco . . . . Pietro Milanà
Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Tullio Serafin
Maestro del coro: Giuseppe Conca

Negli intervalli: Conversazione di Sandro De Feo - (RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese e in inglese 2. *Racconti e novelle per la radio*: Carlo Linati: « Campioni di salto ».
Dopo l'opera: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
Indi (fino alle 24): Musica da ballo.
0,30 (RO I): Vedi trasmissioni speciali.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

18,50-19,55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (GE I): Dischi.
19,20 (escl. MI I): Dischi.
19,25 (escl. MI I): Conversazione del Cons. Naz. Antonio La Rocca: « Funzioni e sviluppi del commercio ittico ».
19,35 (escl. MI I): Lezione di inglese (Kathleen Sander Lovatelli).
19,55: Previsioni regionali del tempo.
19,55-21 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni del-l'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Celebrazione delle battaglie legionarie in terra di Spagna a cura del reparto stampa e propaganda storico del Comando Generale della M.V.S.N.: « Battaglia del Centro Spagna: La caduta di Madrid ». Rievocazione del console generale Raffaello Radogna della Divisione d'assalto «Littorio».

20,30: Dischi (Vedi Primo Programma).
20,45 (escl. RO II): Dischi di musica varia: 1. Järnefelt: *Preludio*; 2. Escobar: *Marcia delle legioni e corsa delle bighe*; 3. Amadei: *Nel bazar*; 4. Rahkte: *Il trenino*.

21 (escl. PA - CT):

Britannico

Tragedia in cinque atti di GIOVANNI RACINE
Traduzione di Carlo Bernardi
(Prima trasmissione)

Personaggi:
Nerone, imperatore, figlio di Agrippina Silvio Rizzi
Britannico, figlio dell'imperatore Claudio Sandro De Macchi
Agrippina . . . . Tilde Teldi
Giunia, amante di Britannico Adriana De Cristoforis
Burro, precettore di Nerone Attilio Ortolani
Narcisso, precettore di Britannico Guido De Monticelli
Albina, confidente d'Agrippina Landa Galli
Guardie
A Roma, sotto Nerone
Regia di Alberto Casella

22,45 circa (escl. PA - CT):

Concerto

del pianista Nunzio Montanari
1. Zipoli: *Largo*; 2. Bach: *Preludio e fuga* dal « Clavicembalo ben temperato »; 3. Beethoven: *Sonata op. 31 n. 3*; 4. Medici: *Allegro con intermezzo*; 5. Chopin: *Ballata in sol minore*.

Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
Dopo il concerto: Musica da ballo (fino alle 24).
0,30 (MI I - RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

Programma delle stazioni di Palermo e Catania

21:

La scala

Tre atti di ROSSO DI SAN SECONDO
Regia di Federico De Maria
Dopo la commedia (fino alle 23): Musica varia.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II MILANO II - TORINO II - GENOVA II

19,30: Dopolavoro Corale Guido Monaco di Prato: 1. Ignoto: *Il canto dell'agricoltore*; 2. Schubert: *La notte*; 3. Campodonico: *Festa lontana*; 4. Bardazzi: *Racconto medioevale*; 5. Neretti: *Canzoni popolari toscane*; 6. Serrabini Campagnoli: *Giovanottino*; 7. Grieg: *Topi e gatti*.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni del-l'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: Celebrazione delle battaglie legionarie in terra di Spagna a cura del reparto stampa e propaganda storico del Comando Generale della M.V.S.N.: « Battaglia del Centro Spagna: La caduta di Madrid ». Rievocazione del console generale Raffaello Radogna della Divisione d'assalto «Littorio».

20,30: Dischi (vedi Primo Programma).

20,45:

Musica maestro, prego

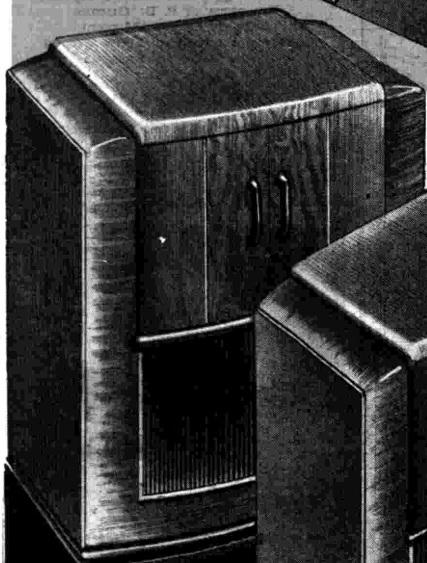
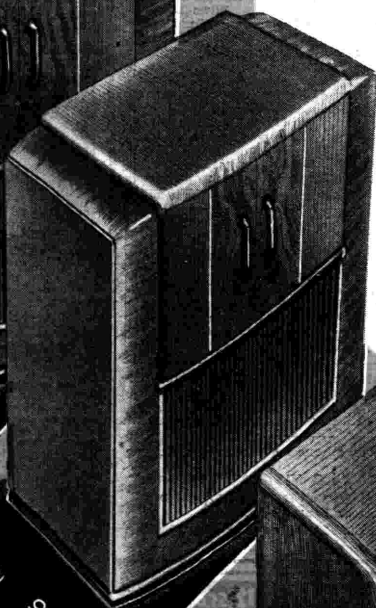
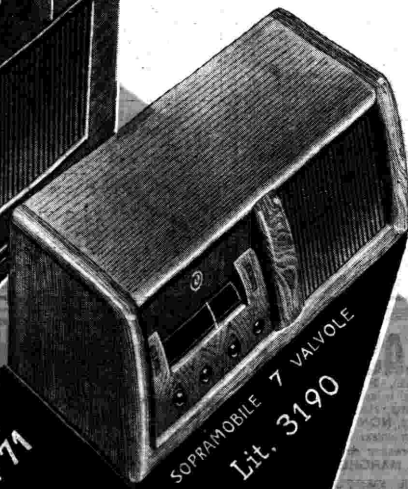
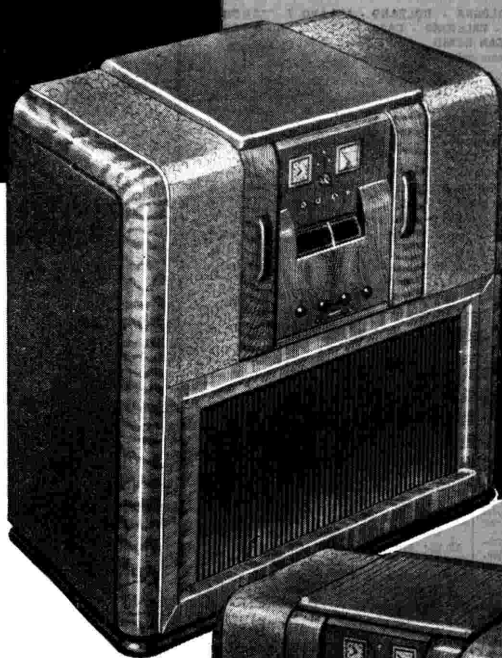
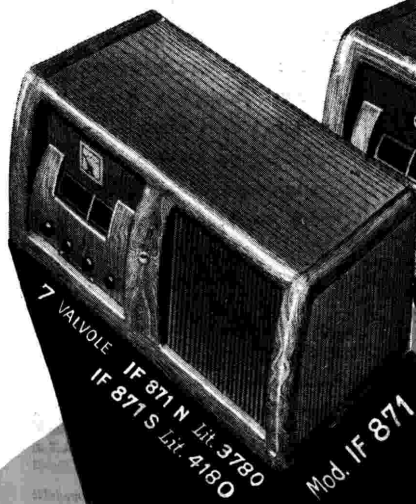
Canzoni sceneggiate da Cram e Valabrega
Una scena di P. Di Giacomo
e una farsa di A. Migneco
Orchestrina diretta dal M° E. Storaci
Regia di Nunzio Filogamo

21,45:

Musica da ballo

Orchestra diretta dal M° Angelini

22,30-24 (FI I - NA I - AN - RO III): Musica varia e da ballo - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

FIERA DI MILANO 12 - 27 APRILE 1940-
IMCAR
ALESSA
ESAGAMMA •
6 GAMME D'ONDA
BREVETTI
ITALIA: N. 357.672 · 364.979 · 345.729
N. 205.691 - FRANCIA: N. 830.815 - S
I geniali apparecch
ed apprezzati in
NON INVE
COSTRUZIONE ACCUR
RICHIEDERE IL NU
LISTINO 1940
IMCARADIO - ALESS
(CONTIENE EL
AGGIORNATO
STAZIONI EMITT
Mod. MULTI C.S.
SPECIALE PER RADIOAMATORI
ESPLORAZIONE MICROMETRICA
DELLE ONDE CORTE E MEDIE
Lit. 6090
Mod. IF 103
RADIOFONO 10 VALVOLE
3 ALTOPARLANTI COMBI-
NABILI A VOLONTA'
Lit. 6380
Mod. IF 82
RADIOFONO 8 VALVOLE
2 ALTOPARLANTI
BREVETTO FONORILIEVO
Lit. 4620
Mod. IF71
SOPRAMOBILE 7 VALVOLE
Lit. 3190

II • POSTEGGI N. 2662-2663-2664-2665-2666-2667
ADIO
NDRIA
ULTIGAMMA
8 GAMME D'ONDA
ILIPPA:
ELGIO: N. 425.064 - SVIZZERA:
UNITI D'AMERICA: N. 2.191.562
Italiani richiesti
tto il Mondo
HIANO
A E NON DI SERIE
Mod. IF 164
RADIOFONO DI LUSSO
16 VALVOLE - 4 ALTO-
PARLANTI CAMBIA-
BILI A VOLONTA'
Lit. 14700
Mod. IF 92 N
RADIOFONO 9 VALVOLE
Lit. 7875
Mod.
IF 81
8 VALVOLE
DINAMICO GIGANTE
Lit. 4725
7 VALVOLE
IF 871 N Lit. 3780
IF 871 S Lit. 4180
Mod. IF 871
G. PROLI

MERCOLEDÌ - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12,20 alle 14,10)

7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagiuid) - Scech Muchtàr Huria.

7,30 (escl. PA - CT): Ginnastica da camera (Primo corso) - 7,45 (Secondo corso).

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo

10,30-11: RADIO SCOLASTICA: Trasmissione per le Scuole elementari: Disegno radiofonico di Mastro Remo.

11,30: Dischi di canzoni italiane da film: 1. Casavola: *Valzer del crepuscolo*, da « Fascino »; 2. Marchetti: *Tu sentirai nel cuor*, da « Amore che redime »; 3. Ruccione: *Una zingara m'ha detto*, da « Trappola d'amore »; 4. D'Anzi: *Grandi magazzini*, dal film omonimo; 5. Olivieri: *Verrà*, da « Uragano ai tropici »; 6. Casiroli: *Devi ricordare*, da « Le sorprese del vagone letto »; 7. Bixio: *Valzer dell'organino*, da « Due milioni per un sorriso »; 8. Redi-Nisa: *Canzone a Lucia*, da « Eravamo sette vedove »; 9. Mascheroni: *Dove sei Lulù*, da « Imputato alzatevi ».

12 Borsa - Dischi

DOPPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA BOLZANO - MILANO I - TORINO I GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA VERONA - S. REMO - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13,15 alle 14,45 vedi Trasmissioni speciali)

12,20: RADIO SOCIALE: Trasmissione organizzata in collaborazione con le Confederazioni Fasciste dei Lavoratori.

12,55: Calendario Antonetto.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15: Avventure dei sette nani, adattamenti musicali di E. Storaci - *Quinta puntata*: « L'avventura di Gongolo » - Orchestrina diretta dal M° E. Storaci (Trasmissione organizzata per la Ditta Elah).
13,20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo. — 13,25: « All'angolo del mercato », canzoni popolari antiche, complesso tipico di Mahmud Ghennium. — 13,45: Canzone egiziana di Challi et Tàrzi - Orchestrina araba dell'E.I.A.R.

13,45: Dischi di musica operettistica: 1. Suppé: *Cavalleria leggera*, introduzione dell'operetta; 2. Dall'Argine: *Barcarola*, dall'operetta « Dall'ago al milione »; 3. Audran: *La mascotte*, duetto Bettina-Pippo.

14-14,10: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
14,10-14,20 (RO I - MI I): Borsa.

ROMA III - ANCONA - NAPOLI II BARI II - MILANO II - TORINO II GENOVA II - FIRENZE II

12,30: Dischi di musica da camera: 1. Tartini: *Adagio in mi*; 2. Beethoven: *Sonata in do maggiore per pianoforte* (L'aurora), op. 53: *a*) Allegro con brio, *b*) Adagio molto - Allegro moderato; 3. Brahms: *Danza in la maggiore*, n. 7.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15: Dischi di musica operistica: 1. Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, « Tu che a Dio » (tenore Enzo De Muro Lomanto); 2. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, « La calunnia è un venticello » (basso Tancredi Pasero); 3. Verdi: *Aida*, « O terra addio » (soprano Giannina Arangi Lombardi e tenore Francesco Merli); 4. Saint-Saëns: *Sansone e Dalila*, « Anelante d'amore » (mezzo soprano Ebe Stignani).

13,35: Orchestra da ballo diretta dal M° Angelini: 1. Dvorak: *Verso casa*; 2. Frati: *Passeggiare di notte*; 3. Groppelli: *Mabel*; 4. Casiroli: *Devi ricordare*; 5. Molsò: *Trombetta nel l'Harem*; 6. Scott: *Tramonto in Turchia*.

14,5: Canzoni napoletane vecchie e nuove.

14,45-15 (circa): Giornale radio.

15-16 (RO III): Dischi.

16: Lezione per gli allievi marconisti.

16,40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: « Omettino e il mago Bum », fantasia di Metz. Musiche di C. F. Gaito. Terza puntata.

17: Giornale radio.

17,15: PROGRAMMA SPECIALE PER GLI EQUIPAGGI DELLE NAVI MERCANTILI IN NAVIGAZIONE.

17,40 (escl. BA I): Musica da ballo.
17,40-20 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.

17,50 (escl. BA I): Notiziario dall'Interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.

18-18,10 (escl. BA I - AN - RO II): Spigolature cabalistiche di Aladino. (Trasmissione organizzata per la Ditta Freund Ballor).
18,10-18,20 (RO I): Conversazione di Anna Garofalo: « Libri di donne ».
18,15-19,15 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.
18,35-18,45 (RO I): Comunicazioni del Segretario federale.
18,35 (GE I - NA I - VE): Bollettino del Comando del porto - Ufficio di collocamento per l'imbarco dei marittimi sulle navi mercantili nazionali.
18,40 (TS): Bollettino del Comando del porto.
18,45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.

MERCOLEDÌ - DI SERA 17 APRILE 1940-XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI

(Torino III dalle ore 21)

18,50-19,55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

19 (TI): «Bagdadi», canti natalizi - Coro arabo dell'E.I.A.R. diretto da Scèch Mohàmmed Trechi. — 19,15: Canti «Maluf allagi», di Mohàmmed el Scéch - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 19,30: «Sciauchi Bei e il Natale», letture scelte di Ahmed Lahsairi. — 19,40: «Dor egiziano» di Muchtàr el Mràbet - Orchestrina araba l'«Orientale».

19,20 (escl. RO I): LEZIONE DI FRANCESE (Irina Scircoff).

19,40 (escl. RO I): RUBRICA FILATELICA.

19,55: Previsioni regionali del tempo.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20,15-21 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.

20,30 (escl. BA I - NA II): ORCHESTRINA diretta dal M° SERGIO VACCARI: 1. Cergoli: *Serenata a una ragazza americana;* 2. Radicchi: *Annie;* 3. Nemo: *Nulla è mutato;* 4. Ramponi: *Rose che parlate d'amore;* 5. Bonagura: *Tutte le donne, tu;* 6. Vaccari: *Danzando con te;* 7. Santosuosso: *Ho ritrovato Sciangai;* 8. Campese: *Jungla misteriosa;* 9. Granata: *Ti farà danzar.*

20,30 (NA II): DISCHI.

20,30 (TI): Giornale radio in arabo.

21:
STORIA DEL TEATRO DRAMMATICO
di SILVIO D'AMICO
Riduzione di GIULIO PACUVIO
XL Lezione: «Il *Teatro teatrale* della società borghese in Francia: Scribe e Labiche».

21,20:

Un bicchier d'acqua

Cinque atti di EUGENIO SCRIBE
Traduzione e riduzione di CORRADO TUMIATI
(Prima trasmissione)

Personaggi:
La regina Anna . . . . Nella Bonora
La duchessa di Marlborough, sua favorita Celeste Marchesini
Enrico di Saint Jean, Visconte di Bolingbroke . . . . Giovanni Cimara
Mashan, alfiere nel reggimento delle Guardie . . . . Fernando Solieri
Alba, cugina della duchessa . . . Misa Mari
Il marchese di Torcy, inviato di Luigi XIV Luigi Grossoli
Thompson, usciere privato della regina Giuseppe Valpreda
Un membro del Parlamento - Deputati - Dame di corte - Damigelle - Servi di corte
Regia di ALDO SILVANI

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15-24: MUSICA DA BALLO.

0,30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

Per voi, massaie

Come si cucina il pesce:

Melù fritto alla salsa verde

Si taglia la testa e si spina a crudo il «melù», aprendolo come un piccolo baccalà facendolo friggere nell'olio fino a completa doratura. Intanto avrete preparato una salsettina verde composta di capperi pestati, prezzemolo, odorino di aglio, acciuga, olio. Si applichi la salsa sul pesce ancora caldo nel momento di servire in tavola.

Ascoltate tutti i MERCOLEDÌ e le DOMENICHE alle ore 20 circa, il notiziario del Commissariato Generale per la pesca.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

18,50-19,55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali.

19 (GE I): DISCHI.

19,20 (escl. MI I): LEZIONE DI FRANCESE (Irina Scircoff).

19,40 (escl. MI I): RUBRICA FILATELICA.

19,55: Previsioni regionali del tempo.

19,55-21 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20,30 (escl. RO II): DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Nutile-Bovio: *Amor di pastorello;* 2. Kreuder: *Serenata;* 3. Lortzing: *Balletto* dall'opera «Ondine»; 4. Mory: *Serenata spagnola.*

20,45: Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera:

La dannazione di Faust

Leggenda drammatica in quattro atti
e dieci quadri
Musica di ETTORE BERLIOZ

Personaggi:
Margherita . . . . Pia Tassinari
Faust . . . . Giovanni Malipiero
Mefistofele . . . . Alessandro De Sved
Brander . . . . Italo Tajo
Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
TULLIO SERAFIN
Maestro del coro: GIUSEPPE CONCA

Negli intervalli: 1) *Voci del mondo*: Visita alla centrale del latte - 2) «Berlioz innamorato», lettura - 3) Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

Dopo l'opera (fino alle 24): MUSICA DA BALLO.

0,30 (MI I - RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

NOTE DI MEDICINA E D'IGIENE

La primavera è alle porte, foriera della caldura estiva e preparatrice o stimolatrice dei disturbi intestinali i più diversi: dalla stitichezza alle gastro-enteriti e alle coliti.

I cambiamenti di stagione con le loro certe influenze sull'organismo umano rallentano spesso il ritmo delle funzioni intestinali. Ne risultano ristagno di feci nell'intestino con formazione di gas e fenomeni putrefattivi, dovuti all'aumento della flora batterica del contenuto intestinale.

Ma questa aumentata produzione di germi porta con sè fatti irritativi per la mucosa dell'intestino e fatti di intossicazione generale con sonnolenza, cefalea, mancanza d'appetito, astenia, ecc.

Si dice allora che l'individuo soffre di autointossicazione intestinale.

Per combattere tali stati irritativi e tossici dell'organismo umano nulla vi è di più appropriato di una cura debitamente fatta con fermenti lattici.

Questi microorganismi non soltanto sono veri antagonisti della flora batterica intestinale, ma anche con la loro produzione di acido lattico e con il loro potere di sintesi vitaminica cambiano la reattività dell'organismo, accelerando e rinnovando il metabolismo cellulare dell'individuo.

I fermenti lattici hanno quindi notevole forza curativa in ogni forma intestinale a base tossica ed irritativa, come è appunto il caso della stitichezza cronica, delle gastro-enteriti dei bambini, delle diarree estive e delle coliti degli adulti.

Dott. VINCENTIUS.

Questa rubrica è offerta dalla **S. A. LIMAS**, organizzatrice dei concerti «MEZZ'ORA DI RITMI E CANZONI» e produttrice della POMATA LIMAS RISOLVENTE e del LACTOBAC LIMAS, fermenti lattici di fiducia contro le intossicazioni e malattie gastro-intestinali.

I concerto avrà luogo ogni giovedì dalle ore 12,20 alle 12,50

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

18 (RO III): Dischi - Eventuali comunicazioni.

19: MUSICHE VOCALI interpretate dal soprano CESARINA DIONIGI - Al pianoforte: MARIO SALERNO: 1. Tosti: *Segreto;* 2. Puccini: *E l'uccellino;* 3. Buzzi-Peccia: *Torna amore;* 4. Tosti: *Aprile;* 5. Mascagni: *M'ama... non m'ama;* 6. Tirindelli: *Strana;* 7. Brogi: *Le lucciole;* 8. Denza: *Luce ideale;* 9. Tirindelli: *Primavera.*

19,30: GRUPPO DI FISARMONICHE DEL DOPOLAVORO PROVINCIALE DI BOLOGNA diretto dal M° ATTILIO BIAGI: 1. De Martino: *Canto del pastorello;* 2. Richetti: *Sorriso spagnuolo;* 3. Vanghi: *La nona mazurca;* 4. Martorana: *A passione mia,* tarantella; 5. Becucci: *Violette di Parma;* 6. Ancillotti: *Tirolesina;* 7. Attanasio: *Bimba capricciosa.*

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30: MUSICHE DA FILMI INCISE SU DISCHI CETRA-PARLOPHON: 1. Filippini-Galdieri: *Violetta, dov'era il tuo cuore,* da «Follie del secolo» (Mazzi); 2. Mascheroni-Marf: *L'eco mi risponde,* da «Lo vedi come sei?» (Dell'Amore); 3. Davies-Temanzaga: *Vorrei volar,* dal film omonimo (Alberto Rabagliati); 4. Bonnard-Galdieri: *E' bella la montagna,* da «Io suo padre» (Boccaccini); 5. Casavola: *Valzer del crepuscolo,* da «Fascino» (Dell'Amore); 6. Frustaci-Galdieri: *Tu, solamente tu,* da «Napoli che non muore» (Clerici); 7. D'Anzi-Bracchi: *Una sola parola,* da «Castelli in aria» (Termini); 8. Bixio-Cherubini: *Se son rose,* da «In campagna è caduta una stella» (Michele Montanari); 9. Redi-Nisa: *Sogno sogno,* da «Il ladro» (Mazzi).

21:
ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE
diretta dal M° TITO PETRALIA
col concorso di GIOVANNI TURCHETTI

1. Merano: *Orchidea;* 2. Culotta: *Contemplazione;* 3. Galliera: *Terra lontana;* 4. Acchiappati: *Casetta al sole;* 5. Elgar: *Canzone del mattino;* 6. Kirchstein: *Sogni del mare del Sud;* 7. Fiorillo: *Seconda suite;* 8. Setti: *Giardino viennese;* 9. Escobar: *Pavana e improvviso.*

21,40:

Concerto

diretto dal M° ALFREDO SIMONETTO

1. Respighi: *Seconda suite di antiche arie e danze per liuto: a)* Laura soave, *b)* Danza rustica, *c)* Campanae parisienses, *d)* Bergamasca; 2. Granados: *Danza gitana;* 3. Mussorgski: *Scherzo;* 4. Porrino: *Canzone romanesca;* 5. Pedrollo: *Mascherata.*

22,10-22,30: MUSICA DA BALLO.

22,30-24 (FI I - NA I - AN - RO III): MUSICA VARIA E DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

GIOVEDÌ - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12,20 alle 14,10)

7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagluid) - Scech Hasàn Sciahin.
7,30 (escl. PA - CT): Ginnastica da camera (Primo corso) - 7,45 (Secondo corso).
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
11,30: ORCHESTRINA diretta dal M° S. VACCARI.
12: Borsa - Dischi.

DOPPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA BOLZANO - MILANO I - TORINO I GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA VERONA - S. REMO - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13,15 alle 14,45 vedi Trasmissioni speciali)

12,20: RITMI E CANZONI (Trasmissione organizzata per la Soc. AN. LIMAS di Milano).
12,55: CALENDARIO ANTONETTO.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA: 1. Dorsey: *Canzone indù;* 2. Bocconi: *Suona zigano;* 3. Mauceri: *Come bimbi;* 4. Grever: *Tulipan;* 5. Ferri: *Ti lascio un fiore;* 6. Kramer: *Pippo non lo sa;* 7. Benedetto: *Ritorna a Napoli;* 8. Camarata: *Domenico;* 9. Ansaldo: *Tu sei la musica;* 10. Barzizza: *E' nata una canzone;* 11. Santafè: *Autunno;* 12. Chiappo: *Lo vedi come sei?*
13,20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo. — 13,25: « Parliamo alle donne musulmane », conversazione di Scech Bescir bel Hag. — 13,45: « Racconti e canti di ragazzi arabi », presentanzione di Saied Ahmed Ghenaba.
13,45: MILIONI E MILIONARI, scherzo di RIPP.
14-14,15: Giornale radio - Cronache del turismo - Situazione generale e previsioni del tempo.
14,15-14,25 (RO I - MI I): Borsa.

ROMA III - ANCONA - NAPOLI II BARI II - MILANO II - TORINO II GENOVA II - FIRENZE II

12,30: CONCERTO del tenore ARVEDO FELICIOLI e del pianista GERMANO ARNALDI: 1. *a)* Pasquini: *Miei lumi serenatevi;* *b)* Schubert: *La pastorella;* *c)* Brahms: *Serenata inutile;* *d)* Maghini: *Piccolo canto antico;* 2. *a)* Clementi: *Rondò in sol;* *b)* Chopin: *Notturno in si maggiore*, op. 62, n. 1; 3. *a)* Scheletti: *Piccola rosa;* *b)* Alvarez: *La partida;* *c)* Cecconi: *Rondò;* *d)* Pick-Mangiagalli: *Serenata.*
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: CONCERTO DI MUSICA LEGGERA diretto dal M° E. ARLANDI: 1. Vallini: *Tamburino;* 2. Simonetti: *Madrigale;* 3. De Crescenzo: *Rondini al nido;* 4. Escobar: *Villanueva;* 5. Lombardo: dall'operetta « La regina del fonografo »: a) *Ah, Chiffon*, duetto, b) *Disco tre*, finale dell'atto primo; 6. Consiglio: *Maramao, perchè sei morto?* 7. Citorello: *Or! ma ma;* 8. Pietri: *Addio giovinezza*: *a)* Duetto Elena Mario, *b)* Finale dell'atto secondo; 9. Bormioli: *Tarantella.*
14: ORCHESTRA DA BALLO diretta dal M° ANGELINI.
14,45-15 (circa): Giornale radio.

15-16 (RO III): DISCHI.
16: LEZIONE PER GLI ALLIEVI MARCONISTI.
16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Venti minuti di musiche e di allegria (L'amico Lucio); (PA - CT): Le allodole di Lodoletta.
17: Giornale radio.
17,15 (RO I - NA I - BA I - BO - BZ - AN - VE - TI): MUSICA SINFONICA INCISA SU DISCHI CETRA.
17,15 (MI I - TO I - GE I - TS - FI I - PD - RO II): CONCERTO del soprano BIANCA GUALINI e del baritono ANTONIO CASSINELLI: 1. Puccini: *Manon*, « In quelle trine »; 2. Thomas: *Mignon*, « Ninna nanna »; 3. Donizetti: *Don Pasquale*, « Quel guardo il cavalier »; 4. Verdi: *Don Carlos*, « Ella giammai mi amò »; 5. Puccini: *Butterfly*, « Un bel dì »; 6. Verdi: *I vespri siciliani*, « Oh tu, Palermo »; 7. Mascagni: *Iris*, « Ho fatto un triste sogno ».

17,15 (RO III - AN - NA II - BA II - MI II - TO II - GE II - FI II): Trasmissione dal Pontificio Istituto di musica sacra di Roma:
CONCERTO DI MUSICHE SACRE DEL M° LICINIO REFICE
dirette dall'AUTORE
1. *Tu es Petrus*, a cinque voci sole; 2. *Alma Dei parens*, mottetto a sei voci sole; 3. *Ave Regina caelorum*, antifona a quattro voci con organo; 4. *Regina coeli, laetare*, antifona a quattro voci con organo; 5. *Missa in honorem Virginis perdolentis*, a quattro voci con organo

17,15 (PA - CT): CONCERTO della pianista OLGA NICASTRO FURNÒ: 1. Schumann: *Sonata in sol minore*: *a)* Allegro assai, *b)* Andantino, *c)* Scherzo, *d)* Rondò; 2. Caminiti: *Sogno;* 3. Debussy: *Preludio;* 4. Aprea: *Toccata.*
17,40-20 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
17,50 (escl. BA I): Notiziario dall'interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.
18-18,10 (escl. BA I - AN): Conversazione del Prefetto Alberto Giombini: « I vigili del fuoco e la preparazione sportiva »
18,15-19,15 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.
18,35 (GE I - NA I - VE): Bollettino del Comando del porto - Ufficio di collocamento per l'imbarco dei marittimi sulle navi mercantili nazionali.
18,40 (TS): Bollettino del Comando del porto.
18,45 (GE I): LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Fata Morgana.
18,45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.
18,50 (BZ): Comunicazioni del Segretario federale.

SUPERETERODINA
7 VALVOLE

6 CAMPI D'ONDA

(m 12 ÷ 18,5; 18 ÷ 26,5; 26 ÷ 38; 37 ÷ 54; kHz 515 ÷ 7560; 150 ÷ 400). Le onde corte anche di stazioni lontane possono essere udite con stabilità e purezza come dalle stazioni locali. Sintonia silenziosa automatica a bottoni di 10 stazioni prescelte. Indicatore di sintonia. Speciale dispositivo per la variazione di selettività e sensibilità. Regolatore di tono speciale C. A. V. Potenza 7 W. Prese per fonografo, altoparlante sussidiario e cuffia.

Prezzo . . . . . L. **3400**

Radiofonografo completo L. **4600**

Tasse comprese, escluso abbonamento EIAR

VENDITA ANCHE A RATE

La UNDA costruisce anche altri apparecchi di minor prezzo a 5 valvole e per la ricezione da uno a cinque campi d'onda.

*alfa

Crema alla Fragola

E' un trionfo della tecnica e dell'arte cosmetica dei tempi moderni.

Questo nuovo tipo di crema è ottenuto per spremitura concentrazione e successivo trattamento chimico della fragola Silvestre. Deve essere particolarmente usata come sottocipria per epidermidi assai delicate e sensibili alle perturbazioni atmosferiche. Valido agente protettivo della pelle supremamente morbida.

VASETTO DI PROPAGANDA L. 3

Prodotti di Bellezza VERBANIA
MILANO - VIA PLINIO 45

CONCORSO A PREMI BUTON
« CACCIA AGLI ERRORI »

RISULTATI DELLA QUINDICESIMA PUNTATA

FARMACIA NOTTURNA

trasmessa il 1° Aprile 1940-XVIII

I due errori inseriti nella trasmissione furono: 1) **Il giudice dice che il cadavere è stato estratto dalla soffitta mentre si è sempre parlato della cantina** - 2) **Il giudice manda l'ispettore a cercare il panettiere Grivet alla macelleria anzichè alla panetteria.** — Le cinque cassette tipo grande di liquori Buton sorteggiate fra tutti i concorrenti che segnalarono esattamente i due errori (cartoline 3977) vennero assegnate ai signori: **Agostini Enrico, Milano** (cart. 798) - **Poli Gigi,** Parenzo (2730) - **Speroni Luigi,** Vicenza (1732) - **De Martino Severina,** Firenze (656) - **Piccolini Carlo,** Cava dei Tirreni (1560). — Le dieci cassette tipo piccolo di liquori Buton sorteggiate fra tutti i concorrenti che segnalarono esattamente un solo errore (cart. 1500) vennero assegnate ai signori: **Ferraro Antonio,** Borgo S. Dalmazzo (cart. 1439) - **Gilardoni Annibale,** Pavia (758) - **Ceserani Itala,** Cassano d'Adda (1482) - **Grassi Oreste,** Serole (1286) - **Curto Gina,** Milano (1070) - **Carlotto Alfredo,** Torino (626) - **Montanini Antonio,** Parma (465) - **Patella Umberto,** Bologna (1257) - **Zenga Ugo,** Capua (98) - **Antonio Bottari De Castello,** Montebelluna (495).

Il colosso di una serie senza precedenti!

CGE

TUTTA LA SERIE DEGLI APPARECCHI RADIO CGE 1940 E' ESPOSTA NEL PADIGLIONE "OTTICA - FOTO CINE - RADIO" DELLA XXI FIERA DI MILANO

CGE 1863
RADIOFONOGRAFO DI GRAN LUSSO
A 9 VALVOLE - 6 GAMME D'ONDA
L. 7000

VALVOLE E TASSE GOVERNATIVE COMPRESE ESCLUSO L'ABBON. ALLE RADIOAUDIZIONI

COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITÀ

GIOVEDÌ - DI SERA 18 APRILE 1940-XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA
VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI

(Torino III dalle ore 21)

18,50-19,55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

19 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagiuìd), Scech Muchtàr Huria. — 19,15: «Bagdadi», canti natalizi - complesso corale arabo dell'E.I.A.R. diretto da Scech Mohàmmed Trechi.. — 19,30: «Il Natale di Maometto», conversazione storica religiosa di Sua Beatitudine il Mufti della Libia. — 19,40: Canti laudativi del Profeta - grande coro arabo dell'E.I.A.R diretto da Scech Mohàmmed Trechi.

19,20 (escl. RO I): Nozioni e consigli pratici di economia domestica.

19,25 (escl. RO I): LEZIONE DI TEDESCO (prof. Heinz Borngässer).

19,55: Previsioni regionali del tempo.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20,15-21 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.

20,30 (escl. BA I): RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

20,30 (TI): Giornale radio in arabo. — 20,35: Trasmissione dalla Moschea Giama en Naga: Funzione religiosa per la Festa Natalizia del Profeta. — 22-22,45: Canti «Sulamia» - complesso corale arussita di Scech Mùstafa Susi.

21: Trasmissione dal Teatro San Carlo di Napoli:

Faust

Dramma lirico in cinque atti
di J. BARBIER e M. CARRÉ
Traduzione italiana di ACHILLE DE LAUZIÈRES
Musica di CARLO GOUNOD

Personaggi:

Faust . . . . Giovanni Malipiero
Mefistofele . . . . Andrea Mongelli
Valentino . . . . Carlo Tagliabue
Wagner . . . . Giannetto Zini
Margherita . . . . Magda Olivero
Siebel . . . . Giulietta Simionato
Maria . . . . Rina Gallo Toscani

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: ANTONIO GUARNIERI
Maestro del coro: FERRUCCIO MILANI

Negli intervalli: 1. *Collegio*, scene di Gino Sanchini - 2. Conversazione di Nicola Moscardelli. - (RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese e in inglese. - 3. Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo. - 4. Nino Alberti: «Il tenore Enrico Tamberlick», lettura.

0,30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO
CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

18,50-19,55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali.

19,20 (escl. MI I): Nozioni e consigli pratici di economia domestica.

19,25 (escl. MI I): LEZIONE DI TEDESCO (prof. Heinz Borngässer).

19,55: Previsioni regionali del tempo.

19,55-21 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20,30 (escl. RO II): RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

21:

Concerto sinfonico

diretto dal M° ROBERTO LUPI
con il concorso dell'arpista ADA RUATA SASSOLI

Parte prima:

1. Barsanti: *Concerto grosso in re maggiore*, op. 3, n. 10, per oboi, trombe, timpani ed archi.
2. *a)* Dittersdorf-Pillney: *Concerto per arpa e orchestra*: 1) Allegro molto, 2) Larghetto, 3) Rondò; *b)* Tournier: *Preludio e danza*, per arpa e orchestra (solista Ada Ruata Sassoli).

Parte seconda:

1. Rota: *Sonata per orchestra*.
2. Rossellini: *La sera fiesolana*.
3. De Falla: *Danza rituale del fuoco*, da «El amor brujo».
4. Wagner: *I maestri cantori di Norimberga*, preludio del primo atto.

Nell'intervallo: Conversazione di Vittorio Gorresio: «Giovani della nuova Spagna».

22,30: Trasmissione da Londra:

Concerto di organo da teatro

Solista KENNETH BYGOTT

1. Bayford: *Ricordi;* 2. Starke: *Con lancia e spada;* 3. Lemare: *Andantino;* 4. Bance Gibbons: *Raggi di luna;* 5. Bridgemont: *Violino romantico;* 6. *Melodia e ritmo*, selezione di arie popolari.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15-24: MUSICA DA BALLO.

0,30 (MI I - RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II
MILANO II - TORINO II - GENOVA II

18 (RO III): Dischi - Eventuali comunicazioni.

19: MELODIE DI PRIMAVERA: 1. Spadaro: *Il balconcino fiorito;* 2. Ferri-Galdieri: *Ti lascio un fiore;* 3. Godini: *Fior di rose;* 4. Trama-Bertini: *Rondinella pellegrina;* 5. Kenny-Panzeri: *Chiesetta tra i fiori;* 6. Di Lazzaro-Bertini: *Un usignuolo fra le rose;* 7. D'Alessandro: *Campagna al sole;* 8. Bonagura-Anepeta: *Roselline;* 9. Rusconi-Marolla: *Parlano le rose* (Trasmissione organizzata per i LABORATORI ITALIANI RICHELET).

19,30: DOPOLAVORO CORALE LUIGI GAZZOTTI DI MODENA diretto dal M° MONTANARI: 1. Fiorini: *Primavera;* 2. Del Boschetto: *Come lungi;* 3. Calamosca: *L'invid;* 4. Baruzzi: *Il carro di Silla;* 5. Pratella: *Noi andrem sulla riva del mare;* 6. Vecchi: *Gioite tutti!!!;* 7. Garzoni: *Campane del sabato sera.*

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20,30:

La nemica

Tre atti di DARIO NICCODEMI

Personaggi:

Anna di Bernois, duchessa di Nevres Maria Melato
La Contessa di Bernois, sua madre Bella Starace Sainati
Marta Regnault . . . . . Giulietta De Riso
Fiorenza Lumb . . . . Anna Ardizzone
Teresa } operaie . . . . . . Thea Calabretta
Maria } Sara Ridolfi
Roberto, figlio della contessa Nino Pavese
Gastone, figlio della contessa Mario Riva
Regnault . . . . Edoardo Borelli
Sua Eminenza Mons. Guido di Bernois Arnaldo Martelli
Lord Michael Lumb . . Gustavo Conforti
Gerardo, maggiordomo . . . Felice Romano

Regia di LUIGI MAGGI

22-22,30: MUSICA DA BALLO.

22,30-24 (FI I - NA I - AN - RO III): MUSICA VARIA E DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

STAZIONI RADIOFONICHE ITALIANE
DIVISE SECONDO I PROGRAMMI CHE TRASMETTONO

kC/s	m	STAZIONE	kW
PRIMO PROGRAMMA			
1059	283,3	BARI I	20
986	304,3	BOLOGNA	50
536	559,7	BOLZANO	10
1429	209,9	MILANO III	1
1429	209,9	NAPOLI II	1
713	420,8	ROMA I	100
1429	209,9	TORINO III	5
1104	271,7	TRIPOLI	50
1492	201,1	VENEZIA	5
1429	209,9	VERONA	0,25
SECONDO PROGRAMMA			
565	531	CATANIA	3
1258	238,5	FIRENZE II	1
1140	263,2	GENOVA I	10
814	368,6	MILANO I	50
1348	222,6	PADOVA	0,25
565	531	PALERMO	3
1222	245,5	ROMA II	60
1348	222,6	S. REMO	5
1140	263,2	TORINO I	30
1140	263,2	TRIESTE	10
TERZO PROGRAMMA			
1357	221,1	ANCONA	1
1357	221,1	BARI II	1
610	491,8	FIRENZE I	20
1357	221,1	GENOVA II	5
1357	221,1	MILANO II	4
1303	230,2	NAPOLI I	10
1357	221.1	ROMA III	1
1357	221,1	TORINO II	5

VENERDÌ - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12,20 alle 14,10)

7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagiuid) - Scech Muchtàr Huria.
7,30 (escl. PA - CT): Ginnastica da camera (Primo corso) - 7,45 (Secondo corso).
8-8,20 Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
9,45-10,15: RADIO SCOLASTICA: Trasmissione per le Scuole medie: Settima lezione musicale per il secondo corso: «La danza» (Parte terza).
10,30-11: RADIO SCOLASTICA: Trasmissione per le Scuole elementari: Attività del dopolavoro, scena di Enzo Jemma.
11,30 (escl. PA - CT): Dischi di musica sinfonica.
11,30 (PA - CT): Musica varia.
12 Borsa - Dischi.
12,15-12,45 (TI): Trasmissione dalla Moschea Gurgi - Cerimonia e predica del Venerdì, predicatore Scek Muchtàr Mahsen.

DOPPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA BOLZANO - MILANO I - TORINO I GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA VERONA - S. REMO - TRIPOLI
(ROMA II dalle 13,15 alle 14,45 vedi Trasmissioni speciali)

12,20 RADIO SOCIALE: Trasmissione organizzata in collaborazione con le Confederazioni Fasciste dei Lavoratori.
12,55 Calendario Antonetto.
13 Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15 Cabala del Lotto (Trasmissione organizzata per la Ditta Freund-Ballor).
13,25 Un uomo fortunato, scena di Edoardo Anton - Orchestrina diretta dal M° E. Storaci. (Trasmissione organizzata per la Mostra delle Terre d'Oltremare).
13,50 «Le prime cinematografiche», conversazione di Alessandro De Stefani.
14-14,10: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
14,10-14,20 (RO I - MI I): Borsa.
14,10 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo — 14,15: «Baz» isaulta e inni di Zavia - Complesso tipico diretto da Muchtàr el Mràbet. — 14,35: Canti «Maluf» con ghita e nuba - Muchtàr el Mràbet e Orchestrina araba dell'E.I.A.R.

ROMA III - ANCONA - NAPOLI II BARI II - MILANO II - TORINO II GENOVA II - FIRENZE II

12,30: Concerto del pianista Alberto Mozzati: 1. Leo: *Toccata;* 2. Pasquini: *Il cuculo;* 3. Chopin: a) *Quattro preludi,* b) *Polacca in la maggiore;* 4. Debussy: *Giardino sotto la pioggia;* 5. De Falla: *Danza del fuoco,* dal balletto «L'amore stregone»; 6. Schieppati: *La giovinezza di Ippolito,* 7. Liszt: *Rapsodia n. 8*
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: Orchestra d'archi di ritmi e danze diretta dal M° Tito Petralia: 1. Hayhurst: *Fermati amore;* 2. Liviabella: *I canti dell'amore;* 3. Bassmann: *Io divento sentimentale;* 4. Vodski: *Impressione gitana;* 5. Piubeni: *Lontano dal cuore;* 6. Celani: *L'ora felice;* 7. Giuliani: *Mi hai detto un dì;* 8. Ferrari: *Rose di Spagna.*
13,50: Dischi di musica operistica: 1. Verdi: *Giovanna d'Arco,* sinfonia dell'opera; 2. Thomas: *Mignon,* «Io son Titania»; 3. Boito: *Mefistofele,* «Ave Signor» (prologo); 4. Puccini: *Manon Lescaut,* «Tra voi belle brune e bionde»; 5. Giordano: *Andrea Chénier,* «Vicino a te s'acqueta», duetto finale.
14,20: PASSEGGIANDO PER MILANO Biografia non vera di Vittorio Mascheroni tracciata da Mario Ceibano.
14,45-15 (circa): Giornale radio.

15-16 (RO III): Dischi.
16: Lezione per gli allievi marconisti.
16,40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: «Balilla d'Italia», giornale dei ragazzi.

17 (RO I - NA I - BA I - BO - BZ - AN - VE - TI): Trasmissione dall'Accademia di S. Cecilia: Concerto del pianista Guglielmo Backhaus: Musiche di Beethoven: *Sonata,* op. 31, n. 1, *in sol maggiore: a)* Allegro vivace, *b)* Adagio grazioso, *c)* Rondò allegretto; 2. *Sonata,* op. 57, *in fa minore* (Appassionata): *a)* Allegro assai, *b)* Andante con moto, *c)* Allegro non troppo; 3. *Sonata,* op. 81, *in mi bemolle maggiore: a)* Adagio - Allegro, *b)* Andante espressivo, *c)* Vivacissimamente; 4. *Sonata,* op. 111, *in do minore: a)* Maestoso - Allegro con brio appassionato, *b)* Arietta con variazioni.

Nell'intervallo: Giornale radio - Dopo il concerto: Notiziario dall'interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.
17 (MI I - TO I - GE I - TS - FI I - PA - CT - PD - RO II): Giornale radio. — 17,15: Musica da ballo. — 17,50: Notiziario dall'interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi. — 18-18,10: Tito Alippi: Caratteristiche astrometeorologiche del mese di marzo (lettura).
17,40-20 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
18,15-19,15 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.
18,35 (GE I - NA I - VE): Bollettino del Comando del porto - Ufficio di collocamento per l'imbarco dei marittimi sulle navi mercantili nazionali.
18,40 (TS): Bollettino del Comando del porto.
18,45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.

VENERDÌ - DI SERA 19 APRILE 1940-XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI

(Torino III dalle ore 21)

18,50-19,55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (TI): « Bagdadi », canto di chiusura - coro arabo dell'E.I.A.R. diretto da Scech Mohàmmed Trechi. — 19,20: Predica natalizia di Scech Mohàmmed el Giazzar. — 19,30: Canti religiosi « Cadria », coro arabo dell'E.I.A.R.
19,20 (escl. RO I): Conversazione di Raul Genco: « Tre mesi di vita del Centro di preparazione politica ».
19,35 (escl. RO I): LEZIONE DI INGLESE (Katleen Sanders Lovatelli).
19,55: Previsioni regionali del tempo.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20,15 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
20,30 (TI): Giornale radio in arabo. — 20,35: Recitazione cantata del Corano (tagiuìd) - Scech Muchtàr Huria. — 20,55: Versi celebrativi di Scech Abdulgani el Besceti. — 21,10: Canti « Mauled » - Grande coro arabo dell'E.I.A.R. diretto da Scech Mohàmmed Trechi. — 22: « Il Natale di Maometto nella storia e nella tradizione », conversazione del prof. Mahmud el Msellati. — 22,15-23: Canti « Sulamia », complesso corale arussita diretto da Scech Mustafa Susi.
20,30 (escl. BA I): RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

21:

Concerto

del QUARTETTO ITALIANO

(Esecutori: Remy Principe, primo violino; Ettore Gandini, secondo violino; Giuseppe Matteucci, viola; Luigi Chiarappa, violoncello)

1. Cambini: *Quartetto in re*: *a)* Allegro, *b)* Tema e variazioni.
2. Haydn: *Quartetto in do*: *a)* Allegro, *b)* Tema con variazioni, *c)* Minuetto, *d)* Allegro.
3. Debussy: *Quartetto in sol*, op. 10: *a)* Allegro, *b)* Vivo (scherzo), *c)* Andantino molto espressivo; *d)* Finale.

Nell'intervallo: Cronache del libro.

22,10:

Musica da ballo

ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI

22,10-22,30 (RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese e in inglese.
23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,15-24: MUSICA DA BALLO.
0,30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

18,50-19,55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali.
19 (GE I): DISCHI.
19,20 (esc. MI I): Conversazione di Raul Genco: « Tre mesi di vita del Centro di preparazione politica ».
19,35 (escl. MI I): LEZIONE DI INGLESE (Kathleen Sanders Lovatelli).
19,55: Previsioni regionali del tempo.
19,55-21 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.
20,30 (escl. RO II): RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

21:

Concerto

dell'ORCHESTRA RITMO-SINFONICA CORA diretta dal M° ALBERTO SEMPRINI

Intermezzi umoristici di RIPP

1. Robert: *Verrai con me*; 2. Marsala: *Signorina eco*; 3. *Melodie italiane per pianoforte solo*; 4. D'Anzi: *Ti dirò*; 5. Brown: *Canzone d'amore pagana*; 6. *Fantasia di canzoni*: *a)* Weersma: *Serenata sentimentale*, *b)* D'Anzi: *Tutto blu*, *c)* Kenny: *Chiesetta tra i fiori*, *d)* Cergoli: *Tre soldi di ritmo*; 7. Bixio: *Vivere*; 8. Perez-Freire: *Ay ay ay*.

(Trasmissione organizzata per la DITTA CORA di Torino)

22,10: « La vita teatrale », notiziario.

22,20:

Notturno

PERSONAGGI: *La marescialla di Bonfleurs*, Germana Romeo; *Cartouche*, Giovanni Cimara; *Giustina, cameriera*, Lina Franceschi; *Un domestico*, Domenico Marrone.

Regìa di GINO LEONI

22,45: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. G. Strauss: *Valzer imperiale*; 2. Smetana: *Marce*, dall'opera « La sposa venduta »; 3. Di Lazzaro-Richter: *Reginella campagnola*.
23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,15-24: MUSICA DA BALLO.
0,30 (MI I - RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II MILANO II - TORINO II - GENOVA II

18 (RO III): Dischi - Eventuali comunicazioni.
19: DISCHI DI CANZONI: 1. Ansaldo-Borella: *Ucci-ci* (Dino Di Luca); 2. Marchetti-Bertini: *Un'ora sola ti vorrei* (Nuccia Natali); 3. Celani: *Vorrei partir con te* (Alfredo Clerici); 4. Confaloni: *Signorine sposatevi* (Maria Jottini); 5. Abbati-Lupi: *Rumba ciociara* (Gilberto Mazzi); 6. Redi-Frati: *Sono innamorata* (Delia Lodi); 7. Godini-Rastelli: *Ti voglio tanto bene* (Emilio Livi); 8. De Feo-Micheli: *Solo un vero amore* (Luciana Dolliver); 9. Serra-Marchesi: *Stasera no* (Nunzio Filogamo e Trio vocale Lescano).
19,30: DOPOLAVORO MANDOLINISTICO ATTILIO FROSINI DI PISTOIA diretto dal M° ROMANELLO JERI: 1. Muratori: *Strimpellata sul mare*; 2. Marti: *Nel-l'oasi*; 3. Bianchi: *Serenata fantastica*; 4. Braga: *Leggenda valacca*; 5. Amadei: a) *Serenata galante*, b) *Danza spagnola*.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20,30:

Le campane di Corneville

Operetta in tre atti di CLAIRVILLE e CABET

Musica di ROBERTO PLANQUETTE

Personaggi:

Germana . . . . Elisa Capolino
Sermolina . . . . Nera Corradi
Marchese Enrico di Corneville . . . Enrico Marroni
Grenicheuse . . . . Athos Cesarini
Il Podestà . . . . Tito Angeletti
Papà Gaspar . . . . Ubaldo Torricini
Geltrude . . . . Virginia Farri
Tabellione . . . . Italo Carelli
Cochalot . . . . Dino Bona

Direttore d'orchestra: M° CESARE GALLINO

Allestimento di TITO ANGELETTI

22,30: MUSICA DA BALLO.
22,30-24 (FI I - NA I - AN - RO III): MUSICA VARIA E DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

SABATO - DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO I - TORINO I GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I - PALERMO - CATANIA - ANCONA - PADOVA VENEZIA - VERONA - SAN REMO - ROMA II - TRIPOLI
(Verona e San Remo dalle 12,20 alle 14,10)

7 (TI): Recitazione cantata del Corano (tagluid) - Bubaker ben Hag Salah.
7,30 (escl. PA - CT): Ginnastica da camera (Primo corso) - 7,45 (Secondo corso).
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
9,45-10,15: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE MEDIE: Quattordicesima lezione sull'unità della lingua (Primo corso).
10,30-11: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE ELEMENTARI: «I canti del lavoro».
11,30: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE.
12: Borsa - Dischi.

DOPPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA BOLZANO - MILANO I - TORINO I GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I PALERMO - CATANIA - PADOVA - VENEZIA VERONA - S. REMO - TRIPOLI (ROMA II dalle 13,15 alle 14,45 vedi Trasmissioni speciali)

12,20: MELODIE DI PRIMAVERA (Trasmissione organizzata per i LABORATORI ITALIANI RICHELET).
12,55: CALENDARIO ANTONETTO.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: PRIMAVERA (Trasmissione organizzata per i PRODOTTI MARCA FARFALLA). — 13,20 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo. — 13,25: Canzone tripolina di Iusef Salah - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 13,45: Canzone tripolina di Mohàmmed Selim - Orchestrina araba dell'E.I.A.R.
13,35: SALOTTI NELLE VARIE EPOCHE, scene di Alberto Cavaliere e Nino Guareschi (Trasmissione organizzata per la DITTA FELICE BISLERI & C. di Milano).
14-14,10: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
14,10-14,20 (RO I - MI I): Borsa.
14,40-14,50 (GE I): Comunicazioni del Segretario federale.

ROMA III - ANCONA - NAPOLI II BARI II - MILANO II - TORINO II GENOVA II - FIRENZE II

12,30: CONCERTO del soprano MARGHERITA COSSA: 1. Stradella: *Occhi piangete*, dalla «Cantata»; 2. Galuppi: *Quando le basse femmine*, dall'opera «Il mondo della luna»; 3. Schubert: a) *Salute a te*, b) *Il mio consimile;* 4. Wagner: *Sogni;* 5. Strauss: *I miei pensier;* 6. Davico: *Tramonto;* 7. Ferro: *Ninna nanna strapaesana;* 8. Liviabella: *Colloquio*.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: CONCERTO DI MUSICA LEGGERA diretto dal M° TITO PETRALIA col concorso di NORMA BRUNI e OSCAR CARBONI: 1. Masetti: *Il gioco del cucù;* 2. Valdambrini: *Venuti da lontano;* 3 Barzizza: *Fatalità;* 4. Vaccari: *Danzando con te;* 5. Cesarini: *Firenze sogna;* 6. Escobar: *Umoresca;* 7. Aita: *Piove;* 8. Pilati: *Allegro da «Gli echi di Napoli»;* 9. Bixio: *Canzone al vento*.
14: DISCHI DI CANZONI.
14,20: ACQUAZZONE, scena di GUIDO ARAGNO.
14,45-15 (circa): Giornale radio.

15-16 (RO III): DISCHI.
16: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: (TS): «Zio Bombarda racconta...» - (CT): Un quarto d'ora con Rosalba.
16,45 (BA I): «Il salotto della signora», conversazione di Lavinia Trerotoli Adami.
17: Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto.
17,15 (RO I - NA I - BA I - BO - BZ - AN - VE - TI): DISCHI NOVITA' CETRA PARLOPHON: 1. Marchetti-Nisa: *Tu sentirai nel cuor;* 2. De Rose-Bracchi: *Illusione;* 3. Giuliani-Borella: *M'hai detto un dì;* 4. D'Anzi-Bracchi: *Notti sul Danubio;* 5. Prato-Morbelli: *Cuore contro cuore;* 6. Filippini-Morbelli: *Fate la carità (d'un po' d'amore);* 7. Satta-De Martino-Nisa: *Con tutta l'anima;* 8. Fragna-Cherubini: *Signora illusione;* 9. Cergoli: *Perchè;* 10. Rainger-Robin-Bracchi: *Mi ricordi ancor;* 11. Mascheroni-Mendes: *Montanina;* 12. Ferri-Galdieri: *Ti lascio un fiore;* 13. Washington-Bassmann-Bracchi: *Sogno ad occhi aperti*.
17,15 (MI I - TO I - GE I - TS - FI I - PA - CT - PD - RO II): CONCERTO della pianista LIDIA ZAMBELLI: 1. Chopin: a) *Ballata in la bemolle maggiore*, b) *Scherzo in do diesis minore;* 2. Paganini-Liszt: a) *Studio*, b) *Capriccio*, c) *Variazioni*, d) *La campanella*.
17,40-20 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.
18 (escl. BA I - AN): Notiziario dall'interno - Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.

18-19,30 (RO III - AN - NA II - BA II - MI II - TO II - GE II - FI II): Trasmissione dal Teatro delle Arti di Roma: STAGIONE CONCERTISTICA «LA MUSICA»: CONCERTO diretto dal M° ALFREDO CASELLA: 1. De Falla: *Concerto per clavicembalo e cinque strumenti;* 2. Massimo: *De Sancto Francisco*, per una voce e nove strumenti; 3. Dallapiccola: *Divertimento per una voce e cinque strumenti:* a) Introduzione, b) Arietta, c) Bourrée, d) Siciliana; 4. Ibert: *Concertino da camera per sassofono:* a) Allegro con moto, b) Larghetto, poi animato molto; 5. Casella: *Serenata per cinque strumenti:* a) Marcia, b) Notturno, c) Minuetto, d) Gavotta, e) Andante, f) Finale. — Solisti: Nelly Corradi, soprano; Ferruccio Vignanelli, clavicembalista.

18,10-18,50 (escl. BA I - AN): RADIO RURALE: CRONACHE DELL'AGRICOLTURA: Conversazione del dott. Giuseppe Leonardi: «I fedeli alla terra».
18,15-19,15 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.
18,45 (TI): Giornale radio e notiziario in arabo.
18,50-19 (NA I - BO - TS - CT - PD): Comunicazioni del Segretario federale.

Per la via del successo, v'è un solo mezzo: Scarpa del CALZATURIFICIO DI VARESE. Ripeto: "Calzaturificio di Varese„

PROPAGANDA A PREMIO

Collocare nelle caselle del quadrato dei numeri qualsiasi da 2 a 10 in modo che il totale della somma, in ogni direzione, sia sempre di 18. Per tutti coloro che ci spediranno la soluzione esatta del problema abbiamo messo a disposizione i seguenti premi principali che saranno estratti a sorte alla presenza di un notaio, fra tutti i solutori indistintamente.

PREMI PRINCIPALI

1.	premio:	motocicletta	9.-10. premio:	lampadario 4 fiamme
2.	»	macchina da scrivere	11.-15. »	apparecchio fotografico
3.	»	radio apparecchio	16.-25. »	orologi da polso signora
4.	»	bicicletta da uomo	26.-40. »	orologi da tasca uomo
5.	»	bicicletta da donna	41.-45. »	astucci con articoli da toeletta
6.	»	1 tappeto		
7.-8.	»	grammofono	46.-50. »	quadri

Numerosi premi secondari (quadri, astucci per toelette, orologi, ecc.) per ogni esatta soluzione.

L'estrazione dei premi principali sarà fatta alla presenza di un notaio e sarà comunicata ad ogni solutore del problema. — Le spese di spedizione sono a carico del ricevente. — Inviare le soluzioni al nostro indirizzo, specificando chiaramente il nome ed il preciso indirizzo del mittente. — Desiderando risposta allegare francobollo.

MERCURIO - Via Pinturicchio n. 31 R - MILANO

La stitichezza cronica esige un trattamento speciale

E' noto che i purganti a base chimica irritano l'intestino, il quale con l'uso continuo si abitua e non reagisce più. Occorre un rimedio che agisca in modo naturale sulle cause della stitichezza.

A questa esigenza risponde in pieno il Normacol, perchè vince la stitichezza senza arrecare danno alla digestione, senza irritare l'intestino e senza provocare diarrea.

Il Normacol consiste di piccoli granuli vegetali che, arrivati nell'intestino, si ingrandiscono e diventano gelatinosi. Così mescolati con il contenuto intestinale, lo rammolliscono e lo rendono più voluminoso e scorrevole. In questo modo viene provocato lo stimolo naturale alla evacuazione che avviene normalmente.

Il Normacol non è quindi un semplice purgante, ma è un rieducatore dell'intestino, capace di ristabilire la funzione normale dell'intestino così essenziale per la salute.

Le scatole originali di Normacol da 250 gr. trovansi in tutte le Farmacie. Società Italiana Prodotti Schering, Sede e Stabilimenti a Milano.

Intestino in un caso di stitichezza cronica: il ristagno del contenuto intestinale produce veleni che passano poi nell'organismo.

Intestino ritornato normale dopo l'uso del Normacol.

SABATO - DI SERA 20 APRILE 1940-XVIII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - VENEZIA VERONA - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI

(Torino III dalle ore 21)

18,50-19,55 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

19 (TI): Canzone tripolina di Alì Haddàd - Orchestrina araba «La Tripolina». — 19,20: Racconti umoristici di Chairi ben Suleiman. — 19,35: Orchestrina araba diretta da Lamin Hasàn Bei: Variazioni e melodie. — 19,45: Canzoni tripoline delle «Zemzamat», cantatrice Mabruca bent Ahmed - Orchestrina araba «La Tripolina».

19,20 (escl. RO I): LEZIONE DI FRANCESE (Irina Scircoff).

19,40 (escl. RO I): GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA ITALIANO.

19,55: Previsioni regionali del tempo.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto - Dischi.

20,15-21 (BA I): Vedi Trasmissioni speciali.

20,30 (escl. BA I - NA II): ORCHESTRA D'ARCHI DI RITMI E DANZE diretta dal M° TITO PETRALIA: 1. Bucchi: *Alveare*; 2. Billi: *Sogno mattutino*; 3. Girard: *Antiche danze provenzali*; 4. Barbieri: *Andante espressivo*; 5. Thiman: *Due motivi del VII secolo*; 6. Grieg: *Danza norvegese*.

20,30 (NA II): Vedi Secondo Programma.

20,30 (TI): Giornale radio in arabo.

21:

RIBALTE SPENTE

Impressioni registrate alla «Casa di Riposo per artisti drammatici».

21,20:

Canzoni e ritmi

ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA

21,45-22,5 (RO I - 2 RO 3): Notiziario in francese e in inglese.

22,5:

Musiche per orchestra

dirette dal M° MARIO GAUDIOSI

1. Corelli: *Concerto grosso n. 9* dalla «Sonata op. 5».
2. D'Achiardi: a) *Andante con moto*; b) *Scherzo*.
3. Debussy: *Dalla piccola suite*: a) In battello; b) Corteo; c) Balletto.
4. Gaudiosi: *Ritmo ostinato*.
5. De Falla: *Recitativo e pantomima del pescatore*, dal balletto «L'amore stregone».
6. Lalò: *Divertimento*.
7. Rossini: *Il signor Bruschino*, sinfonia dell'opera.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15-0,30: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI.

0,30 (RO I): Vedi Trasmissioni speciali.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - SAN REMO - ROMA II

18,50-19,55 (MI I): Vedi Trasmissioni speciali.

19 (GE I): DISCHI.

19,20 (escl. MI I): LEZIONE DI FRANCESE (Irina Scircoff).

19,40 (escl. MI I): GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA ITALIANO.

19,55: Previsioni regionali del tempo.

19,55-21 (RO II): Vedi Trasmissioni speciali.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto - Dischi.

20,30 (escl. RO II): DISCHI DI MUSICA SINFONICA: 1. Corelli: *Sarabanda, giga e badinerie*; 2. Franck: *Il cacciatore maledetto*, poema sinfonico; 3. Pick Mangiagalli: *Notturno*, op. 28; 4. Brahms: *Danza ungherese*, n. 1 in sol minore; 5. Wagner: *Cavalcata delle Valchirie*, dall'opera «La Valchiria».

21:

A te voglio tornar

Operetta-rivista in due tempi di G. M. SALA
Musica di VIRGILIO RANZATO

Marisa Fiori . . . . Nina Artuffo
Bianca Sibemol . . . . Enrica Franchi
Nina Belfort . . . . Lina Acconci
Il tenore Pereira . . . . . Armando Giannotti
Pik Hup . . . . Angelo Zanobini
Honi Pascal . . . . Giacomo Osella
Saltellini . . . . Umberto Mozzato
Il direttore del teatro . . . . . . Gino Leoni
Il tenore Stonarelli . . . . Tonino Baldanello

Maestro direttore d'orchestra: TITO PETRALIA
Allestimento di RICCARDO MASSUCCI

22,10:

Concerto

del violoncellista ATTILIO RANZATO
Al pianoforte: RENZO BOSSI

1. Bach: *Aria*.
2. Boccherini: *Concerto in mi bemolle*: a) Allegro moderato, b) Allegro, c) Rondò.
3. Bossi: *Allegro energico*, dalla «Sonata in mi minore».

Nell'intervallo: Conversazione di Gigi Michelotti: «Come Cimarosa prese moglie».

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15-0,30: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II MILANO II - TORINO II - GENOVA II

19,30: MUSICHE SINCOPATE eseguite dal pianista GIAN PIERO GLAURI: 1. Frustaci: *Forse ti chiami Mimì*; 2. Revel: *Dolce come una canzone*; 3. Setti: *Giardino viennese*; 4. Rodgers: *Dove e quando*; 5. Johnston: *Canto del portiere alla cameriera*; 6. Glauri: *Vento di mare*; 7. Caldwell: *Io so che voi sapete*.

19,50: DISCHI DI MELODIE E ROMANZE: 1. Monti: *Il Natale di Pierrot*, serenata (soprano Ines Maria Ferraris); 2. Buzzi-Peccia: *Lolita* (Gino del Signore); 3. Arditi-Aldighieri: *Il bacio*, valzer brillante (Nuccia Natali).

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto - Dischi.

20,30: ORCHESTRINA diretta dal M° SERGIO VACCARI: 1. Kramer: *Carboni accesi*; 2. Tarroni: *Desiderio d'amore*; 3. Guerrieri: *Barcellonita*; 4. Rastelli: *Notturno*; 5. Vaccari: *Sui bastioni di Siviglia*; 6. Arlen: *Sopra l'arcobaleno*; 7. Malatesta: *Vorrei sognar con te*; 8. Hickmann: *Sala rosa*; 9. Cergoli: *Temperamento nervoso*.

21: Trasmissione dal Teatro della Scala di Milano:

La fanciulla del West

Opera in tre atti
di GUELFO CIVININI e CARLO ZANGARINI
Musica di GIACOMO PUCCINI

Personaggi:

Minnie . . . . Franca Somigli
Jack Rance, sceriffo . . . . Antenore Reali
Dick Johnson (Ramerrez) . Giuseppe Lugo
Nick, cameriere della «Polka» Giuseppe Nessi
Ashby, agente della Compagnia di trasporti Wells Fargo . . . . Duilio Baronti
Sonora . . . . Saturno Meletti
Trin . . . . Adelio Zagonara
Billy Jackrabbit, indiano pellirosse Carlo Scattola
Wowkle, donna indiana di Billy Maria Marcucci
Jake Wallace, cantastorie girovago Luciano Neroni

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: FRANCO GHIONE
Maestro del coro: ACHILLE CONSOLI

Negli intervalli: 1) *Passeggiata sul mare*, scena di Enzo Gariffo - «Come nacque la *Fanciulla del West*», lettura; 2) Giornale radio.

Dopo l'opera (fino alle 0,30) (FI I - NA I - AN - RO III): MUSICA VARIA E DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

TRASMISSIONI SPECIALI PER L'IMPERO E PER L'ESTERO

DOMENICA 14 APRILE 1940-XVIII

7-8,15 (2 RO 3 - 2 RO 6): **PACIFICO.** — Concerto sinfonico diretto dal Mº Fernando Previtali col concorso del pianista Nunzio Montanari: 1. Chopin: « Concerto in mi minore », op. 11, per pianoforte ed orchestra: a) Allegro maestoso; b) Larghetto; c) Vivace. — 7,35: **Notiziario in inglese.** — 7,50: Musica varia. — 8: Giornale radio in italiano.

9,30-9,45 (Roma II - 2 RO 4): **Notiziario in francese.**

11-13,15 (2 RO 6 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE.** — 11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze. — 12: Musica sacra. — 12,15: **Notiziario in inglese.** — 12,30: Orchestra d'archi diretta dal Mº Tito Petralia: 1. Gramigni: « Soldatini di legno »; 2. Mascheroni: « E' stata una follia »; 3. Gagliardi: « Danza festosa »; 4. Malvezzi: « Canto d'amore »; 5. Bormioli: « Canzone sivigliana »; 6. Vaccari: « Andare »; 7. Contini: « Valzer capriccioso »; 8. Roveroni: « Echi del Volga »; 9. Canepa: « La scatola armoniosa ». — 13: Segnale orario - Giornale radio.

13,20-14,45 (Roma II - 2 RO 4 - 2 RO 6): **ITALIANI ALL'ESTERO.** — Riassunto della situazione politica - Concerto sinfonico diretto dal Mº Armando La Rosa Parodi: 1. Haendel: « Il Messia », introduzione; 2. Lualdi: « Figlia di Re », interludio del sogno; 3. Malipiero: a) « Il cucù », b) « Il capinero », dalla suite « Impressioni dal vero »; 4. Zandonai: « Colombina », introduzione sopra un tema popolare veneziano; 5. Mascagni: « Iris », inno al sole - Dischi comici - Nell'intervallo (ore 14): Giornale radio.

14,45-15,15 (2 RO 4 - 2 RO 6): **SPAGNA, PORTOGALLO E AMERICA LATINA.** — 14,45: **Notiziario in spagnolo.** — 15: **Notiziario in portoghese.**

15,30-16,50 (2 RO 4 - 2 RO 8): **MEDIO E VICINO ORIENTE.** — Musica operistica: 1. Rossini: « Guglielmo Tell », preghiera; 2. Donizetti: « La favorita » (Oh! mio Ferdinando); 3. Verdi: « La forza del destino » (Solenne in quest'ora); 4. Wagner: « Lohengrin » (Da voi lontan). — 15,45: **Notiziario in italiano.** — 15,55: **Notiziario in francese.** — 16,05: Intermezzi da opere: 1. Puccini: « Madama Butterfly »; 2. Wolf-Ferrari: « I quattro rusteghi »; 3. Mascagni: « Guglielmo Ratcliff », il sogno; 4. Wagner: « Parsifal », scena della trasformazione; 5. Bizet: « L'arlesiana »: a) Pastorale, b) Carillon; 6. Rocca: « In terra di leggenda »: a) Corteo notturno, b) Corsa alla preda. — 16,40: **Notiziario in inglese.**

17-20,15 (2 RO 4 - 2 RO 6): **TRASMISSIONE SPECIALE PER L'IMPERO.** — Concerto sinfonico diretto dal Mº Adriano Lualdi dal Teatro Adriano di Roma - Nell'intervallo e dopo il concerto: Giornale radio e notizie sportive. — 19,55: Bollettino delle temperature. — 20: Segnale orario - Giornale radio.

18-21 (Bari I - 2 RO 9 - 2 RO 15): **EUROPA SUD ORIENTALE.** — 18: **Notiziario in bulgaro.** — 18,15: **TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI** (Vedi programma seguente). — 19,15: **Notiziario in romeno.** — 19,30: Musiche richieste. — 19,45: **Notiziario in serbo-croato.** — 20: Segnale orario - Giornale radio. — 20,15: **Notiziario in greco.** — 20,30-20,58: Musica greca.

18,15-19,15 (Bari I - 2 RO 9 - 2 RO 15): **TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — Musica araba - **Notiziario in arabo** - Conversazione in arabo per le donne.

19,15-20,30 (dalle 19,15 alle 19,54: Roma I - Milano I - 2 RO 3; dalle 19,55 alle 20,30: Roma II - 2 RO 3): **EUROPA CENTRO OCCIDENTALE.** — 19,15: **Notiziario in francese.** — 19,28: **Notiziario in inglese.** — 19,41: **Notiziario in spagnolo.** — 19,55-20,15: **Notiziario in ungherese** - Canzoni napoletane interpretate dal Quartetto Pirone: 1. Falvo: « 'A serena d' 'e canzone »; 2. Lama: « Grazie di cuore »; 3. Ricciardi: « E' caduta 'na stella »; 4. Cannio: « O surdato 'nnamurato »; 5. Tagliaferri: « Mandulinata a Napule ». — 20,15-20,30: **Notiziario in tedesco.**

20,15-20,35 (2 RO 4 - 2 RO 6): **SUD AFRICA.** — **Notiziario in inglese.**

20,30-20,58 (Roma II - 2 RO 3): **TURCHIA.** — Musica turca. - **Notiziario in turco.**

21-23,30 (circa) (2 RO 4 - 2 RO 6 in collegamento con Roma I). 1) Concerto sinfonico diretto dal Mº E. Vecchi - 2) Musiche brillanti, dirette dal Mº C. Gallino (Vedi Primo Programma) - Negli intervalli (dalle stazioni ad onde corte): **Commenti in italiano, francese, tedesco e inglese.**

21-23,30 (circa) (Roma I - 2 RO 3): 1) Concerto sinfonico diretto dal Mº E. Vecchi - 2) Musiche brillanti, dirette dal Mº C. Gallino (Vedi Primo Programma serale) - Negli intervalli: **Notiziario in francese - Notiziario in inglese.**

21,30-21,45 (2 RO 9 - 2 RO 15): **Notiziario per l'Impero.**

23,30-23,35 (2 RO 8): **Bollettino in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo.**

23,30-24 (2 RO 9 - 2 RO 15): **EUROPA SUD ORIENTALE.** — 23,30: **Notiziario in serbo-croato.** — 23,45: **Notiziario in** greco.

24-1,55 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8: dalle 0,30 all'1,20 anche da Roma II): **AMERICA LATINA E PORTOGALLO.** — 24: Riassunto del programma. — 0,7: **Notiziario ritrasmesso da Radio Splendid.** — 0,10: Canzoni padovane eseguite dal Coro dei Ruzzantini di Padova: 1. Borella: « Paneselo a Barb'Andolo »; 2. Scudier: « El me galeto »; 3. Bernardi: « Pal campi »; 4. Borella: « I Ruzzantini a Zara »; 5. Fanton: « La festa de l'ua »; 6. Bernardi: « Canzone cantata dai campagnoli »; 7. Rossi: « Villote pavane ». — 0,30: **Notiziario in portoghese.** — 0,40: Rassegna politica e notiziario sportivo. — 0,50: Arpista Teresa Rossi e violinista Guglielmo Bertolotti: 1. Porpora-Corti: « Aria »; 2. Rimski-Korsakof: « Canto indù »; 3. Tartini: « Sonata in sol minore »: a) Andante, b) Allegro, c) Allegro non troppo. — 1,10: **Notiziario in italiano.** — 1,20: Orchestra da ballo diretta dal Mº Angelini. — 1,45-2,55: **Notiziario in spagnolo.**

STAZIONI ONDE CORTE: 2 RO 3: m 31,15; kc 9630, kW 25 - 2 RO 4: m 25,40; kc 11810; kW 25 - 2 RO 6 m 19,61; kc 15300 - 2 RO 8: m 16,84; kc 17820 2 RO 9: m 31,02; kc 9670 - 2 RO 15 m 25,51, kc 11760 — STAZIONI ONDE MEDIE: ROMA I: m 420,8; kc 713; kW 100 - ROMA II: m 245,5; kc 1222; kW 60 - BARI I: m 283,3; kc 1059; kW 20 - MILANO I: m 368,6; kc 814; kW 50

0,30-1 (Roma I - Milano I - 2 RO 9): **EUROPA OCCIDENTALE.** — 0,30: **Notiziario in inglese.** — 0,45: **Notiziario in francese.**

1-1,40 (Roma I - Milano I - 2 RO 9): **RADIO VERDAD ITALO-SPAGNOLA.** — 1: **Notiziario in spagnolo.** — 1,10: Leggende e rapsodie.

2,15-4,10 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **NORD AMERICA.** — 2,15: **Notiziario in italiano.** — 2,30: Voce da Roma, conversazione di Amy Bernardy. — 2,40: Primo atto dell'opera **La vedova scaltra** di Ermanno Wolf-Ferrari - Banda della Regia Guardia di Finanza diretta dal Mº Antonio D'Elia: 1. Respighi: « Ballata per banda »; 2. Pizzetti: « La pisanella »: a) Danza dell'amore e della morte profumata, b) Sul molo del porto di Famagosta; 3. Mancinelli: « Scherzo », da « La fuga degli amanti a Chioggia »; 4. Suppè: « Poeta e contadino » - Musica varia. — 4-4,10: **Notiziario in inglese.**

LUNEDÌ 15 APRILE 1940-XVIII

7-8,15 (2 RO 3 - 2 RO 6): **PACIFICO.** — Canzoni popolari romane. — 7,35: **Notiziario in inglese.** — 7,50: Musica varia. — 8: Segnale orario - Giornale radio.

9,30-9,45 (Roma II - 2 RO 4): **Notiziario in francese.**

10,30-10,55 (2 RO 4 - 2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — **Notiziario in arabo** - Dischi di musica araba.

11-13,15 (2 RO 6 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE.** — 11: **Notiziario in olandese.** — 11,15: Secondo atto dell'opera **Thaïs** di Giulio Massenet. — 12: **Notiziario in cinese.** — 12,15: **Notiziario in inglese.** — 12,30: Musiche di Giovanni Sgambati: Soprano Maria Teresa Pediconi: 1. Sgambati: a) « Visione », b) « La mia stella », c) « Oblio » - Pianista Nino Rànalli: Sgambati: a) « Nenia », b) « Toccata » - Quintetto italiano: Sgambati: « Barcarola » dal « Quintetto in si bemolle »; Sgambati: « Serenata napoletana ». — 13: Segnale orario - Giornale radio in italiano.

13,20-14,45 (Roma II - 2 RO 4 - 2 RO 6): **ITALIANI ALL'ESTERO.** — 13,20: Riassunto della situazione politica. — 13,35 Musiche richieste. — 14: Giornale radio. — 14,15: Conversazione. — 14,25: Musiche richieste.

14,45-15,15 (2 RO 4 - 2 RO 6): **SPAGNA, PORTOGALLO E AMERICA LATINA.** — 14,45: **Notiziario in spagnolo.** — 15: **Notiziario in portoghese.**

15,15-15,25 (Roma II - 2 RO 4 - 2 RO 6): **TRASMISSIONE SPECIALE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA:** Comunicazioni in italiano.

15,30-16,50 (2 RO 4 - 2 RO 8): **MEDIO E VICINO ORIENTE.** — 15,30: Novità Cetra: 1. Amadei: « Nel bazar »; 2. Stazzonelli: « Partirai? »; 3. Gaudiosi: « Rosa d'Engaddy », danza. — 15,45: **Notiziario in italiano.** — 15,55: **Notiziario in francese.** — 16,05: Canzoni romagnole e danze paesane. — 16,03: **Notiziario in iranico.** — 16,40: **Notiziario in inglese.**

17-20,15 (2 RO 4 - 2 RO 6): **TRASMISSIONE SPECIALE PER L'IMPERO.** — 17: Giornale radio. — 17,15: **La fanciulla del West**, opera in tre atti di Giacomo Puccini - Canzoni venete e genovesi - Celebri valzer: 1. Gounod: « Gran valzer » dall'opera « Faust »; 2. Sibelius: « Valzer triste »; 3. Chopin: « Valzer in do diesis minore ». — 19,55: Bollettino delle temperature. — 20: Segnale orario - Giornale radio.

17,40-21 (Bari I - 2 RO 9 - 2 RO 15): **EUROPA SUD-ORIENTALE.** — 17,40: **Lezione in bulgaro** dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 17,50: **Lezione in ungherese** dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 18: **Notiziario in bulgaro.** — **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI** (Vedi Programma seguente). — 19,15: **Notiziario in romeno.** — 19,30. Concerto sinfonico diretto dal Mº Armando La Rosa Parodi: 1. Mozart: « L'impresario », sinfonia dell'opera; 2. Pick Mangiagalli: « Intermezzo delle rose », dal balletto « Il carillon magico »; 3. Paganini: « Moto perpetuo ». — 19,45: **Notiziario in serbo-croato.** — 20: Segnale orario - Giornale radio in italiano. — 20,15: **Notiziario in greco.** — 20,30-20,58 Selezione dell'operetta **Vatpisticos** di Xachellaridis, col concorso del soprano Francesca Nikita e del tenore Nicola Glinos.

18,15-19,15 (Bari I - 2 RO 9 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — Musica araba. — **Notiziario in arabo.** - Conversazione sociale in arabo. - Lezione in arabo dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio.

18,15-18,35 (Roma II - 2 RO 3): Conversazione culturale in ungherese a cura dell'IRCE, tenuta dal prof. Eugenio Koltay-Kastner, direttore della R. Accademia d'Ungheria in Roma.

18,35-18,45 (Roma II - 2 RO 3): **Lezione in tedesco** dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio.

18,45-19,05 (Roma II): Cronache del turismo in francese.

19,05-19,15 (Roma II): Cronache del turismo in romeno.

18,50-20,30 (dalle 18,50 alle 19,54: Roma I - Milano I - 2 RO 3; dalle 19,55 alle 20,30: Roma II - 2 RO 3): **EUROPA CENTRO OCCIDENTALE.** — 18,50: Lezione in francese dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 18,58: Lezione in inglese dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 19,07: Lezione in spagnolo dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 19,15: **Notiziario in francese.** — 19,28: **Notiziario in inglese.** — 19,41: **Notiziario in spagnolo.** — 19,55: **Notiziario in ungherese.** — 20,15-20,30: **Notiziario in tedesco.**

20,15-20,35 (2 RO 4 - 2 RO 6): **SUD AFRICA.** — **Notiziario in inglese.**

20,30-20,58 (Roma II - 2 RO 3): **TURCHIA.** — Lezione in turco dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio - **Notiziario in turco.**

21-21,20 (2 RO 9 - 2 RO 15): Cronache del turismo in francese.

21,20-21,30 (2 RO 9 - 2 RO 15): Cronache del turismo in romeno.

21-23,30 (circa) (2 RO 4 - 2 RO 6 in collegamento con Roma III): 1) Orchestra d'archi di ritmi e danze) - 2) Trio tipico di Termi - 3) Musica da ballo (Vedi Terzo Programma) - Negli intervalli (dalle stazioni ad onde corte): Commenti in italiano, francese, tedesco e inglese.

21-23,30 (circa) (Roma I - 2 RO 3): 1) Concerto del Trio Casella-Poltronieri-Bonucci - 2) « Chi sa il gioco non l'insegni », un atto di F. Martini (Vedi Primo Programma serale) - Negli intervalli: **Notiziario in francese; Notiziario in inglese.**

21,30-21,45 (2 RO 9 - 2 RO 15): **Notiziario per l'Impero.**

23,30-23,35 (2 RO 8): **Bollettino in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo.**

23,30-24 (2 RO 9 - 2 RO 15): **EUROPA SUD-ORIENTALE.** — 23,30: **Notiziario in serbo-croato.** — 23,45: **Notiziario in greco** - Musiche elleniche interpretate dal tenore Ulisse Kazis: 1. Barballà: « Parlami »; 2. Platsen: « Piangere non è vergogna »; 3. Xachellaridis: « Diamando »; 4. Triandafillidis: « Sì sposa ».

24-1,55 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8 dalle 0,30 all'1,20 anche da Roma II): **AMERICA LATINA E PORTOGALLO.** — 24: Riassunto del programma. — 0,7: **Notiziario ritrasmesso da Radio Splendid.** — 0,10: Concerto sinfonico diretto dal Mº Bernardino Molinari: 1. Saint-Saëns: « Secondo concerto in sol minore » per pianoforte ed orchestra: a) Allegro, b) Andante, c) Rondò (pianista Bruno Rigacci); 2. Bach: « Concerto brandeburghese in sol maggiore »; 3. Viotti: « Concerto n. 22 per violino ed orchestra »: a) Adagio, b) Finale. — 0,30: **Notiziario in portoghese.** — 1,10: **Notiziario in italiano.** — 1,20: Lezione in spagnolo dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare. — 1,30: Duo pianistico Bormioli-Semprini: « Vecchio album di canzoni e danze ». — 1,45-1,55: **Notiziario in spagnolo.**

0,30-1 (Roma I - Milano I - 2 RO 9): **EUROPA OCCIDENTALE.** — 0,30: **Notiziario in inglese.** — 0,45: **Notiziario in francese.**

1-1,40 (Roma I - Milano I - 2 RO 9): **RADIO VERDAD ITALO-SPAGNOLA.** — 1: **Notiziario in spagnolo.** — 1,10-1,40: Terzo atto dell'opera **Tosca** di Giacomo Puccini.

2,15-4,10 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **NORD AMERICA.** — 2,15: **Notiziario in italiano.** — 2,30: Rassegna in esperanto. — 2,40: Canzoni napoletane - Musica per organo: 1. Frescobaldi: a) « Frescobalda », b) « Toccata dell'Elevazione »; 2. Liszt: « Preludio e fuga da Bach » - Musica vocale da camera: Baritono Teodoro De Voeram: 1. Brahms: a) « Dell'eterno amore », b) « Caro verde »; 2. Tostl: « Aprile »; 3. Giuranna: a) « O sonno, vieni », b) « Piazza, bella piazza » - Orchestra da ballo diretta dal Mº Angelini. — 3,45 Risposte agli ascoltatori. — 4-4,10: **Notiziario in inglese.**

MARTEDÌ 16 APRILE 1940-XVIII

7-8,15 (2 RO 3 - 2 RO 6): **PACIFICO.** — Pianista Piero Scarpini: 1. Vivaldi: « Adagio in re minore »; 2. Beethoven: « Sonata in do minore », opera 111. - Soprano Margherita Voltolina: 1. Scarlatti: « Le violette »; 2. Paradisi: « Quel ruscelletto » - Violoncellista Arturo Bonucci: 1. Haendel: « Allegro »; 2. Bach: « Sarabanda e Bourrée ». — 7,35: **Notiziario in inglese.** — 8. Segnale orario - Giornale radio in italiano.

9,30-9,45 (Roma II - 2 RO 4): **Notiziario in francese.**

10,30-10,55 (2 RO 4 - 2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — **Notiziario in arabo** - Dischi di musica araba.

11-13,15 (2 RO 6 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE.** — **Notiziario in olandese.** — Orchestra Cetra diretta dal Mº Barzizza col concorso di Liliana Mirtis, Maria Luisa Dell'Amore, Otello Boccaccini e del Trio vocale Lescano: 1. Barabino: « Vorrei soltanto dirti »; 2. Frondel: « La moda d'oggi »; 3. Redi: « Mainconia d'amore »; 4. Bernier: « L'elegante danzatrice »; 5. Carter: « Manhattan »; 6. Rastelli: « La gelosia non è più di moda »; 7. Larocca: « Al ballo »; 8. Filippini: « E' troppo bello »; 9. Marchetti: « La bella lavanderina »; 10. Mascheroni: « E' stata una follia », 11. Henderson: « Nervi tesi »; 12. Calzia: « Sere di autunno »; 13. Derewiski: « Raggio di sole »; 14. Roverts: « Corri, corri cavallino »; 15. Ansaldo: « Sono tanto triste »; 16. Petracchi: « Re di cuori »; 17. Di Lazzaro: « La piccinina »; 18. Milano: « Nord espresso ». — 12,15: **Notiziario in inglese.** — 12,30: Canzoni milanesi e cori genovesi. — 12,45: Conversazione **in giapponese.** — 13: Segnale orario - Giornale **radio in italiano.**

13,20-14,45 (Roma II - 2 RO 4 - 2 RO 6): **ITALIANI ALL'ESTERO.** — Riassunto della situazione **politica** - Orchestra da ballo diretta dal Mº Angelini. — 14: **Giornale radio.** — 14,15: « Fra gli eserciti in lotta »: sintesi espositiva degli avvenimenti della guerra, conversazione. — 14,25: Complesso di fisarmoniche.

14,45-15,15 (2 RO 4 - 2 RO 6): **SPAGNA, PORTOGALLO E AMERICA LATINA.** — 14,45: **Notiziario in spagnolo.** — 15: **Notiziario in portoghese.**

15,15-15,25 (Roma II - 2 RO 4 - 2 RO 6): **TRASMISSIONE SPECIALE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA:** Comunicazioni in inglese.

15,30-16,50 (2 RO 4 - 2 RO 8): **MEDIO E VICINO ORIENTE.** — Musica sinfonica: Concerto diretto dal M° Antonio Pedrotti: 1. Busoni: «Turandot», suite: a) Il supplizio - La porta della città - La partenza; b) Truffaldino; c) A modo di marcia funebre - Finale alla turca; 2. Pizzetti: «Concerto dell'estate»: a) Mattutino; b) Notturno; c) Gagliarda e finale - Nell'intervallo (ore 15,45): **Notiziario in italiano.** — 15,55: **Notiziario in francese.** — 16,30: Conversazione di Alice Scelje Rossi: «L'Esposizione mondiale di Roma nel 1942. — 16,40: **Notiziario in inglese.**

17-20,15 (2 RO 4 - 2 RO 6): **TRASMISSIONE SPECIALE PER L'IMPERO.** — 17: Giornale radio - Musica da ballo - Musiche spagnole dirette dal M° Vincenzo Bellezza: 1. Vives: «Maruxa», preludio del secondo atto; 2. De Falla: a) «Danza lontana», b) «Nella sierra di Cordova», da «Notti nei giardini di Spagna», per pianoforte e orchestra (pianista Carlo Vidusso); 3. Albeniz: «Navarra»; 4. Granados: «Goyescas», intermezzo; 5. Uzandizaga: «Pantomima», dall'opera «Las golondrinas» - Musica leggera. — 19,55: Bollettino delle temperature. — 20: Segnale orario - Giornale radio.

17,40-21 (Bari I - 2 RO 9 - 2 RO 15): **EUROPA SUD ORIENTALE.** — 17,40: Lezione in greco dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 17,50 Lezione in serbo-croato dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 18: **Notiziario in bulgaro.** — 18,15: **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI** (Vedi programma seguente). — 19,15: **Notiziario in romeno.** — 19,30: Musica operistica: 1. Bellini: a) «La sonnambula» (D'un pensiero), b) «I puritani» (A te, o cara); 2. Donizetti: a) «L'Elisir d'amore» (Prendi, per me sei libero), b) «La favorita» (Una vergine). — 19,45: **Notiziario in serbo-croato.** — 20: Segnale orario - Giornale radio. — 20,15: **Notiziario in greco.** — 20,30-20,58: Musiche elleniche interpretate dal soprano Silvia Vianelli e dal baritono Evangelo Mangliveras: 1. Riadi: «Lo spirito del lago»; 2. Calomiris: «Roumeni»; 3. Sachellaridis: «Pessul Agas»; 4. Katziapostuli: «Rose»; 5. Pallandios: «Il pastore»; 6. Rodiu: «Il nido» - (NB.: Poichè le stazioni del Primo Programma trasmettono un'opera che inizia prima delle 21, la parte speciale per la Grecia in questo programma terminerà in anticipo in modo da permettere di ascoltare l'opera fin dall'inizio).

18,15-19,15 (Bari I - 2 RO 9 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — Musica araba - **Notiziario in arabo** - Conversazione artistica in arabo.

18,15-18,25 (Roma II - 2 RO 3): Lezione in inglese dell'Università radiofonica italiana per il corso superiore.

18,25-18,35 (Roma II - 2 RO 3): Lezione in portoghese dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare.

18,35-18,45 (Roma II - 2 RO 3): Lezione in romeno dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio.

18,45-19,15 (Roma II): Cronache del turismo in inglese e in tedesco.

18,50-20,30 (dalle 18,50 alle 19,54: Roma I - Milano I - 2 RO 3; dalle 19,55 alle 20,30: Roma II - 2 RO 3): **EUROPA CENTRO OCCIDENTALE.** — 18,50: Lezione in francese dell'Università radiofonica italiana per il corso superiore. — 19,15: **Notiziario in francese.** — 19,28: **Notiziario in inglese.** — 19,41: **Notiziario in spagnolo.** — 19,55: **Notiziario in ungherese.** 20,15-20,30: **Notiziario in tedesco.**

20,15-20,35 (2 RO 4 - 2 RO 6): **SUD AFRICA.** — **Notiziario in inglese.**

20,30-20,58 (Roma II - 2 RO 3): **TURCHIA.** — Conversazione in turco - Dischi di musica turca - **Notiziario in turco**

20,45-23,30 (circa) (2 RO 4 - 2 RO 6 in collegamento con Roma I): **Pietro il Nero**, opera di N. Schulze (Vedi Primo Programma) - Negli intervalli (dalle stazioni ad onde corte): Commenti in italiano, francese, tedesco e inglese - Nel primo intervallo (da MI): Voce danese da Roma.

20,45-23,30 (circa) (Roma I - 2 RO 3): **Pietro il Nero**, opera di N. Schulze (Vedi Primo Programma serale) - Negli intervalli: **Notiziario in francese - Notiziario in inglese.**

21-21,30 (2 RO 9 - 2 RO 15): Cronache del turismo in inglese e tedesco.

21,30-21,45 (2 RO 9 - 2 RO 15): **Notiziario per l'Impero.**

23,30-23,35 (2 RO 8): **Bollettino in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo.**

23,30-24 (2 RO 9 - 2 RO 15): **EUROPA SUD ORIENTALE.** — 23,30: **Notiziario in serbo-croato.** — 23,45: **Notiziario in greco.**

24-1,55 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8: dalle 0,30 all'1,20 anche da Roma II): **AMERICA LATINA E PORTOGALLO.** — 24: Riassunto del programma. — 0,7: **Notiziario ritrasmesso da Radio Splendid.** — 0,10: Selezione di musiche operettistiche. — 0,30: **Notiziario in portoghese.** — 0,40: Conversazione. — 0,50: Quintetto campestre e danze popolari. — 1,10: **Notiziario in italiano.** — 1,20: Lezione in portoghese dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare. — 1,30: Terzo atto dell'opera **Il trovatore** di Giuseppe Verdi. — 1,45-1,55: **Notiziario in spagnolo.**

0,30-1 (Roma I - Milano I - 2 RO 9): **EUROPA OCCIDENTALE.** — 0,30: **Notiziario in inglese.** — 0,45: **Notiziario in francese.**

1-1,40 (Roma I - Milano I - 2 RO 9): **RADIO VERDAD ITALO-SPAGNOLA.** — 1 **Notiziario in spagnolo.** — 1,10-1,40: Violinista Remy Principe: 1. Pugnani: «Sonata in mi maggiore»: a) Adagio, b) Allegro, c) Rondò; 2. Principe «Il campiello»; 3. Granados: «Danza spagnola»; 4. Albeniz: «Malagueña»; 5. De Falla: «Danza spagnola».

2,15-4,10 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **NORD AMERICA.** — 2,15: **Notiziario in italiano.** — 2,30: Lezione in inglese dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare. — 2,40: Concerto sinfonico diretto dal M° Armando La Rosa Parodi: 1. Pizzetti: «Concerto dell'estate»: a) Mattutino; b) Notturno. c) Gagliarda e finale; 2. Wolf-Ferrari: «Il segreto di Susanna», sinfonia dell'opera. — 3,15: Conversazione di Daisy di Carpenetto. — **3,25: Musica operistica:** 1. Verdi: «Aida» (Rivedrai le foreste imbalsamate); 2. Donizetti: «L'elisir d'amore», duetto comico; 3. Gounod: «Faust», duetto d'amore; 4. Zandonai: «Francesca da Rimini», duetto atto quarto - **Musica varia - 4-4,10: Notiziario in inglese.**

MERCOLEDÌ 17 APRILE 1940-XVIII

7-8,15 (2 RO 3 - 2 RO 6): **PACIFICO.** — Banda degli Agenti di P. S. diretta dal M° Andrea Marchesini: 1. Marchesini: «Marcia sinfonica»; 2. Rossini: «Guglielmo Tell», sinfonia dell'opera; 3. Respighi: «Torre di caccia»; 4. Marchesini: «Armonie sul verde Cimino»; 5. Leoncavallo: «Pagliacci», fantasia dell'opera. — 7,35: **Notiziario in inglese.** — 7,50: Musica varia. — 8: Segnale orario - Giornale radio in italiano.

9,30-9,45 (Roma II - 2 RO 4): **Notiziario in francese.**

10,30-10,55 (2 RO 4 - 2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — **Notiziario in arabo** - Dischi di musica araba.

11-13,15 (2 RO 6 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE.** — **Notiziario in olandese** - Concerto sinfonico diretto dal M° Giuseppe Baroni: 1. Haendel: «Concerto in fa maggiore» per organo ed orchestra: a) Allegro, b) Adagio, c) Allegro; 2. Alfano: «Natale campano», dalla suite «Eliana»; 3. Berlioz: a) «Fuga in Egitto», b) «Riposo della Sacra Famiglia», c) «Marcia notturna», dall'oratorio «L'infanzia di Cristo»; 4. Respighi: a) «L'adorazione dei Re Magi» dal «Trittico botticelliano», b) «La befana», da «Feste romane». — 12,15: **Notiziario in inglese.** — 12,30: Musica da opere di Vincenzo Bellini e di Giuseppe Verdi: 1. Bellini: a) «Norma», sinfonia, b) «La sonnambula» (Vi ravviso, o luoghi ameni), c) «I puritani» (Qui la voce tua soave); 2. Verdi: a) «La traviata» (E' strano), b) «Il trovatore» (Il balen del suo sorriso), c) «La forza del destino» (Pace, mio Dio). — 13: Segnale orario - Giornale radio in italiano.

13,20-14,45 (Roma II - 2 RO 4 - 2 RO 6): **ITALIANI ALL'ESTERO.** — Riassunto della situazione politica - Canzoni milanesi e cori genovesi. — 14: Giornale radio. — 14,15: «Nella gloria e nell'ombra», conversazione. — 14,25: Danze spagnole: 1. De Falla: «Danza del molinero», dal «Cappello a tre punte»; 2. Bizet: «Carmen»: a) Habanera, b) Seguidilla; 3. Sarasate: «Romanza andalusa», danza spagnola; 4. De Falla: a) «Jota», b) «Seguidilla murciana».

14,45-15,15 (2 RO 4 - 2 RO 6): **SPAGNA, PORTOGALLO E AMERICA LATINA.** — 14,45: **Notiziario in spagnolo.** — 15: **Notiziario in portoghese.**

15,15-15,25 (Roma II - 2 RO 4 - 2 RO 6): **TRASMISSIONE SPECIALE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA:** Comunicazioni in inglese.

15,30-16,50 (2 RO 4 - 2 RO 8): **MEDIO E VICINO ORIENTE.** — Musica varia: 1. Puccini: «Tosca», preludio atto terzo; 2. Leoncavallo: «Mattinata»; 3. Mascagni: «La canzone del sole». — 15,45: **Notiziario in italiano.** — 15,55: **Notiziario in francese.** — 16,05: Secondo atto dell'opera **La vita breve** di Manuel De Falla. — 16,30: Conversazione in franco. — 16,40: **Notiziario in inglese.**

17-20,15 (2 RO 4 - 2 RO 6): **TRASMISSIONE SPECIALE PER L'IMPERO.** — 17: Giornale radio - Trasmissione di un'operetta - Banda degli Agenti di P. S. diretta dal M° Andrea Marchesini: 1. Marchesini: a) «Africa Orientale», b) «Gondar»; 2. Palombi: «Scene medioevali»; 3. Giordano: «Siberia», la Pasqua; 4. Puccini: «Turandot», fantasia dell'opera; 5. Marchesini: «Sommergibili», poema sinfonico; 6. Verdi: «I vespri siciliani», sinfonia dell'opera. — 19,55: Bollettino delle temperature. — 20: Segnale orario - Giornale radio.

17,40-21 (Bari I - 2 RO 9 - 2 RO 15): **EUROPA SUD ORIENTALE.** — 17,40: Lezione in bulgaro dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 17,50: Lezione in ungherese dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 18: **Notiziario in bulgaro.** — 18,15: **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI** (Vedi programma seguente). — 19,15: **Notiziario in romeno.** — 19,30: Violinista Giulio Bignami. — 19,45: **Notiziario in serbo-croato.** — 20: Segnale orario - Giornale radio. — 20,15: **Notiziario in greco.** — 20,30-20,58: Musiche elleniche interpretate dal tenore Ulisse Kazis e dal baritono Demetrio De Caro: 1. Anonimo: «Tremo»; 2. Ducondray: «Lo straniero»; 3. Cantopulos: «Serenata alla luna»; 4. «Il mandorlo», canzone popolare; 5. Kokkinu: «Occhi neri»; 6. Marinn: «Vecchia Atene».

18,15-19,15 (Bari I - 2 RO 9 - 2 RO 15): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — Musica araba - **Notiziario in arabo** - Conversazione storica in arabo - Lezione in arabo dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio.

18,15-18,35 (Roma II - 2 RO 3): Lezione in serbo-croato dell'Università radiofonica italiana per il corso superiore.

18,35-18,45 (Roma II - 2 RO 3): Lezione in tedesco dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio.

18,45-19,15 (Roma II): Cronache del turismo in ungherese e svedese.

18,50-20,30 (dalle 18,50 alle 19,54: Roma I - Milano I - 2 RO 3; dalle 19,55 alle 20,30: Roma II - 2 RO 3): **EUROPA CENTRO OCCIDENTALE.** — 18,50: Lezione in francese dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 18,58: Lezione in inglese dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 19,7: Lezione in spagnolo dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 19,15: **Notiziario in francese.** — 19,28: **Notiziario in inglese.** — 19,41: **Notiziario in spagnolo.** — 19,55: **Notiziario in ungherese.** — 20,15-20,30: **Notiziario in tedesco.**

20,15-20,35 (2 RO 4 - 2 RO 6): **SUD AFRICA.** — **Notiziario in inglese.**

20,30-20,58 (Roma II - 2 RO 3): **TURCHIA.** — Lezione in turco dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio - Dischi di musica turca - **Notiziario in turco** - (NB.: Poichè le stazioni del Secondo Programma trasmettono un'opera che inizia prima delle 21, questa trasmissione terminerà in anticipo in modo da permettere di ascoltare l'opera fin dall'inizio).

20,45-23,30 (circa) (2 RO 4 - 2 RO 6 in collegamento con Roma II): **La dannazione di Faust**, opera di E. Berlioz (Vedi Secondo Programma) - Negli intervalli (dalle stazioni ad onde corte): Commenti in italiano, francese, tedesco e inglese.

21-21,30 (2 RO 9 - 2 RO 15): Cronache del turismo in ungherese e svedese.

21-23,30 (circa) (Roma I - 2 RO 3): 1) Storia del teatro - 2) «Un bicchier d'acqua», tre atti di E. Scribe (Vedi Primo Programma serale - Negli intervalli: **Notiziario in francese; notiziario in inglese.**

21,30-21,45 (2 RO 9 - 2 RO 15): **Notiziario per l'Impero.**

23,30-23,35 (2 RO 8): **Bollettino in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo.**

23,30-24 (2 RO 9 - 2 RO 15): **EUROPA SUD ORIENTALE.** — 23,30: **Notiziario in serbo-croato.** — 23,45: **Notiziario in greco.** — Musiche elleniche interpretate dal tenore Nicola Glinos: 1. Lavdas: a) «Gli occhi di Demos», b) «La regata»; 2. Sachellaridis: «Haido»; 3. Spatis: «Due amori».

24-1,55 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8: dalle 0,30 all'1,20 anche da Roma II): **AMERICA LATINA E PORTOGALLO.** — 24: Riassunto del programma. — 0,7: **Notiziario ritrasmesso da Radio Splendid.** — 0,10: Arie e liriche per soprano e tenore: 1. Proch: «Aria e variazioni»; 2. Schumann: «Il fiore di loto»; 3. Ignoto: «Fenesta ca' lucive»; 4. Tirindelli: «Strana»; 5. Denza: «Occhi di fata»; 6. Tirindelli: «Oh! primavera». — 0,30: **Notiziario in portoghese.** — 0,40: Concerto dell'E.I.A.R. diretto dal M° Mario Gaudiosi: 1. Respighi: a) «Danza rustica», b) «Passo mezzo e mascherata»; 2. Mulè: «Dafni», interludio; 3. De Falla: «Recitativo e pantomima», da «L'amore stregone»; 4. Reinel: «Umoresca con variazioni». — 1,10: **Notiziario in italiano.** Strana»; 5. Denza: «Occhi di fata»; 6. Tirindelli: «Oh! — 1,20: Lezione in spagnolo dell'Università radiofonica italiana per il corso medio. — 1,30: Musica da ballo diretta dal M° Angelini. — 1,45-1,55: **Notiziario in spagnolo.**

0,30-1 (Roma I - Milano I - 2 RO 9): **EUROPA OCCIDENTALE.** — 0,30: **Notiziario in inglese.** — 0,45: **Notiziario in francese.**

1-1,40 (Roma I - Milano I - 2 RO 9): **RADIO VERDAD ITALO-SPAGNOLA.** — 1: **Notiziario in spagnolo.** — 1,10-1,40: Melodie gradite.

2,15-4,10 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **NORD AMERICA.** — 2,15: **Notiziario in italiano.** — 2,30: Viaggio musicale in Italia. — 2,45: Dopolavoro corale di Grassina diretto dal M° Danilo Zannoni: 1. Schubert: «La notte»; 2. Colognoli: «Ritorno dai campi»; 3. Montanari: a) «La Gianna», b) «Canzone campestre»; 4. Neretti: a) «Stornelli mugellesi», b) «Io vorrei che nella luna», c) «Gira e frulla» - Violinista Arrigo Pelliccia: Veracini: «Sonata in mi minore»: a) Largo, b) Allegro con fuoco, c) Minuetto e giga. — 3,15: Notiziario turistico. — 3,25: Quartetto vocale: Selezione di canzoni. — 4-4,10: **Notiziario in inglese.**

GIOVEDÌ 18 APRILE 1940-XVIII

7-8,15 (2 RO 3 - 2 RO 6): **PACIFICO.** — Primo atto dell'opera **L'elisir d'amore** di Gaetano Donizetti. Orchestra dell'E.I.A.R. diretta dal M° Fernando Previtali. — 7,35: **Notiziario in inglese.** — 7,50: Musica operistica di Donizetti: 1. «La figlia del reggimento» (Convien partir), concertato finale atto secondo; 2. «Lucia di Lammermoor» (Chi mi frena?). — 8. Segnale orario - Giornale radio in italiano.

9,30-9,45 (Roma II - 2 RO 4): **Notiziario in francese.**

10,30-10,55 (2 RO 4 - 2 RO 8): **TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — **Notiziario in arabo** - Dischi di musica araba.

11-13,15 (2 RO 6 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE.** — **Notiziario in olandese** - Soprano Alba Anzellotti e organista Ferruccio Vignanelli: 1. Fecoli: Due arie dilettevoli: a) «Poichè pato per te», b) «Qui mi sento cantar»; 2. Carissimi: «Piangete aure»; 3. Falconieri: Due villanelle: a) «Cara è la rosa e vaga», b) «E vivere e morire»; 4. Clerambault: «Recit de Nazard»; 5. Bach: «Oh, amatissimo Signore», corale - Quartetto italiano: Beethoven: «Quartetto in fa minore» n. 11, op. 95 - Liriche dell'800. — 12: Conversazione in inglese: «Attività femminili in Italia». — 12,15: **Notiziario in inglese.** — 12,30: Musica varia: 1. Corelli: «Sarabanda, giga e badinerie»; 2. Haendel: «Minuetto, musetta e gavotta»; 3. Chopin: a) «Polacca in la bemolle maggiore» op. 53, b) «Mazurca in do diesis minore» op. 5, n. 3; 4) Casella: «Tarantella», da «La giara»; 5. Strauss: «Voci di primavera», valzer. — 13: Segnale orario - Giornale radio in italiano.

13,20-14,45 (Roma II - 2 RO 4 - 2 RO 6): **ITALIANI ALL'ESTERO.** — Riassunto della situazione politica - Musica operistica: 1. Verdi: «Otello» (Già nella notte densa); 2. Giordano: «Andrea Chénier» (Vicino a te); 3. Mascagni: «Isabeau», duetto finale (Dormivi?); 14: Giornale radio. — 14,15: «Sotto estranei cieli» (Il lavoro degli italiani all'estero), conversazione - Sinfonie da opere: 1. Rossini: «Ciro in Babilonia»; 2. Mozart: «L'impresario»; 3. Casella: «La donna serpente».

14,45-15,15 (2 RO 4 - 2 RO 6): **SPAGNA, PORTOGALLO E AMERICA LATINA.** — 14,45: **Notiziario in spagnolo.** — 15: **Notiziario in portoghese.**

15,15-15,25 (Roma II - 2 RO 4 - 2 RO 6): **TRASMISSIONI SPECIALI PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA:** Comunicazioni in tedesco.

15,30-16,50 (2 RO 4 - 2 RO 8): **MEDIO E VICINO ORIENTE.** — Musica vocale da camera: 1. Pinsuti: «Il libro santo»; 2. Tosti: «Malia»; 3. Mascagni: «Serenata»; 4. Tosti: «Marechiare»; 5. Gastaldon: «Musica proibita». — 15,45: **Notiziario in italiano.** — 15,55: **Notiziario in francese.** — 16,5: Banda degli Agenti di P. S. diretta dal M° Andrea Marchesini. — 16,30: **Notiziario in bengalico.** — 16,40: **Notiziario in inglese.**

17-20,15 (2 RO 4 - 2 RO 6): **TRASMISSIONE SPECIALE PER L'IMPERO.** — 17: Giornale radio. — 17,15: Trasmissione di una commedia - Musica operistica di Riccardo Wagner: 1. «Lohengrin», il racconto; 2. «Tannhäuser»: a) O tu, bell'astro, b) Gran marcia; 3. «La Walkiria»: a) Cede il verno, b) Incantesimo del fuoco; 4. «Il crepuscolo degli dei», marcia funebre di Sigfrido; 5. «Tristano e Isotta», preludio e morte di Isotta - Brani da opere di Amilcare Ponchielli: 1. «I promessi sposi», sinfonia dell'opera; 2. «Il figliuol prodigo» (Raccogli e calma); 3. «La Gioconda»: a) O monumento, b) Cielo e mar, c) Danza delle ore. — 19,55: Bollettino delle temperature. — 20: Segnale orario - Giornale radio.

17,40-21 (Bari I - 2 RO 9 - 2 RO 15): **EUROPA SUD ORIENTALE.** — 17,40: Lezione in greco dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 17,50: Lezione in serbo-croato dell'Università radiofonica italiana per il corso

elementare e medio. — 18: Notiziario in bulgaro. — 18,15: SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI (Vedi Programma seguente). — 19,15: Notiziario in romeno. — 19,30: Musiche richieste. — 19,45: Notiziario in serbo-croato. — 20: Segnale orario - Giornale radio. — 20,15: Notiziario in greco. — 20,30-20,58: Musiche elleniche riprodotte.
18,15-19,15 (Bari I - 2 RO 9 - 2 RO 15): SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. — Musica araba - Notiziario in arabo - Conversazione letteraria in arabo.
18,15-18,25 (Roma II - 2 RO 3): Lezione in romeno dell'Università radiofonica italiana per il corso superiore.
18,25-18,35 (Roma II - 2 RO 3): Lezione in portoghese dell'Università radiofonica italiana per il corso medio.
18,35-18,45 (Roma II - 2 RO 3): Lezione in romeno dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio.
18,45-19,15 (Roma II): Cronache del turismo in serbo e spagnolo.
18,50-20,30 (dalle 18,50 alle 19,54: Roma I - Milano I - 2 RO 3; dalle 19,55 alle 20,30: Roma II - 2 RO 3): EUROPA CENTRO OCCIDENTALE. — 18,50: Lezione in greco dell'Università radiofonica italiana per il corso superiore. — 19,15: Notiziario in francese. — 19,28: Notiziario in inglese. — 19,41: Notiziario in spagnolo. — 19,55: Notiziario in ungherese. — 20,15-20,30: Notiziario in tedesco.
20,15-20,35 (2 RO 4 - 2 RO 6): SUD AFRICA. — Notiziario in inglese.
20,30-20,58 (Roma II - 2 RO 3): TURCHIA. — Dischi di musica turca - Notiziario in turco.
21-21,30 (2 RO 9 - 2 RO 15): Cronache del turismo in serbo e spagnolo.
21-23,30 (circa) (2 RO 4 - 2 RO 6 in collegamento con Roma I): Faust, opera di C. Gounod (Vedi Primo Programma) - Negli intervalli (dalle Stazioni ad onde corte): Commenti in italiano, francese, tedesco e inglese.
21-23,30 (circa) (Roma I - 2 RO 3): Faust, opera di C. Gounod (Vedi Primo Programma serale) - Negli intervalli: Notiziario in francese - Notiziario in inglese.
21,30-21,45 (2 RO 9 - 2 RO 15): Notiziario per l'Impero.
23,30-23,35 (2 RO 8): Bollettino in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo.
23,30-24 (2 RO 9 - 2 RO 15): EUROPA SUD-ORIENTALE. — 23,30: Notiziario in serbo-croato. — 23,45: Notiziario in greco.
24-1,55 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8: dalle 0,30 all'1,20 anche la Roma II): AMERICA LATINA E PORTOGALLO. — 24: Riassunto del programma. — 0,7: Notiziario ritrasmesso da Radio Splendid. — 0,10: Musiche richieste (pianista Maria Luisa Faini). — 0,30: Notiziario in portoghese. — 0,40: « I vecchi castelli etiopici », conversazione. — 0,50: Musiche richieste. — 1,10: Notiziario in italiano. — 1,20: Lezione in portoghese dell'Università radiofonica italiana per il corso medio. — 1,30: Musiche richieste. — 1,45-1,55: Notiziario in spagnolo.
0,30-1 (Roma I - Milano I - 2 RO 9): EUROPA CENTRO-OCCIDENTALE. — 0,30: Notiziario in inglese. — 0,45: Notiziario in francese.
1-1,40 (Roma I - Milano I - 2 RO 9): RADIO VERDAD ITALO-SPAGNOLA. — 1: Notiziario in spagnolo. — 1,10-1,40: Musiche richieste.
2,15-4,10 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): NORD AMERICA. — 2,15: Notiziario in italiano. — 2,30: Lezione in inglese dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 2,40: Musica operistica di Wolfango Amedeo Mozart: 1. « Don Giovanni »: a) Introduzione, b) Serenata, c) Il mio tesoro intanto; 2. « Il flauto magico », Angui d'inferno; 3. « L'impresario », introduzione; 4. « Le nozze di Figaro »: a) Introduzione, b) Voi che sapete, c) Giunse alfin il momento; 5. « La clemenza di Tito », sinfonia. — 3,15: Conversazione di Rosita Jemma Wade. — 3,25 Orchestra d'archi diretta dal M° Tito Petralia. — 4-4,10: Notiziario in inglese.

VENERDÌ 19 APRILE 1940-XVIII

7-8,15 (2 RO 3 - 2 RO 6): PACIFICO. — Orchestra da ballo diretta dal M° Angelini col concorso di Alfredo Clerici, Lina Termini, Nini Serena. — 7,35: Notiziario in inglese. — 7,50: Musica varia: 1. Saint-Saëns: « Il cigno »; 2. Ganne: « Estasi »; 3. Brown: « Mi sento milionario ». — 8: Segnale orario - Giornale radio in italiano.
9,30-9,45 (Roma II - 2 RO 4): Notiziario in francese.
10,30-10,55 (2 RO 4 - 2 RO 8): PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. — Notiziario in arabo - Dischi di musica araba.
11-13,15 (2 RO 6 - 2 RO 8): ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE. — Notiziario in olandese - Concerto diretto dal M° Cesare Gallino col concorso di Gilberto Mazzi. — 12: Rassegna settimanale in francese. — 12,15: Notiziario in inglese. — 12,30: Banda dei RR. CC. diretta dal M° Luigi Cirenei: 1. Soddu: « Inno del Corpo automobilistico »; 2. Bonomo: « Danza rustica » e « Minuetto »; 3. Cirenei: « Sull'onde »; 4. Brunetti: « Scherzo »; 5. Cirenei: « Mazurca »; 6. Rossoni: « Ondate ». — 13: Segnale orario - Giornale radio in italiano.
13,20-14,45 (Roma II - 2 RO 4 - 2 RO 6): ITALIANI ALL'ESTERO. — Riassunto della situazione politica - Baritono Tito Gobbi e mezzo soprano Erminia Weber: 1. Falconieri: « E vivere e morire »; 2. Pertì: « Io son zitella »; 3. De Vecchi: « Tutta la notte »; 4. Rocca: « La vocazione di San Francesco »; 5. Caccini: « Amarilli »; 6. Durante: « Vergin tutt'amor »; 7. Ravasenga: « Nebbie »; 8. Di Donato: « Offerta ». — 14: Giornale radio. — 14,15: « Avvenimenti musicali », conversazione. — 14,25: Clavicembalista Corradina Mola: 1. Rodriguez: « Sonata »; 2. Albeniz: « Rondò »; 3. Pergolesi: a) « Sonata », b) « Largo », c) « Scherzo »; 4. Couperin: « Aria polacca ».
14,45-15,15 (2 RO 4 - 2 RO 6): SPAGNA, PORTOGALLO E AMERICA LATINA. — 14,45: Notiziario in spagnolo. — 15: Notiziario in portoghese.
15,15-15,25 (Roma II - 2 RO 4 - 2 RO 6): TRASMISSIONE SPECIALE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA: Comunicazioni in spagnolo.
15,30-16,50 (2 RO 4 - 2 RO 8): MEDIO E VICINO ORIENTE. — Concerto diretto dal M° Mario Gaudiosi col concorso del Duo pianistico Arnaldi-Josi. — 15,45: Notiziario in italiano. — 15,55: Notiziario in francese. — 16,5: Musiche richieste. — 16,30: Risposte agli ascoltatori. — 16,40: Notiziario in inglese.
17-20,15 (2 RO 4 - 2 RO 6): TRASMISSIONE SPECIALE PER L'IMPERO. — Pianista Guglielmo Backhaus dalla R. Accademia di Santa Cecilia di Roma - Dopo il concerto: Musica varia - Nell'intervallo: Giornale radio. — 19,55: Bollettino delle temperature. — 20: Segnale orario - Giornale radio.
17,40-21 (Bari I - 2 RO 9 - 2 RO 15): EUROPA SUD ORIENTALE. — 17,40: Lezione in bulgaro dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 17,50: Lezione in ungherese dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 18: Notiziario in bulgaro. — 18,15: SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI (Vedi Programma seguente). — 19,15: Notiziario in romeno. — 19,30: Complesso di fisarmoniche e Trio vocale Lescano. — 19,45: Notiziario in serbo-croato. — 20: Segnale orario - Giornale radio. — 20,15: Notiziario in greco. — 20,30-20,58: Musiche elleniche interpretate dal soprano Francesca Nikita e dal tenore Ulisse Kazis: 1. Calomiris: Aria dell'opera « L'anello della madre »; 2. Rodiu: « Sotto la tua finestra »; 3. Xirelli: « Dov'è »; 4. Santopulos: « Serenata triste »; 5. Katziapostulu: « L'arcolaio »; 6. Xachellaridis: « Canzone popolare ».
18,15-19,15 (2 RO 9 - Bari I - 2 RO 15): SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. — Lezione in arabo dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio - Musica araba - Conversazione religiosa islamica in arabo - Notiziario in arabo.
18,15-18,35 (Roma II - 2 RO 3): Lezione in spagnolo dell'Università radiofonica italiana per il corso superiore.
18,35-18,45 (Roma II - 2 RO 3): Lezione in tedesco dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio.
18,45-19,15 (Roma II): Cronache del turismo in bulgaro e olandese.
18,50-20,30 (dalle 18,50 alle 19,54: Roma I - Milano I - 2 RO 3; dalle 19,55 alle 20,30: Roma II - 2 RO 3): EUROPA CENTRO OCCIDENTALE. — 18,50: Lezione in francese dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 18,58: Lezione in inglese dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 19,7: Lezione in spagnolo dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 19,15: Notiziario in francese. — 19,28: Notiziario in inglese. — 19,41: Notiziario in spagnolo. — 19,55: Notiziario in ungherese. — 20,15-20,30: Notiziario in tedesco.
20,15-20,35 (2 RO 4 - 2 RO 6): SUD AFRICA. — Notiziario in inglese.
20,30-20,58 (Roma II - 2 RO 3): TURCHIA. — Lezione in turco dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio - Dischi di musica turca - Notiziario in turco.
21-21,30 (2 RO 9 - 2 RO 15): Cronache del turismo in bulgaro e olandese.
21-23,30 circa (2 RO 4 - 2 RO 6 in collegamento con Roma I): 1) Concerto del Quartetto italiano - 2) Musica da ballo (Vedi Primo Programma) - Negli intervalli (dalle stazioni ad onde corte): Commenti in italiano, francese, tedesco e inglese.
21-23,30 circa (Roma I - 2 RO 3): 1) Concerto del Quartetto italiano - 2) Musica da ballo (Vedi Primo Programma serale) - Negli intervalli. Notiziario in francese; notiziario in inglese.
21,30-21,45 (2 RO 9 - 2 RO 15): Notiziario per l'Impero.
23,30-23,35 (2 RO 8): Bollettino in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo.
23,30-24 (2 RO 9 - 2 RO 15): EUROPA SUD ORIENTALE. — 23,30: Notiziario in serbo-croato. — 23,45: Notiziario in greco - Musiche elleniche interpretate dal tenore Nicola Glinos: 1. Gligofridi: « La piccola di Calamatta »; 2. Lavdas: « Addio »; 3. Papadopulo: « Cristallo ».
24-1,55 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8: dalle 0,30 all'1,20 anche da Roma II): AMERICA LATINA E PORTOGALLO. — 24: Riassunto del programma. — 0,7: Notiziario ritrasmesso da Radio Splendid. — 0,10: Orchestra Cetra diretta dal M° Barzizza. — 0,30: Notiziario in portoghese. — 0,40: Concerto bandistico. — 1,10: Notiziario in italiano. — 1,20: Lezione in spagnolo dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 1,30: Quarto atto dell'opera Carmen di Giorgio Bizet. — 1,45-1,55: Notiziario in spagnolo.
0,30-1 (Roma I - Milano I - 2 RO 9): EUROPA OCCIDENTALE. — 0,30: Notiziario in inglese. — 0,45: Notiziario in francese.
1-1,40 (Roma I - Milano I - 2 RO 9): RADIO VERDAD ITALO-SPAGNOLA. — 1: Notiziario in spagnolo. — 1,10-1,40: Concerto bandistico.
2,15-4,10 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): NORD AMERICA. — 2,15: Notiziario in italiano. — 2,30: Conversazione. — 2,40: Musiche richieste. — 4,4,10: Notiziario in inglese.

SABATO 20 APRILE 1940-XVIII

7-8,15 (2 RO 3 - 2 RO 6): PACIFICO. — Musica operistica diretta dal M° Fernando Previtali col concorso del mezzosoprano Gianna Pederzini e del tenore Mario Filippeschi: 1. Berlioz: « La dannazione di Faust », marcia; 2. Verdi: « La traviata » (Lungi da lei); 3. Cilea: « L'arlesiana » (Esser madre è un inferno); 4. Bellini: « I puritani » (A te, o cara); 5. Verdi: « Rigoletto » (La donna è mobile); 6. Bizet: « Carmen », Habanera; 7. Thomas, « Mignon » (Non conosci il bel suol); 8. Donizetti: « La favorita » (Una vergine). — 7,35: Notiziario in inglese. — 7,50: Musica varia. — 8: Segnale orario - Giornale radio in italiano.
9,30-9,45 (Roma II - 2 RO 4): Notiziario in francese.
10,30-10,55 (2 RO 4 - 2 RO 8): PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. — Notiziario in arabo - Dischi di musica araba.
11-13,15 (2 RO 6 - 2 RO 8): ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE. — Notiziario in olandese - Secondo atto dell'opera La fanciulla del West di Giacomo Puccini. — 12,15: Notiziario in inglese. — 12,30: Concerto sinfonico diretto dal M° Mario Rossi: 1. Vivaldi: « Concerto in sol maggiore »: a) Allegro, b) Andante, c) Allegro; 2. Ravel: « Allegramente », dal « Concerto per pianoforte ed orchestra ». — 12,45: Notiziario in giapponese. — 13: Segnale orario - Giornale radio in italiano.
13,20-14,45 (Roma II - 2 RO 4 - 2 RO 6): ITALIANI ALL'ESTERO. — Riassunto della situazione politica - Terzo e quarto atto dell'opera Mefistofele di Arrigo Boito. — 14: Giornale radio. — 14,15: « Esperienza corporativa e celebrazione del lavoro », conversazione.
14,45-15,15 (2 RO 4 - 2 RO 6): SPAGNA, PORTOGALLO E AMERICA LATINA. — 14,45: Notiziario in spagnolo. — 15: Notiziario in portoghese.
15,15-15,25 (Roma II - 2 RO 4 - 2 RO 6): TRASMISSIONE SPECIALE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA: Comunicazioni in russo.
15,30-16,50 (2 RO 4 - 2 RO 8): MEDIO E VICINO ORIENTE. — Musica leggera: Trio vocale Lescano. — 15,45: Notiziario in italiano. — 15,55: Notiziario in francese. — 16,5: Baritono Leonida Minacapelli. — Trio Rossi-Oblach-Campajola: 1. Masetti: « Trio per pianoforte, violino e violoncello »: a) Non troppo allegro ma impetuoso, b) Largo, c) Allegro vivace. — 16,30: Notiziario in indostano. — 16,40: Notiziario in inglese.
17-20,15 (2 RO 4 - 2 RO 6): TRASMISSIONE SPECIALE PER L'IMPERO. — Musiche richieste - Attualità - Novità Cetra. — 19,55: Bollettino delle temperature. — 20: Segnale orario - Giornale radio.
17,40-21 (Bari I - 2 RO 9 - 2 RO 15): EUROPA SUD ORIENTALE. — 17,40: Lezione in greco dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 17,50: Lezione in serbo-croato dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio. — 18: Notiziario in bulgaro. — 18,15: SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI (vedi Programma seguente). — 19,15: Notiziario in romeno. — 19,30: Canzoni napoletane. — 19,45: Notiziario in serbo-croato. — 20: Segnale orario - Giornale radio. — 20,15: Notiziario in greco. — 20,30-20,58: Novità Cetra: a) Musica sinfonica: 1. Rossini: Ciro in Babilonia », sinfonia dell'opera; 2. Casella: « La donna serpente », sinfonia dell'opera; b) Musica leggera: 1. Bormioli: « Tarantella », dalla « Suite di danze »; 2. Stazzonelli: « Partirai? »; 3. Bracchi: « Mi ricordi ancor? »; 4. Rastelli: « La sirena del laghetto ».
18,15-19,15 (Bari I - 2 RO 9 - 2 RO 15): SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. — Conversazione politica in arabo - Notiziario in arabo - Musica araba.
18,15-18,25 (Roma II - 2 RO 3): Lezione in ungherese dell'Università radiofonica italiana per il corso superiore.
18,25-18,35 (Roma II - 2 RO 3): Lezione in portoghese dell'Università radiofonica italiana per il corso superiore.
18,35-18,45 (Roma II - 2 RO 3): Lezione in romeno dell'Università radiofonica italiana per il corso elementare e medio.
18,45-19,15 (Roma II): Cronache del turismo in esperanto e norvegese.
18,50-20,30 (dalle 18,50 alle 19,54: Roma I - Milano I - 2 RO 3; dalle 19,55 alle 20,30: Roma II - 2 RO 3): EUROPA CENTRO-OCCIDENTALE. — 18,50: Lezione in bulgaro dell'Università radiofonica italiana per il corso superiore. — 19,03: Lezione in turco dell'Università radiofonica italiana per il corso superiore. — 19,15: Notiziario in francese. — 19,28: Notiziario in inglese. — 19,41: Notiziario in spagnolo. — 19,55: Notiziario in ungherese. — 20,15-20,30: Notiziario in tedesco.
20,15-20,35 (2 RO 4 - 2 RO 6): SUD AFRICA. — Notiziario in inglese.
20,30-20,58 (Roma II - 2 RO 3): TURCHIA. — Notiziario in turco - Conversazione per i piccoli - Dischi di musica turca.
21-21,30 (2 RO 9 - 2 RO 15): Cronache del turismo in esperanto e norvegese.
21-23,30 circa (2 RO 4 - 2 RO 6 in collegamento con Roma III): La fanciulla del West, opera di G. Puccini (Vedi Terzo Programma) - Negli intervalli (dalle Stazioni ad onde corte): Commenti in italiano, francese, tedesco e inglese.
21-23,30 circa (Roma I - 2 RO 3): 1) Concerto diretto dal M° M. Gaudiosi; 2) Canzoni e ritmi (Vedi Primo Programma serale) - Negli intervalli: Notiziario in francese; notiziario in inglese.
21,30-21,45 (2 RO 9 - 2 RO 15): Notiziario per l'Impero.
23,30-23,35 (2 RO 8): Bollettino in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo.
23,30-24 (2 RO 9 - 2 RO 15): EUROPA SUD ORIENTALE. — 23,30: Notiziario in serbo-croato. — 23,45: Notiziario in greco.
24-1,55 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 8: dalle 0,30 all'1,20 anche da Roma II): AMERICA LATINA E PORTOGALLO. — 24: Riassunto del programma. — 0,7: Notiziario ritrasmesso da Radio Splendid. — 0,10: Concerto sinfonico dell'E.I.A.R. diretto dal M° Armando La Rosa Parodi col concorso del soprano Maria Caniglia e del tenore Giovanni Malipiero: 1. Wolf-Ferrari: « Il segreto di Susanna », sinfonia dell'opera; 2. Puccini: « Madama Butterfly » (Un bel dì vedremo); 3. Massenet: « Manon », Sogno; 5. Verdi: « Aida » (Oh, cieli azzurri); 6. Donizetti: « La favorita » (Spirto gentil); 7. Verdi: « Il trovatore » (Tacea la notte placida). — 0,30: Notiziario in portoghese. — 0,40: Rassegna in esperanto. — 0,50: Musica operistica: 1. Catalani: « Loreley », duetto atto terzo; 2. Boito: « Mefistofele », scena del giardino. — 1,10: Notiziario in italiano. — 1,20: Lezione in portoghese dell'Università radiofonica italiana per il corso superiore. — 1,30: Orchestra d'archi diretta dal M° Tito Petralia. — 1,45-1,55: Notiziario in spagnolo.
0,30-1 (Roma I - Milano I - 2 RO 9): EUROPA OCCIDENTALE. — 0,30: Notiziario in inglese. — 0,45: Notiziario in francese.
1-1,40 (Roma I - Milano I - 2 RO 9): RADIO VERDAD ITALO-SPAGNOLA. — 1: Notiziario in spagnolo. — 1,10-1,40: Musica leggera.
2,15-4,10 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): NORD AMERICA. — 2,15: Notiziario in italiano. — 2,30: Lezione in portoghese dell'Università radiofonica italiana per il corso superiore. — 2,40: Musica operistica: 1. Cimarosa: « Il matrimonio segreto », sinfonia; 2. Rossini: « Il barbiere di Siviglia », cavatina di Rosina; 3. Bellini: « Norma », finale dell'opera; 4. Cherubini: « Il portatore d'acqua », sinfonia - Soprano Maria Teresa Pediconi e tenore Attilio Pace: 1. Marcello: « Quella fiamma »; 2. Cimarosa: « Aria » dall'opera « Gli Orazi e i Curiazi »; 3. De Leva: « Canzone d'amore »; 4. Mozart: « Voi che sapete », dall'opera « Le nozze di Figaro »; 5. Buzzi-Peccia: « Serenata »; 6. Bellini: « Malinconia »; 7. Strauss: « Sogno vespertino »; 8. Rossellini: « La camera vuota ». — 3,15: « Monumenti romani », conversazione di Alice Andreani. — 3,25: Pianista Enrico Rossi Vecchi - Musica leggera: Orchestra dell'E.I.A.R. diretta dal M° Angelini. — 4-4,10: Notiziario in inglese.

I PROGRAMMI ESTERI DELLA SETTIMANA

DOMENICA 14 APRILE 1940-XVIII

PROGRAMMI DIVERSI
VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

18,35: **Radio Tolosa:** Musica di film e canzoni.
18,45: **Lilla:** Musica caratteristica e leggera.
19,15: **Königsberg:** Varietà musicale.
19,25: **Bucarest:** Melodie e canzoni d'amore.
19,50: **Budapest:** Orchestra zigana.
19,55: **Brema:** Varietà musicale.
20: **Bruxelles II:** Serata di varietà.
20,20: **Poste Parisien:** Musica brillante e da ballo.
20,30: **Ankara:** Musica d'operette e leggera.
20,30: **Bruxelles I:** Musica caratteristica e leggera.
20,30: **Sofia:** Musica d'operette.
20,40: **Bordeaux Sud-Ovest:** Fantasia radiofonica: « Bords de mer ».
21: **Hilversum II:** Musica caratteristica e leggera.
21,10 (ca). **Vienna:** Musica leggera e da ballo.
21,15: **Bordeaux Sud-Ovest:** Musica caratteristica e leggera.
21,15: **Zagabria:** Musica leggera.
21,20: **Burghead:** Musica leggera per organo.
21,30: **Berlino:** Musica caratteristica e leggera.
21,30: **Bucarest:** Musica leggera riprodotta.
21,35: **Kalundborg:** Musica di film.
21,35: **Sofia:** Musica leggera da ballo.
21,40: **Oslo:** « Radiocabaret ».
21,45: **Bordeaux Sud-Ovest:** Musica da jazz.
21,50: **Poste Parisien:** Varietà: « Les sports imaginaires ».
22: **Bordeaux Sud-Ovest:** « Music Hall ».
22: **Radio Tolosa:** Radiofantasia.
22,10: **Bruxelles I:** Orchestra da « jazz ».
22,10: **Budapest:** Orchestra zigana.
22,15: **Burghead:** Musica leggera e caratteristica.

TEATRO
LIRICA E PROSA

19,30: **Radio Parigi:** Yvain: « Bouche à bouche », operetta in tre atti.
20,8: **Beromuenster:** Werner Juker: « Der Blick hinüber », radiocommedia.
20,15: **Sottens:** M. Samuel Chevalier: « Il processo di Davel », dramma storico.
20,30: **Parigi P.T.T.:** Marcelle Maurette: « Le roi Christiné », radiosecita.
20,45: **Madona:** Puccini: « La bohème » (selezione)

Segue: **PROGRAMMI DIVERSI**

22,15: **Lubiana:** Duetti per cetra.
22,20: **Zagabria:** Musica da ballo.
22,30: **Bordeaux Sud-Ovest:** Varietà musicale.
22,30: **Poste Parisien:** Musica da « jazz ».
22,35: **Hilversum I:** Radiorivista. Anonimo: Pesce d'aprile.
22,45: **Radio Parigi:** Musica caratteristica e leggera.
23,15: **Parigi P.T.T.:** Melodie e canzoni.
23,50: **Hilversum I:** Musica leggera.
MUSICA DA BALLO: **18: Belgrado - Madona - 18,15: Bucarest - 20,30: Amburgo - 21,20: Madona - 21,40: Ankara - 22,10: Beromuenster - 22,15: Bratislava - 22,20: Kalundborg - 22,50: Belgrado - 23: Bruxelles II - 23,20: Budapest - 23,30: Brema.**

CONCERTI
SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

19,50: **Amburgo:** Concerto orchestrale: 1. Grieg: « Peer Gynt », suite n. 2; 2. Bortkiewicz: « 1001 notte », suite orientale (framm.).
20: **Lubiana:** Musica d'opera.
20: **Sofia:** Radioconcerto.
20,15: **Kalundborg:** Radiorchestra: 1. Dvorak « Der Bauer ein Schelm », overtura; 2. Grondahl: « Scena ungherese », per violino e orchestra; 3. Källstenius: « Dalarapsodi »; 4 Jordan: « Siluette di Holberg ».
20,45: **Brema:** Concerto variato.
21: **Algeri:** Radiorchestra: 1. Gounod: « Romeo e Giulietta » (balletto); 2. Grieg: « Holberg », suite; 3. Ciajkowski: « Schiaccianoci », suite; 4. Fetras: « Una goccia d'acqua nell'oceano », valzer; 5. Guiraud: « Danza persiana »; 6 Massenet: « Erodiade » (balletto); 7. Pecking: « Il vincitore del Derby »
21: **Hilversum I:** Concerto sinfonico diretto da Mengelberg: Festival Beethoven: 1. « Egmont », overtura, op. 84; 2 « Sinfonia » n. 1 in do maggiore, op. 21.
21,20: **Sottens:** Concerto orchestrale: 1. Bach-Gui: « Pastorale »; 2. Mendelssohn: « Sinfonia scozzese »; 3. Bantok: « Pierrot of the Minute »; 4. Benjamin: « Overtura per una commedia italiana ».
21,30: **Beromuenster:** Haydn: « Sinfonia » n. 16, in sol.
21,45: **Burghead:** Radiorchestra.
21,45: **Radio Parigi:** Serata dedicata a Bizet.
22: **Belgrado:** Musica d'opera.

MUSICA DA CAMERA
SOLISTI - CANTO

17,45: **Radio Parigi:** Musica da camera.
18: **Bruxelles II:** Trio da camera: 1. Mozart: Un divertimento; 2. Breidert: Tre melodie.
18,25: **Oslo:** Soprano, organo e cello.
19: **Beromuenster:** Musica da camera
20: **Zagabria:** Quartetto d'archi.
20,10: **Belgrado:** Canzoni popolari.
20,30: **Ankara:** Concerto di solisti (reg.).
20,45: **Burghead:** « Lieder » di Mozart.
21: **Bratislava:** Musica da camera.
21,10: **Stoccolma:** Concerto di due piani: 1. Mozart-Busoni: « Fantasia »; 2. Saint-Saëns: « Variazioni su un tema di Beethoven », op. 35.
21,30: **Hilversum II:** Coro dei Cosacchi del Don.
21,45: **Lilla:** Concerto vocale.
22: **Parigi P.T.T.:** Canzoni dell'antica Francia.
22,20: **Hilversum II:** Concerto corale.
22,30: **Brema:** Canzoni olandesi.
22,45: **Lilla:** Concerto per oboe e canto: 1. Verdi: Fantasia sul « Rigoletto »; 2 Hahn: « Sarabanda e tema variato »; 3. Larmanjat: « Triolets »; 4. Fraggi: « Chansons des brains et des gares ».
22,55: **Burghead:** Concerto per piano e violino.
23,45: **Parigi P.T.T.:** Concerto di piano: 1. Paray: « Tema e variazioni »; 2. Hahn: « Feux follets ».

Segue: **CONCERTI**

22,10: **Bruxelles II:** Concerto di dischi.
22,15: **Stoccolma:** Radiorchestra.
23,10 (ca): **Berlino:** Concerto notturno.
23,30: **Burghead:** Concerto variato.

LUNEDÌ 15 APRILE 1940-XVIII

PROGRAMMI DIVERSI
VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

18: **Vienna:** Musica caratteristica e leggera.
18,25: **Sottens:** Musica da ballo americana (d).
18,40: **Hilversum I:** Musica leggera.
18,45. **Bordeaux Sud-Ovest:** Musica d'operette.
19: **Bordeaux Sud-Ovest:** Melodie e canzoni.
19: **Radio Parigi:** Musica caratteristica e leggera.
19,15: **Berlino:** Programma vario: In lode della donna.
19,15: **Colonia:** Serata di varietà.
19,15: **Monaco:** Serata danzante.
19,30: **Oslo:** « Swing music »
19,50: **Amburgo:** Musica caratteristica e leggera per organo.
19,50: **Sofia:** Musica leggera.
19,50: **Stoccolma:** « Radiocabaret ».
19,55: **Brema:** Varietà musicale.
19,55: **Poste Parisien:** Melodie e canzoni.
20: **Bruxelles I:** Serata di varietà.
20: **Bruxelles II:** Serata di varietà.
20: **Burghead:** Varietà e danze: Lunedì sera alle 8.
20: **Sottens:** « Music-Hall ».
20: **Vienna:** Musica da ballo.
20,10: **Poste Parisien:** Maurice Chevalier al microfono.
20,15: **Königsberg:** Musica leggera.
20,25: **Poste Parisien:** Programma di varietà.
20,30: **Bruxelles II:** « Radiocabaret ».
20,30: **Zagabria:** Concerto di tamburizze.
20,40: **Bordeaux Sud-Ovest:** Radiofantasia: Patria.
20,45: **Oslo:** Tre valzer cantati.
21,15: **Bordeaux Sud-Ovest:** Melodie e canzoni.
21,30: **Brema:** Varietà musicale inglese.
21,30: **Oslo:** Musica caratteristica e leggera.
21,30: **Sofia:** Musica leggera e da ballo.

TEATRO
LIRICA E PROSA

19,15: **Königsberg:** K. R. Neubert e E. Kelenburg: « Il cuore sente la primavera », radioscene con musica di Karl Knauer.
20,30: **Parigi P.T.T.:** Serata d'opere: 1. Chabrier: « Une éducation manquée », opera buffa in un atto; 2. Chabrier: « Le roi malgré lui », opera comica in tre atti (frammenti).

Segue: **PROGRAMMI DIVERSI**

21,35 (ca): **Berlino:** Musica caratteristica e leggera.
21,45: **Radio Parigi:** Varietà musicale: « La vie qui chante »
21,50: **Bucarest:** Canzoni e danze romene.
22: **Bordeaux Sud-Ovest:** Radiofantasia.
22: **Radio Tolosa:** Radiofantasia: « Rire et soleil ».
22: **Sottens:** Varietà: Canzoni di marinai.
22,10: **Budapest:** Orchestra zigana.
22,10: **Hilversum II:** Musica caratteristica e leggera.
22,15: **Lubiana:** Concerto di fisarmonica.
22,20: **Zagabria:** Musica da ballo.
22,30: **Hilversum I:** Musica leggera.
22,45: **Lilla:** Quartetto di sassofoni.
23: **Burghead:** Ritmi e danze (Jack Harris).
MUSICA DA BALLO: **18,15: Radio Tolosa - 21,30: Ankara - 22: Brema - London Regional - 22,30: Belgrado - 23,15: Poste Parisien - 23,30: Brema - 23,50: Hilversum I.**

CONCERTI
SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

19: **Sofia:** Radioconcerto.
19,15: **Breslavia:** Concerto variato.
19,15: **Stoccarda:** Musica d'opere romantiche
19,30: **Bratislava:** Musica d'opera.
20: **Berlino:** Orchestra Filarmonica: 1. Respighi: « Danze antiche » dalla « Suite » n. 2; 2. Mozart: « Concerto » di piano in re minore.
20: **Beromuenster:** Mozart: « Il flauto magico », overtura.
20: **Bucarest:** Radiorchestra e coro: Composizioni romene.
20: **Kalundborg:** Orchestra, coro e solisti.
20: **Sofia:** Concerto sinfonico.
20,25: **Oslo:** Eggen: « Olav Liljakrans », poema sinfonico (frammento).
20,30: **Amburgo:** Musica d'opere (reg.).
20,30: **Ankara:** Radiorchestra.
20,30: **Lubiana:** Radiorchestra e solisti.
20,45: **Brema:** Concerto variato.
20,55: **Hilversum I (dal Concertgebouw):** Concerto sinfonico diretto da Mengelberg - Musiche di Mendelssohn: 1. « Sogno di una notte d'estate » (frammenti); 2. « Concerto » n. 1 in sol minore per piano e orchestra.
20,55: **Stoccolma:** Concerto sinfonico di musica svedese: 1. Berwald: « Sinfonia » n. 1 in sol minore; 2. Stenhammer: « Concerto » n. 2 in re minore per piano e orchestra.
21: **Vienna:** Concerto di dischi.
22,40: **Bruxelles I:** Concerto di dischi.
22,45: **Radio Parigi:** Concerto notturno.
23,10 (ca): **Berlino:** Concerto notturno.

MUSICA DA CAMERA
SOLISTI - CANTO

18,10: **Hilversum I:** Concerto d'organo.
18,15: **Radio Parigi:** Saint-Saëns: « Trio » in fa.
18,20: **Belgrado:** Concerto corale.
18,45: **Lilla:** Violino, piano e canto: 1. Reger: « Sonatina » per piano e violino; 2. Canto.
19: **Sottens:** Mazurche di Chopin (reg.).
19,20: **Hilversum I:** Musica olandese moderna.
19,25: **Bucarest:** Concerto vocale
19,40: **Belgrado:** Canzoni popolari.
19,45: **Parigi P.T.T.:** Concerto di violino e piano: Vivaldi: Un concerto.
20,5: **Hilversum II:** Concerto corale: Musica religiosa.
20,10: **Belgrado:** Concerto di violino e piano.
20,45: **Radio Parigi:** Musica per trio: 1. Pergolesi: Una sonata a tre; 2. Bach: Una sonata per flauto solo; 3. Milhaud: Un trio
21: **Zagabria:** Concerto corale.
21,30: **Bucarest:** Concerto vocale: Sette canzoni di Enescu.
22: **Belgrado:** Concerto di piano.
22,10: **Bruxelles I:** Mendelssohn: « Trio » in re minore op. 49.
22,10: **Bruxelles II:** Concerto di solisti (reg.).
22,15: **Bratislava:** Canzoni slovacche.
22,15: **Oslo:** Concerto di flauto e piano: 1. Jarnach: « Sonatina » per flauto e piano; 2. Toch: « Cinque capricectti », op. 36 per piano; 3. Gieseking: « Sonatina » per flauto e piano.
22,15: **Stoccolma:** Concerto di solisti (reg.).
22,30: **Brema:** Concerto vocale.
23,15: **Parigi P.T.T.:** Concerto vocale.
23,30: **Burghead:** Quartetto d'archi.

LE STAZIONI ESTERE DI CUI NORMALMENTE SI PUBBLICANO I PROGRAMMI

kHz	m	STAZIONE	kW	kHz	m	STAZIONE	kW	kHz	m	STAZIONE	kW
904	331,9	Amburgo (Germania)	100	1195	251	Francoforte (Germania)	25	260	1154	Oslo (Norvegia)	60
182	1648	Ankara (Turchia)	120	583	514,6	Grenoble (Francia)	20	959	312,8	Parigi P.P. (Francia)	60
686	437,3	Belgrado (Jugoslavia)	20	160	1875	Hilversum I (Olanda)	120	695	431,7	Parigi P.T.T. (Francia)	120
841	356,7	Berlino (Germania)	100	722	414,4	Hilversum I (Olanda)	17	1456	206	Parigi Torre Eiffel (Francia)	5
556	539,6	Beromuenster (Svizzera)	100	995	301,5	Hilversum II (Olanda)	65	638	470,2	Praga (Boemia)	120
1077	278,6	Bordeaux P.T.T. (Francia)	60	240	1250	Kalundborg (Danimarca)	60	968	309,9	Radio Agen (Francia)	1,5
1366	219,6	Bordeaux Sud-Ovest (Francia	35	1031	291	Koenigsberg I (Germania)	100	1068	280,9	Radio Cité (Francia)	2
1004	298,8	Bratislava (Slovacchia)	13,5	1213	247,3	Lilla (Francia)	60	1393	215,4	Radio Lione (Francia)	25
758	395,8	Brema (Germania)	100	648	463	Lione P.T.T. (Francia)	100	1321	227,1	Radio Méditerranée (Francia)	27
950	315,8	Breslavia (Germania)	100	785	382,2	Lipsia (Germania)	120	182	1648	Radio Parigi (Francia)	80
922	325,4	Brno (Moravia)	32	1149	261,1	London National (Inghilterra)	40	913	328,6	Radio Tolosa (Francia)	60
620	483,9	Bruxelles I (Belgio)	15	877	342,1	London Regional (Inghilterra)	70	1040	288,5	Rennes (Francia)	120
932	321,9	Bruxelles II (Belgio)	15	527	569,3	Lubiana (Jugoslavia)	6	1249	240,2	Saarbruecken (Germania)	17
823	364,5	Bucarest (Romania)	12	232	1293	Lussemburgo (Lussemburgo)	150	850	352,9	Sofia (Bulgaria)	100
546	549,5	Budapest I (Ungheria)	120	583	514,6	Madona (Lettonia)	50	574	522,6	Stoccarda (Germania)	100
359,5	834,5	Budapest II (Ungheria)	20	749	400,5	Marsiglia P.T.T. (Francia)	100	704	426,1	Stoccolma (Svezia)	55
767	391,1	Burghead (Inghilterra)	60	1113	269,5	Melnik (Boemia)	100	767	391,1	Scottish Regional (Inghilterra)	70
1492	201,1	Burgos (Spagna)	9	1013	296,2	Midland Regional (Inghilterra)	70	677	443,1	Sottens (Svizzera)	100
658	455,9	Colonia (Germania)	100	740	405,4	Monaco di Baviera (Germania)	100	859	349,2	Strasburgo (Francia)	100
1176	255,1	Copenaghen (Danimarca)	10	1167	257,1	Monte Ceneri (Svizzera)	15	776	386,6	Tolosa P.T.T. (Francia)	120
1303	230,2	Danzica (Germania)	0,5	1185	253,2	Nizza P.T.T. (Francia)	60	592	506,8	Vienna (Germania)	100
191	1571	Deutschlandsender (Germania	150	668	449,1	North Regional (Inghilterra)	70	804	373,1	Welsh Regional (Inghilterra)	70
200	1500	Droitwich (Inghilterra)	150	1149	261,1	North National (Inghilterra)	40	1086	276,2	Zagabria (Jugoslavia)	0,7

MARTEDÌ 16 APRILE 1940-XVIII

CONCERTI
SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

18,10: Hilversum I: Concetto variato.
18,15: Bruxelles I: Concerto di dischi.
19,15: Hilversum II: Banda militare.
19,30: Stoccolma: Concerto variato: 1. Herold: « Zampa », overtura; 2. Coates: « I tre orsi »; fantasia da una fiaba inglese; 3. Dostal: « Potpourri » da «Monica »; 4. J. Strauss: « 1001 notte » (intermezzo); 5. Liszt: « Rapsodia ungherese », n. 2.
19,55: Hilversum II: Concerto sinfonico: Ciajkovski: « Sinfonia » n. 6 in si minore, op. 74 (Patetica).
20: Bucarest: Orchestra sinfonica: Musica antica.
20: Madona: Serata dedicata a Mozart e Beethoven.
20: Vienna: Orchestra sinfonica diretta da Hans Weisbach: Bruckner: « Sinfonia » n. 2 in do minore (originale).
20: Zagabria: Composizioni di Boris Krnic.
20,10: Belgrado: Radiorchestra.
20,15: Berlino: Orchestra di fiati.
20,15: Beromuenster: Concerto sinfonico.
20,30: Amburgo: Mozart: « Concerto » in sol maggiore per flauto e orchestra.
20,30: Bruxelles I: Radiorchestra: Musica moderna: 1. Honegger: « Pastorale d'estate »; 2. Paumgartner: « Divertimento »; 3. Meulemans: « Suite in do »; 4. Cerepnin: « Tre pezzi », op. 37.
20,30: Parigi P.T.T.: Concerto orchestrale: 1. Mozart: « Exultate, jubilate », mottetto; 2. Brahms: « Sinfonia » n. 1 in do minore »; 3. Dupper: « Ciacona gotica »; 4. Mengelberg: « Salve Regina », cantata; 5. Wagenaar: « Cyrano de Bergerac », overtura.
20,40: Belgrado: Concerto sinfonico.
20,45: Brema: Concerto variato.
20,45: Lubiana: Radiorchestra.
21: Bruxelles II: Orchestra sinfonica: Musica russa: 1. Rimski-Korsakov: « Capriccio spagnolo »; 2. Due canzoni popolari russe; 3. Glazunov: « La danza di Salomè »; 4. Melodie della Siberia; 5. Borodin: « Nelle steppe dell'Asia Minore »; 6. Canti dei lavoratori; 7. Glinka: « La vita per lo zar », overtura; 8. Mussolow: « La fonderia d'acciaio »; 9. Rimski-Korsakov: « La grande Pasqua russa ».
21: Kalundborg: Radiorchestra.
21: Zagabria: Concerto variato.
21,10: Algeri: Radiorchestra: 1. Mozart: « Le nozze di Figaro », overtura; 2. Massenet: « Werther » (fantasia); 3. Lalo: « Le roi d'Ys », overtura; 4. Rabaud: « Marouf »

TEATRO
LIRICA E PROSA

18,30: Breslavia: Hans Herrmann: « Oh, questo Mozart! », radioscena.
19,15: Stoccarda: Hans Reyhing: « La macchina astronomica », scene della vita di Philipp Matthäus Hahn.
19,30: Burghead: Una commedia (da stabilire).
19,55: Monaco: A. Arthur Kuhnert: « L'impareggiabile Erica », radiocommedia.
20,30: Sottens: William Aguet: « Cristoforo Colombo », rievocazione storica con musica di Honegger.
20,45: Radio Parigi: Fernand Gregh: « Prélude féerique », radiorecita.

Segue: **CONCERTI**

(fantasia); 5. Rossini: « L'italiana in Algeri », overtura; 6. Puccini: « La bohème » (fantasia); 7. Berlioz: « Il carnevale romano », overtura.
21,15: Oslo: Concerto orchestrale: 1. Mozart: « Eine kleine Nachtmusik »; 2. Beethoven: « Sinfonia » n. 2 in re maggiore (Larghetto); 3. Brahms: « Rapsodia » n. 1 in si minore.
21,35: Burghead: Radiorchestra.
21,45: Stoccolma: Orchestra da camera: Beydts: « Attraverso Parigi », « suite ».
22: Berlino: Concerto orchestrale.
22: Bucarest: Concerto di dischi: Opere tedesche.
22,10: Budapest: Radiorchestra.
22,25: Oslo: Beethoven: « Trio » per clarinetto, op. 55.
22,30: London Reg.: Banda militare.
22,45: Radio Parigi: Concerto variato: 1. Silver: « Il balletto della regina »; 2. Saint-Saëns: « Habanera »; 3. Fauré: « Berceuse »; 4. Sibelius: « Valzer triste »; 5. Rimski-Korsakov: « Il volo del calabrone »; 6. Messager: « La petite fonctionnaire (selezione); 7. Pierné: « Bouton d'or »; 8. Auber: « Haydée », overtura; 9. Turina: « Sfilata dei soldatini di piombo »; 10. Messager: « I due piccioni », balletto.
23,10 (ca): Berlino: Concerto notturno.

PROGRAMMI DIVERSI
VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

18: Lubiana: Musica leggera per quartetto strumentale.
18,20: Oslo: Musica caratteristica e leggera.
18,30: Ankara: Musica folcloristica dell'Anatolia.
18,30: Bordeaux Sud-Ovest: Canzoni regionali.
18,45: Bordeaux Sud-Ovest: Orchestra « Musette ».
18,45: Sofia: Musica caratteristica e leggera.
19: Bordeaux Sud-Ovest: Canzoni e valzer.
19: Radio Parigi: Musica leggera.
19,15: Berlino: Musica caratteristica e leggera di compositori al fronte.
19,15: Francoforte e Saarbrücken: Varietà musicale.
19,15: Königsberg: Varietà musicale.
19,15: Vienna: Musica popolare e leggera.
19,25: Budapest: Orchestra zigana.
19,55: Brema: Varietà musicale.
20: Bruxelles II: Programma di varietà.
20,15: Königsberg: Serata di varietà: Aprile.
20,25: Stoccarda: Musica leggera e da ballo.
20,30: Ankara: Musica leggera.
20,30: Bruxelles II: Orchestra da « jazz ».
20,30: Burghead: Varietà.
20,35: Poste Parisien: Varietà: Serata parigina.
20,40: Bordeaux Sud-Ovest: « Music Hall ».
20,40: Oslo: Marce e valzer.
20,45: Radio Tolosa: Programma vario.
21: Bratislava: Radiorivista (reg.).
21,15: Bordeaux Sud-Ovest: Canzoni e melodie.
21,15: Hilversum I: Serata di varietà.
21,15: Hilversum II: Musica leggera.
21,30: Berlino: Serata di valzer.
21,30: Brema: Musica caratteristica e leggera.
21,30: Sofia: Musica leggera e da ballo.
21,50: Ankara: Musica da jazz riprodotta.
21,50: Poste Parisien: Melodie e canzoni.
22: Bordeaux Sud-Ovest: Radiofantasia.
22: Radio Parigi: Programma di varietà.
22: Radio Tolosa: Musica di fisarmoniche.
22,30: Brema: Melodie e canzoni.
22,30: Hilversum II: Musica leggera e da ballo.
23: Burghead: Ritmi e danze (Carroll Gibbons e l'orchestra del Savoy).
23,20: Budapest: Orchestra zigana.
MUSICA DA BALLO: **18,15: Radio Tolosa - 21,50: Ankara - 21,55: Sottens - 22,15: Bratislava - 22,20: Zagabria - 22,45: Bordeaux Sud-Ovest - 23,15: Poste Parisien - 23,30: Brema - London Regional - 23,50: Hilversum I.**

MUSICA DA CAMERA
SOLISTI - CANTO

18: Sofia: Concerto corale.
18: Vienna: Musica da camera.
18,15: Radio Parigi: Violino e piano.
18,17: Bucarest: Concerto corale di musiche tedesche (reg.).
18,30: Bruxelles I: Concerto di piano.
18,30: Bruxelles II: Concerto di cello e canto (reg.).
18,30: Budapest: Concerto per solisti.
18,45: Lilla: Piano, violino e canto.
19: Beromuenster: Canzoni ceche.
19: Burghead: Concerto per baritono.
19,15: Monaco: Concerto corale: Composizioni romantiche.
19,25: Bucarest: Concerto di « Lieder ».
19,30: Ankara: Concerto corale: Musica turca antica.
19,30: Bratislava: Canzoni popolari slovacche.
19,40: Belgrado: Canzoni popolari.
19,45: Hilversum I: Coro di fanciulli.
19,45: Radio Parigi: Quintetto e canto: 1. Haydn: Un divertimento; 2. Canto; 3. Ravel: « Introduzione » ed « Allegro ».
19,48: Parigi P.T.T.: Concerto di piano.
19,50: Oslo: Concerto vocale.
20: Lubiana: Concerto vocale.
20: Sofia: Musica da camera.
20,15: Bratislava: Concerto di piano: musiche di Schumann.
20,30: Breslavia: Musica da camera.
20,30: Sofia: Concerto vocale.
20,40: Monaco: Quartetto d'archi di Budapest (dischi).
20,45: Stoccolma: Concerto corale.
21: Sofia: Romanze russe.
21,20: Bruxelles I: Coro ed organo: Musiche di R. P. Plum.
21,20: Welsh Reg. (dall'Opèra di Parigi): Canta Gracie Fields.
21,35: Ankara: Ravel: Concerto di piano per la mano sinistra (reg).
21,40: Sottens: Concerto di violino e piano.
21,45: Lilla: Concerto di piano: 1. Mendelssohn: Un « Lied senza parole »; 2. Schumann: « Romanza » in fa diesis; 3. Fauré: « Romanza » in la bemolle; 4. Sibelius: « Romanza ».
22,15: Stoccolma: Nielsen: « Quartetto » n. 2 in sol minore op. 13.
22,20: Kalundborg: Schubert: « Quartetto » di archi in mi bemolle maggiore, op. 125, n. 1.
22,45: Lilla: Quartetto di clarinetti.

MERCOLEDÌ 17 APRILE 1940-XVIII

PROGRAMMI DIVERSI
VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

18,20: Burghead: Serata di varietà.
18,30: Bordeaux Sud-Ovest: Musica leggera e da ballo.
18,30: Breslavia: Canzoni e danze popolari della Slesia.
18,45: Bruxelles I: Orchestra da jazz: Musica belga.
18,45: Lilla: Musica leggera.
19,15: Berlino: Musica caratteristica e leggera.
19,15: Königsberg: Serata di varietà: Tra i nostri marinai.
19,15: Monaco: Serata di varietà musicale: La bella moglie del contadino.
19,20: Burghead: Il tenore Riccardo Tauber nelle sue interpretazioni.
19,30: Kalundborg: Musica folcloristica.
19,40: Bratislava: Musica leggera.
19,50: Amburgo: Musica leggera e da ballo.
19,50: Poste Parisien: Varietà: « En correctionnelle ».
19,55: Brema: Varietà musicale.
20: Radio Tolosa: Musica d'operette.
20,05: Oslo: Musica caratteristica e leggera.
20,40: Bordeaux Sud-Ovest: Radiofantasia.
21,5: Radio Tolosa: Rumba e conga.
21,15: Bordeaux Sud-Ovest: Canzoni e ritmi.
21,30: Brema: Musica folcloristica.
21,35 (ca): Berlino: Programma di varietà.
21,35: Burghead: Ritmi e danze (Henry Hall).
21,50: Radio Tolosa: Radiofantasia: Tenerezze.
22: Bordeaux Sud-Ovest: Radiofantasia: « Chez soi ».
22: London Regional: Ritmi e danze (Maurice Winnick).
22: Vienna: Musica d'operette e leggera.
22,5: Radio Tolosa: Alcune quadriglie.
22,10: Bruxelles I: Musica caratteristica e leggera riprodotta.
22,10: Hilversum II: Musica caratteristica e leggera per sestetto.
22,15: Bratislava: Musica leggera.
22,30: Bordeaux Sud-Ovest: Orchestra argentina.

TEATRO
LIRICA E PROSA

19,15: Francoforte e Saarbrücken: Peter Kremer: « Lontano dalla patria », radioscene.
19,15: Vienna: Donizetti: « Don Pasquale, opera comica in tre atti (reg.).
19,30: Budapest: Flotow: « Martha », opera.
19,30: Radio Parigi: Théo Fleischmann: « Archibald, ballerino sulla corda», radiorecita.
19,43: Beromuenster: « Il destino di Regula Engel », radioscena.
20: Belgrado (dal Teatro Nazionale): Trasmissione d'opera.
20: Berlino: Fiedr. Theodor Mekò: « Diamanti e sogni », radiorecita.
20: Bruxelles II: Pepöck: « Un ballo alla corte di Schönbrunn», operetta in tre atti.
20: Lubiana (dal Teatro d'opera): Trasmissione d'opera
20: Sofia: Verdi: « Rigoletto », opera.
20: Sottens: Paul Cléroue: « La bergère de Trianon », radioscene.
22,15: Parigi P.T.T.: Thèo Bergerat: « Un dramma all'Hôtel de Normandie », radiorecita.

Segue: **PROGRAMMI DIVERSI**

22,50: Hilversum I: Musica caratteristica e leggera.
23: Burghead: Ritmi e danze (Jack Harris).
MUSICA DA BALLO: **18: Sofia - 18,15: Radio Tolosa - 21: Hilversum I - 21,35: Ankara - 21,50: Sottens - 22: Sofia - 22,10: Beromuenster - 22,15: Oslo - Stoccolma - 22,20: Kalundborg - 23,15: Poste Parisien - 23,30: Brema.**

CONCERTI
SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

18,5 Belgrado: Radiorchestra.
18,15: Budapest: Radiorchestra.
18,45: Algeri: Roussel: « Sinfonia » n. 3 in sol.
18,45: Ankara: Concerto di musica turca.
19: Sofia: Radioconcerto.
19,15: Breslavia: Concerto variato.
19,15: Stoccarda: Concerto variato: 1. Mozart: « Serenata in re maggiore n. 9 »; 2. Schubert: « Il viaggio d'inverno » (frammenti); 3. J. Strauss: Alcuni dischi.
19,20: Bucarest: Radiorchestra e canto: Musiche francesi.
19,50: Stoccolma: Banda militare.
20: Burghead: Concerto sinfonico diretto da Sir Adrian Boult.
20,5: Hilversum II: Concerto orchestrale: 1. Rameau: Suite di balletto; 2. Widor: Corale e variazioni per arpa e orchestra; 3. Ravel: Rapsodia spagnola.
20,15: Algeri: Pierné: « Ramuntcho », opera (frammenti).
20,25: Madona: Musiche di Bizet.
20,30: Ankara: Concerto variato
20,30: Bruxelles I: Festival di musica belga.
20,30: Parigi P.T.T. (Dalla sala del Conservatorio): 1. Delannoy: « Le marchand de lunettes », per archi; 2. Delvincourt: « Ce monde de rosée »; 3. Cerepnin: « Suite georgica », per piano e archi.
20,45: Brema: Concerto variato.
20,50: Beromuenster: Radiorchestra.
20,50: Stoccolma: Lindfors: « Johannes Brahms », rapsodia radiofonica.
20,55: Oslo: Concerto orchestrale di musica jugoslava.
21: Sottens: Concerto orchestrale: Musiche di Brahms: 1. « Concerto » in re per violino e orchestra; 2. Tre danze ungheresi.
21,30: Bucarest: Concerto di dischi: Musica francese.
21,30: Kalundborg: Radiorchestra.

MUSICA DA CAMERA
SOLISTI - CANTO

18,15: Bruxelles I: Concerto d'organo: Mendelssohn: a) « Preludio e fuga » in do minore, b) « Sonata » n. 1.
18,15: Bruxelles II: Concerto corale.
18,15: Radio Parigi: Piano e canto.
18,17: Bucarest: Violino e piano.
18,30: Beromuenster: Concerto di piano.
18,50: Hilversum I: Concerto corale: Canzoni popolari.
19,30: Oslo: Concerto di piano: Grieg: Melodie nazionali norvegesi.
19,45: Parigi P.T.T.: Concerto di piano: 1. Mendelssohn: « Rondò capriccioso »; 2. Fauré: « Notturno » n. 4.
19,55: Monaco: Coro militare: Nuove canzoni militari.
20,30: Amburgo: Smetana: « Dalla mia vita », quartetto d'archi in mi minore.
21: Bratislava: Concerto di musica da camera: Composizioni di Suchoň.
21,45: Lilla: Concerto di violino e piano.
22,10: Bruxelles II: Concerto di piano: Liszt: « Sonata » in si minore.
23,15: Parigi P.T.T.: Concerto di piano.
23,40: Burghead: Concerto di piano: Musica finnica.
23,45: Radio Parigi: Quintetto di fiati e canto: 1. Deslandres: Tre pezzi per quintetto; 2. Rameau: « Inno al sole »; 3. Milhaud: « Poemi ebraici »; 4. Ropartz: Due pezzi per quintetto.

Segue: **CONCERTI**

21,40: Hilversum I: Concerto variato.
21,45: Radio Parigi (Dalla sala del Conservatorio): Orchestra e canto: 1. Rosenthal: « Chansons de Monsieur Bleu »; 2. Harsanyi: « Le petit tailleur », per orchestra da camera.
22: Berlino: Radiorchestra: Concerto sinfonico.
22,40: Bruxelles II: Concerto di dischi.
23,10 (ca): Berlino: Concerto notturno.

GIOVEDÌ 18 APRILE 1940-XVIII

CONCERTI

SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

18: Lubiana: Radiorchestra.
19,15: Francoforte e Saarbrücken: Concerto orchestrale: Brahms: a) « Overtura tragica », op. 81; b) « Concerto » per piano e orchestra, n. 2, in si bemolle maggiore, op. 83.
19,15: Monaco: Concerto di dischi.
19,30: Burghead: Radiorchestra.
19,45: Königsberg: Concerto per flati.
20: Bucarest (dall'Ateneo Romeno): Concerto sinfonico.
20: Sofia: Radioconcerto.
20,5: Hilversum II: Concerto variato.
20,10: Budapest: Concerto orchestrale diretto da Hans Weisbach. Composizioni di Ciaikovski.
20,10: Kalundborg: Radiorchestra: Musica svedese.
20,15: Algeri: Mozart: Concerto n. 1 per cembalo e orchestra.
20,30: Ankara: Radiorchestra.
20,43: Beromuenster: Radiorchestra.
20,45: Brema: Concerto variato.
20,55: Hilversum I (dal Concertgebouw): Concerto sinfonico diretto da Mengelberg: Festival Beethoven: 1. « Sinfonia » n. 8 in fa maggiore, op. 93; 2. « Concerto » per violino e orchestra in re maggiore; 3. « Sinfonia » n. 5 in re minore.
21: Bruxelles I: Orchestra sinfonica: 1. De Guide: « Mouvements symphoniques »; 2. Stehman: « Rionde »; 3. De Bourguignon: « Fantasia su due temi d'Ysaye », per piano e orchestra; 4. Bernier: « Tombeau devant l'Escaut »; 5. Darcy: « Due marine ».
21: Sofia: Concerto sinfonico.
21: Zagabria: Concerto variato.

TEATRO

LIRICA E PROSA

18: Radio Parigi (Dal Teatro Nazionale dell'Opera Comica): Ritrasmissione d'opera.
19,15: Königsberg: Wilhelm von Scholz: « I gioielli di famiglia », radiocommedia.
20,40: Sottens: William Aguet: « Le dodici fatiche d'Ercole », farsa.
21: Algeri: Emile Augier e Jules Sandeau: « Il genero del signor Poirier », commedia in quattro atti.
21,25: Sottens: Paul Morand: « Monsieur " U " », radiocommedia.
22: Radio Parigi: Alfred Douglas: « Quando nasce Sua Maestà », radiocommedia in un atto.

Segue: **CONCERTI**

22: Berlino: Radiorchestra.
22,15: Lubiana: Radiorchestra.
22,35: Burghead: Beethoven: « Sinfonia » n. 2 in re.
22,45: Lilla: Concerto variato.
22,45: Radio Parigi: Concerto variato: 1. Boïeldieu: « Il califfo di Bagdad », overtura; 2. Schubert: « Rosamunde », intermezzo per piano e orchestra; 3. Grieg: « Danze norvegesi »; 4. Gounod: « Faust » (balletto); 5. Flotow: « Martha », overtura; 6. Waldteufel: « Pomona », valzer; 7. Bizet: « Carmen » (intermezzo).
23,10 (ca): **Berlino:** Concerto notturno.

PROGRAMMI DIVERSI

VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

19,35: Burghead: Serata di varietà.
19,55: Brema: Varietà musicale.
19,55: Poste Parisien: Serata di varietà.
20: Bruxelles II: Serata di varietà.
20: Radio Tolosa: Musica di film.
20: Stoccolma: Melodie e canzoni.
20,15: Oslo: Musica caratteristica e leggera.
20,30: Amburgo: Musica d'operette.
20,40: Bordeaux Sud-Ovest: Concerto di valzer.
20,45: Radio Tolosa: Java e rumba.
21: Bordeaux Sud-Ovest: Musica di film e canzoni.
21: Poste Parisien: Melodie e canzoni.
21,30: Berlino: Alcune melodie.
21,30: Brema: Musica leggera e caratteristica.
21,30: Sofia: Musica leggera.
21,50: Poste Parisien: Musica caratteristica e leggera.
22: Bordeaux Sud-Ovest: Radiofantasia: Sogni.
22: Burghead: Serata di varietà.
22: London Reg.: Danze (Wynford Reynolds).
22: Radio Tolosa: Alcuni tanghi.
22,10: Beromuenster: Musica folcloristica.
22,15: Bratislava: Musica zigana.
22,15: Oslo: Musica caratteristica e leggera.
22,30: Bordeaux Sud-Ovest: Conga e rumba.
22,35: Budapest: Musica da jazz.
22,45: Bordeaux Sud-Ovest: Musica brillante.
23,15: Burghead: Swing-music.
MUSICA DA BALLO: **19,15: Bruxelles I - 19,25: Budapest - 21,50: Ankara - 22,20:** Kalundborg - Zagabria - **23,15: Poste Parisien - 23,30: Brema - 23,50: Hilversum I.**

MUSICA DA CAMERA

SOLISTI - CANTO

18,15: Oslo: Musica tedesca per organo.
18,15: Stoccarda: « Lieder » di Danneh.
18,17: Bucarest: Concerto corale religioso e profano (reg.).
18,30: Breslavia: Cello e piano: 1. Brahms: « Sonata » in mi minore; 2. Beethoven: Un Adagio.
18,30: Stoccarda: Concerto di piano.
19,5: Bucarest: Duetti ed arie italiane.
19,45: Parigi P.T.T.: Bach: « Ciacona » per violino solo.
19,50: Amburgo: « Lieder » di Schubert.
20: Lubiana: Concerto di piano: musica bulgara.
20,25: Stoccarda: Concerto vocale (reg.).
20,30: Bruxelles I: Concerto corale.
20,30: Sofia: Concerto vocale.
20,30: Zagabria: Concerto vocale.
20,40: Monaco: Violini, flauto e piano: 1. Knab: « Canzoni di bimbi »; 2. Marx: « Un piccolo viaggio musicale » in canzoni e danze.
21: Belgrado: Concerto vocale.
21: Sottens: Concerto corale: Canzoni popolari.
21,15: Oslo: Concerto di flauto.
21,45: Radio Parigi: Canzoni francesi e flamminghe.
22: Parigi P.T.T.: Franck: « Quartetto ».
22,15: Stoccolma: Concerto d'organo: Musica religiosa antica.

Segue: **PROGRAMMI DIVERSI**

(see above)

VENERDÌ 19 APRILE 1940-XVIII

CONCERTI

SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

19,15: Colonia: Concerto orchestrale: 1. Graener: « Il flauto di Sans-Souci »; 2. Beckers: « Fantasia sinfonica »; 3. Reger: « Suite di balletto ».
19,15: Königsberg: Radiorchestra: 1. Ciaikovski: « La tempesta », overtura; 2. Ciaikovski: « Serenata » per orchestra d'archi; 3. Rimski-Korsakov: « Shéherazade », poema sinfonico.
19,15: Monaco: Concerto orchestrale: 1. Weber: « Rübezahl », overtura; 2. Weber: « Il franco cacciatore » (un'aria); 3. Weber: « Invito alla danza »; 4. R. Strauss: « Il borghese gentiluomo »; 5. Götz: « La bisbetica domata » (un'aria); 6. Sandberger: « Viola », poema sinfonico; 7. R. Strauss: Due « Lieder » per soprano e orchestra; 8. Liszt: « Concerto » in la maggiore per piano e orchestra; 9. R. Wagner: « Il vascello fantasma », overtura.
19,40: Hilversum I: Radioconcerto.
20: Berlino: Radiorchestra.
20: Lubiana: Concerto sinfonico.
20,5: Hilversum II: Fauré: « Requiem ».
20,30: Breslavia: Radiorchestra.
20,40: Belgrado: Concerto sinfonico.
20,40: Beromuenster: Radiorchestra.
20,45: Brema: Concerto variato.
21,12: Algeri: Radiorchestra: 1. Rossini: « Il barbiere di Siviglia », overtura; 2. Beethoven: « Sinfonia » n. 7; 3. Pierné: « Ramuntcho » (suite n. 1); 4. Hue: « Il miracolo » (danza e variazioni).
21,15: Hilversum II: Pierné: « L'An Mil », poema sinfonico con coro.

TEATRO

LIRICA E PROSA

19,30: Radio Parigi (Théâtres du Boulevard): Trasmissione drammatica.
19,35: Bucarest (Dall'Opera Rumena): Trasmissione d'opera.
19,50: Sofia: Rossini: « Il barbiere di Siviglia », opera.
20: Bruxelles II: Goethe: « Egmont », dramma con musica di Beethoven.
20: Stoccolma (dall'Opera Reale): Beethoven: « Fidelio », opera (primo atto).
20,30: Parigi P.T.T.: Mussorgski: « Boris Godounov », opera.
20,50: Sottens: Anonimo: « Les parvenus au théâtre », scene diverse.
21,15: Bruxelles I: Poise: « I due biglietti », opera comica in un atto.
21,40: Hilversum I: W. Ph. Pos: « De wijze Balthasar », commedia con musica di De Groot.
21,50: Burghead: Una commedia (da stabilire).

Segue: **CONCERTI**

21,20: Bratislava: Concerto dedicato a Wagner.
21,30: Breslavia: Concerto sinfonico: Beethoven: « Sinfonia » n. 3 in mi bemolle maggiore (Eroica).
22,45: Radio Parigi: Concerto notturno.
23,10 (ca): **Berlino:** Concerto notturno.

PROGRAMMI DIVERSI

VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

18,30: Burghead: Musica da ballo ritrasmessa dall'America.
18,45: Bordeaux Sud-Ovest: Musica d'operette e leggera.
19,15: Francoforte e Saarbrücken: Serata di varietà.
19,15: Vienna: Concerto di musica d'operette e leggera di Eduard Künnecke diretto dall'autore.
19,25: Budapest: Musica da jazz.
20: Bratislava: Musica da jazz.
20,20: Poste Parisien: Varietà e danze.
20,30: Ankara: Musica d'operette e leggera.
20,30: Bruxelles I: Musica d'operette e leggera.
21: Hilversum I: Musica caratteristica e leggera.
21,15: Bordeaux Sud-Ovest: Canzoni e ritmi.
21,20: Sottens: Musica leggera.
21,30: Berlino: Musica caratteristica e leggera.
21,30: Brema: Musica leggera per sestetto.
21,35: Burghead: Serata di varietà.
21,50: Sottens: Musica da jazz (reg.).
22: Bordeaux Sud-Ovest: Radiofantasia: Città lontane.
22,5: Radio Tolosa: Orchestra rustica.
22,10: Bruxelles I: Musica da « jazz ».
22,10: Bruxelles II: Musica da « jazz » riprodotta.
22,10: Budapest: Orchestra zigana.
22,15: Bratislava: Jazz e Swing.
22,15: Oslo: Musica caratteristica e leggera.

MUSICA DA CAMERA

SOLISTI - CANTO

18,15: Radio Parigi: Schumann: « Trio » n. 3.
18,17: Bucarest: Concerto corale di musica inglese antica e moderna (reg.).
18,45: Lilla: Piano, fagotto e canto: 1. Kune: « Sonata » per piano e fagotto; 2. Orban: Tre melodie.
19,20: Burghead: Concerto di piano: Musiche di Bach.
19,30: Oslo: Concerto: 1. Händel: « Sonata » n. 6 per violino e piano; 2. Sinding: « Suite » per violino solo.
19,50: Parigi P.T.T.: Concerto vocale.
20,15: Sottens: Canzoni popolari francesi (reg.).
20,30: Amburgo: Concerto corale.
20,30: Sottens: Concerto di due piani.
21,45: Lilla: Concerto di piano.
21,45: Radio Parigi: Schubert: « Quintetto della trottola ».
22,30: Brema: Concerto vocale: Alcuni duetti.
22,30: Burghead: Quartetto d'archi.
22,45: Lilla: Trio di strumenti ad ancie.

Segue: **PROGRAMMI DIVERSI**

22,20: London Reg.: Ritmi e danze (Jack Harris).
22,30: Radio Tolosa: Musica d'operette.
22,50: Hilversum I: Musica da jazz.
23,10: Hilversum I: Musica leggera.
23,15: Burghead: I campionati di danze, da Hammersmith.
MUSICA DA BALLO: **18,15: Radio Tolosa - 18,20: Belgrado - 21,35: Ankara - 22: Belgrado - Sofia - 22,20: Zagabria 23,15: Poste Parisien - 23,20: Budapest - 23,30: Brema.**

SABATO 20 APRILE 1940-XVIII

PROGRAMMI DIVERSI

VARIETÀ - MUSICA LEGGERA E CARATTERISTICA - DANZE

18,35: Budapest: Musica da jazz.
19,15: Bordeaux Sud-Ovest: Musica caratteristica.
19,15: Hilversum II: Varietà musicale.
19,35: Oslo: Varietà musicale.
19,40: Belgrado: Musica caratteristica e leggera.
19,40: Budapest: Varietà musicale: Suona, o zigano!
19,50: Sofia: Musica leggera.
19,55: Berlino: Serata folcloristica: Nelle terre danubiane.
19,55: Brema: Varietà musicale.
20: Bruxelles II: « Radiocabaret ».
20: Burghead: Varietà dal Garrison Theatre.
20: Sofia: Musica caratteristica e leggera.
20,10: Hilversum I: Musica caratteristica e leggera.
20,25: Hilversum II: Musica leggera e da ballo.
20,30: Lubiana: Serata di varietà.
20,30: Ankara: Musica d'operette e leggera.
20,40: Beromuenster: Concerto di mandolini.
20,45: Parigi P.T.T.: Radiorivista.
21: Bordeaux Sud-Ovest: Chitarra havaiana.
21,15: Bordeaux Sud-Ovest: Melodie e canzoni.
21,15: Bruxelles II: Programma folcloristico.
21,15: Kalundborg: Musica per organo da cinema.
21,20: Sofia: Musica leggera e da ballo.
21,20: Sottens: « Radiocabaret ».
21,35 (ca): **Berlino:** Musica leggera e caratteristica.
21,35: Burghead: Varietà e danze: Sabato sera alle 9,35.
21,40: Hilversum I: Serata di varietà.

TEATRO

LIRICA E PROSA

18: Radio Parigi (Dal Teatro Nazionale dell'Opera). Trasmissione d'opera.
20,20: Stoccolma: Trasmissione d'opera comica.
21: Sottens: Jaël Garrison: « La Maison des Roches-Noires », radioscene (settimo episodio).
22: Radio Parigi: Roland Charmy e Douglas d'Estrac: « Simon le capteur de voix », radiorecita.
22,30: Burghead: Radiorecita.

Segue. **PROGRAMMI DIVERSI**

21,50: Radio Tolosa: Radiofantasia: Canti d'aprile.
22: Bordeaux Sud-Ovest: Radiofantasia: « Cocktails ».
22: Parigi P.T.T.: Orchestra da jazz.
22,10 (ca): **Bruxelles I:** Musica leggera.
22,15: Bratislava: Musica zigana.
22,30: Sofia: Musica folcloristica.
22,45: Radio Paris: Serata di varietà.
23,05: Burghead: Ritmi e danze (Jack Harris).
23,20: Budapest: Orchestra zigana.
24: Radio Parigi: Musica leggera.
MUSICA DA BALLO. **18,15: Radio Tolosa - 18,30: Algeri - 19,40: Beromuenster - 21,30: Stoccolma - 22: Sottens - 22,15: Oslo - 22,20: Kalundborg - Zagabria - 22,30: Brema - Bruxelles I - Bruxelles II - 23,15: Poste Parisien - Radio Tolosa - 23,30: Brema.**

CONCERTI

SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI

18,30: Belgrado: Radiorchestra.
18,45: Lilla: Concerto variato.
18,50: Burghead: Radiorchestra.
19: Sofia: Radioconcerto.
19,15: Berlino: Concerto orchestrale.
19,15: Bruxelles II: Beethoven: « Sinfonia n. 1 ».
19,25: Sottens: Musica d'opera (reg.).
20: Kalundborg: Radiorchestra.
20,20: Bratislava: Concerto variato.
20,30: Oslo: Radiorchestra: 1. Suppé: « La bella Galatea », overtura; 2. Brahms: « Danze ungheresi », n. 5 e 6; 3. Grieg: « Tre pezzi lirici »; 4. Elling: « Gangar », danza popolare norvegese; 5. Delibes: « Coppelia », « suite » di balletto; 6. Dvorak: « Carnevale », overtura.
20,45: Brema: Concerto variato.
20,45: Sofia: Radiorchestra.
21: Zagabria: Concerto variato.
21,10: Hilversum I: Orchestra d'archi e canto: Composizioni di Grieg: 1. Aus Holbergs Zeit: « Suite » (gavotta); 2. Canto: 3. « Peer Gynt » (La danza di Anitra); 4. « Peer Gynt » (La canzone di Solveig); 5. « Suite lirica » (Il pastorello); 6. Canto; 7. Aus Holbergs Zeit (Rigaudon).
21,15: Bruxelles I: Radiorchestra: 1. Rossini: « Il barbiere di Siviglia », overtura; 2. Waldteufel: « Tout Paris », valzer; 3. Massenet: « Thaïs » (meditazione); 4. Sinding: « Il mormorio della primavera »; 5. Sanzogno: « Badinage »; 6. Saint-Saëns: « Enrico VIII », balletto.

MUSICA DA CAMERA

SOLISTI - CANTO

18,15: Bruxelles I: Concerto di musica da camera: 1. Haydn: « Trio » in sol; 2. Moulaert: Un Trio d'archi.
18,17: Bucarest: Concerto corale slavo (reg.).
18,20: Beromuenster: Due violini e piano.
19,25: Bucarest: Canzoni slave.
19,30: Bratislava: Canzoni popolari slovacche.
19,45: Parigi P.T.T.: Concerto di piano.
20,20: Madona: Liszt: « Rapsodia ungherese » n. 12, per piano.
20,45: Zagabria: Canzoni bosniache.
21: Beromuenster: Concerto corale.
21,10: Algeri: Ravel: « Ma mère l'Oye ».
21,30: Beromuenster: Concerto di piano.
21,35: Bruxelles II: Concerto corale.
21,45: Lilla: Concerto vocale.
22,45: Lilla: Ropartz: « Sonata » n. 3 per piano e violino.
23,5: Hilversum I: Cello, baritono e organo.

Segue: **CONCERTI**

21,30: Bucarest: Musica d'opere e balletti slavi (reg.).
22,10: Budapest: Concerto bandistico.
22,15: Lubiana: Radiorchestra.
22,35: Radio Tolosa: Marce militari.
23: Bruxelles II: Concerto di dischi.
23,10 (ca): **Berlino:** Concerto notturno.
23,35 (ca): **Bruxelles I:** Concerto di dischi.

LE LEZIONI DI LINGUE STRANIERE

CORSO DI TEDESCO

LUNEDI' 15 APRILE - ORE 19,25

QUARANTUNESIMA LEZIONE PER PRINCIPIANTI

I. - **Die Uebersetzung.** — Wir haben die Regeln wiederholt und die Sätze für diese Lektion (Stunde) übersetzt. Die Soldaten haben den Befehl vollstreckt (ausgeführt). Geben Sie mir mein Buch wieder (zurück)! Unterhaltet euch gut (unterhalten Sie sich gut)! Wann ziehen Sie um? Hohe Mauern umgeben die Stadt.

II. - **Die grammatische Wiederholung.** — I verbi ora separabili ora inseparabili. (Regeln und Beispiele).

III. - **Der neue grammatische Stoff.** — La formazione del plurale dei sostantivi (die Bildung des Plurals der Substantive).

Come base della declinazione del nome tedesco, argomento che iniziamo oggi, studiamo prima la formazione del plurale, nella quale esiste già la principale difficoltà in materia. Sono poche e quasi incerte le regole che si possono stabilire.

Come si forma il nominativo plurale dei nomi tedeschi? Col vostro patrimonio linguistico acquistato finora, potete rispondere voi stessi dopo una certa riflessione: il plurale dei nomi si forma coll'articolo «*die*», colle desinenze *-e*, *-er*, *-en* (che si diminuisce in *-n*, se l'ultima sillaba del nome contiene già una *e*) oppure col cosiddetto «*Umlaut*» che talvolta basta per distinguere il plurale dal singolare (die Mutter = la madre, die Mütter = le madri).

Alcuni sostantivi chiedono *l'Umlaut ed uno dei suffissi enumerati*, altri solo un *suffisso;* inoltre v'è un certo gruppo di nomi che hanno *nè un suffisso nè l'Umlaut.* Per mezzo delle desinenze raggruppiamo i nomi tedeschi in tre classi: le declinazioni forte, debole e mista, che è una fusione dei due tipi precedenti. S'intende che i criteri delle declinazioni (desinenze!) sono per forza diversi da quello della coniugazione dei verbi deboli e forti (*Ablaut!*). All'infuori della suddetta classificazione, vi sono alcune eccezioni che sono da trattare isolatamente. Rinunciando a stabilire i criteri in modo più dettagliato, vi presento oggi il seguente prospetto delle tre declinazioni sul punto di vista della formazione del plurale.

La formazione del plurale

1. - *Declinazione forte.*

Numero	1ª classe: desinenza invariata	2ª classe: desinenza -e	3ª classe desinenza -er	Umlaut?
Sing Plur	das Fenster (la finestra) die Fenster	der Tag (il giorno) die Tage	das Kind (il fanciullo) die Kinder	no!
Sing Plur	der Vater (il padre) die Väter	der Hut (il cappello) die Hüte	der Mann (l'uomo) die Männer	si!

2. - *Declinazione debole.*

	Desinenza -en	Desinenza -n	Umlaut?
Sing Plur	die Frau (la donna) die Frauen	der Knabe (il ragazzo) die Knaben	mai!

3. - *Declinazione mista.* E' superfluo tracciare il paradigma per la declinazione mista della quale i nomi formano il singolare forte ed il plurele debole. Dato che in tale specchietto mancherebbero i casi declinati, esso rassomiglierebbe al nostro secondo paradigma, cioè alla declinazione debole. Vi cito soltanto un esempio per completare il nostro sistema: *das Ohr* (l'orecchio), *die Ohren* (gli orecchi).

IV. **Das Gedicht** (la poesia):

Wanderers Nachtlied.	Canto notturno del viandante.
Ueber allen Gipfeln ist Ruh'! In allen Wipfeln spürest du kaum einen Hauch. Die Vögelein schweigen im [Walde. Warte nur! - Balde ruhest du auch!	Sopra tutte le alture — Pace! Per ogni vetta, avverti un soffio, e non più Nella foresta, ogni uccellino [tace Fra poco, aspetta, riposerai anche tu!
(Vertont von Franz Schubert)	(Uebersetzt von Vincenzo Errante).

Die Wörter: der Gipfel (la cima del monte), der Wipfel (la cima dell'albero), spüren (sentire), kaum (appena), bald (ben presto).

V. - **Die Aufgaben.** — Lernen Sie die Grammatik und das Gedicht auswendig (a memoria).

QUARANTUNESIMA LEZIONE DEL CORSO DI PERFEZIONAMENTO

I. - **Abschliessende Besprechung** (recensione definitiva, conclusiva) der Ballade Goethes «Der Erlkönig».

II. - **Das Lesestück.** — Der Rattenfänger von Hameln (eine deutsche Sage).

Zu Hameln an der Weser liess sich einmal ein wunderlicher Mann sehen. Er war in einen Rock von vielfarbigem Tuch gekleidet und gab sich für einen Rattenfänger aus. Er versprach, die Stadt gegen eine gewisse Summe von allen Ratten und Mäusen zu befreien. Die Bürger gingen auf seinen Vorschlag ein und verpflichteten sich zur Zahlung eines bestimmten Lohnes. Der Rattenfänger zog nun ein Pfeifchen aus der Tasche und pfiff darauf eine merkwürdige Melodie, während er alle Strassen durchwanderte. Da kamen die Ratten und Mäuse aus allen Kellern, Löchern und Gräben hervor und sammelten sich um ihn. Darauf verliess er die Stadt, und der ganze Schwarm von Tieren folgte ihm. Er führte sie bis an die Weser und ging weit in den Fluss hinein. Alle Tiere stürzten sich in das Wasser und ertranken jämmerlich.

Die Bürger freuten sich über die Vernichtung des Ungeziefers, aber sie freuten sich nicht auf den Augenblick, wo sie ihr Versprechen erfüllen mussten. Als der Rattenfänger von ihnen das versprochene Geld verlangte, verweigerten sie es ihm. Zornig und erbittert ging der Betrogene hinweg, aber er schwor sich, an den Bürgern Rache zu nehmen.

Einige Wochen später erschien er wieder, diesmal in Gestalt eines Jägers von schrecklichem Aussehen. Wieder liess er seine Pfeife in allen Gassen hören. Aber jetzt folgten ihm weder Ratten noch Mäuse, sondern alle Knaben und Mädchen vom vierten Lebensjahre an. Er führte sie aus der Stadt hinaus. Ein Kind, das nach Hause zurücklief, um seinen einen Schuh zu holen, den es in der Eile vergessen hatte, sah von weitem, wie die ganze Schar in einem Berg verschwand. Die betrübten Eltern suchten verzweifelt nach ihren verlorenen Kindern, aber nirgends war mehr eine Spur von ihnen zu finden: sie waren und blieben auf ewig verschwunden.

Die Uebersetzung: Il cacciatore di ratti di Hameln (il piffero di Hameln).

Una volta, un uomo bizzarro venne (si fece vedere) a Hameln sul Veser. Egli era vestito di un abito di panno a più colori e si spacciava per uno scaccino (acchiappatopi). Egli promise di liberare la città da tutti i ratti e topi dietro compenso di una certa somma. I cittadini accettarono l'offerta e si impegnarono al pagamento del premio stabilito. Allora il cacciatore di ratti tirò fuori (di tasca) un piccolo zufolo, si mise a fischiare (su di esso) una strana melodia percorrendo tutte le strade. Allora uscirono i ratti ed i topi da tutte le cantine, dai buchi e dalle fosse e si raggruparono intorno a lui. Quindi egli abbandonò la città e tutto lo stormo delle bestie lo seguì. Egli le condusse fino al Veser e camminò molto fin dentro nel fiume. Tutte le bestie caddero (si precipitarono) nell'acqua ed annegarono miseramente.

I cittadini si rallegrarono per la distruzione degli animali nociferi, ma non si rallegrarono al (pensiero del) momento, in cui essi avrebbero dovuto mantenere la promessa. Quando lo scaccino chiese a loro il danaro promesso, essi glielo rifiutarono. Adirato ed amareggiato se ne andò l'ingannato, però egli giurò in sè di vendicarsi dei cittadini.

Alcune settimane dopo egli apparve di nuovo, questa volta in veste di un cacciatore d'orrendo aspetto. Egli fece di nuovo udire il suo zufolo per tutte le strade. Ma ora non lo seguirono nè ratti nè sorci, ma tutti i ragazzi e tutte le ragazze dai quattro anni in su. Egli li condusse fuori della città. Un bambino che tornava a casa per prendere l'altra sua scarpa che aveva dimenticata nella premura, vide da lontano, come tutta la schiera scomparve dentro una montagna. I genitori afflitti cercarono disperatamente i loro bambini perduti, ma in nessun luogo c'era più (a trovare) una traccia di loro: essi erano e rimasero scomparsi per sempre.

III. - **Die Aufgaben.** — Schreiben Sie den deutschen Text ab und lernen Sie die neuen Wörter!

GIOVEDI' 18 APRILE - ORE 19,25

QUARANTADUESIMA LEZIONE PER PRINCIPIANTI

I. - **Grammatische Wiederholung.** — Die Pluralbildung des Substantivs.

II. - **Vortrag des Gedichts.** — «Wanderers Nachtlied» von Goethe.

III. - **Die Grammatik.** — La declinazione del nome tedesco.

I criteri per l'appartenenza dei sostantivi alle diverse classi (come anche ai tre generi) non sono fissi. Perciò si raccomanda di imparare insieme coll'articolo la forma del plurale di ogni sostantivo. Così la declinazione non presenta delle difficoltà elevate ed in tal modo si acquista a poco a poco la capacità di superare questo ostacolo per i principianti. Potete provare le vostre conoscenze in questa materia nel vostro compito per la prossima lezione: Bilden Sie die Plurale der folgenden Substantive (dei nomi seguenti):

I. - *Starke Deklination* (decl. forte).

1. Klasse, a) *ohne Umlaut:* der Lehrer (l'insegnante), der Fehler (l'errore), der Keller (la cantina), der Finger, das Zimmer, das Messer (il coltello), der Spiegel, der Löffel (il cucchiaio), das Mädchen (la fanciulla), der Wagen (la vettura).

1. Klasse, b) *mit Umlaut:* der Ofen (la stufa), der Vogel, der Apfel (la mela), der Mantel, der Garten (il giardino), der Hafen(il porto).

2. Klasse, a) *ohne Umlaut:* der Arm (il braccio), das Bein (la gamba), das Haar, der Brief, der Monat (il mese), das Jahr (l'anno), der Schuh (la scarpa), der Weg (il sentiero, la via), der Stein (la pietra), der Berg, der Wein.

2. Klasse, b) *mit Umlaut:* der Fuss (il piede), der Fluss (il fiume), der Zahn (il dente), der Stuhl, der Baum (l'albero), der Sohn (il figlio).

3. Klasse, a) *ohne Umlaut:* das Bild, das Ei (l'uovo), das Feld (il campo), das Geld (la moneta), der Geist (lo spirito), das Licht (la luce).

3. Klasse, b) *mit Umlaut:* der Wald (il bosco), das Haus, das Buch, das Wort (il vocabolo), das Glas (il vetro).

II. - *Schwache Deklination* (decl. debole): Die Nase, die Türe, die Stunde (l'ora), die Sekunde, die Minute, die Wolke (la nuvola), die Katze, der Mensch, der Soldat, der Herr, die Strasse, der Fürst (il principe), die Glocke (la campana).

III. - *Gemischte Deklination* (decl. mista). Das Auge (l'occhio), das Bett (il letto), der Staat (lo Stato), das Hemd (la camicia), der Schmerz (il dolore).

IV. - **Die Anekdote.** — Eine merkwürdige Rechnung (un calcolo strano).

Ein **Herr** geht in einen Uhrenladen (l'orologeria); er will sich eine Taschenuhr (orologio da tasca) kaufen. Der Uhrmacher (l'orologiaio) legt ihm eine grosse Auswahl (una grande scelta) vor. Der Kunde weisst nicht (non sa), welche von zwei Uhren er kaufen möchte (vorrebbe). Die eine kostet hundert Mark (cento marchi), die andere zweihundert Mark. Schliesslich (finalmente) entscheidet er sich (egli si decide) für die erste (il primo or.), zahlt und geht weg. An nächsten Tag (il giorno dopo) kommt er wieder in den Laden. «Bitte», sagt er zu dem Uhrmacher, «ich möchte doch (vorrei anzi) die Uhr zu zweihundert Mark nehmen. Gestern habe ich Ihnen schon hundert Mark bezahlt, heute gebe ich Ihnen diese Uhr zurück, die ebenfalls hundert Mark wert ist (vale ugualmente 100 marchi). Das macht zusammen (assieme) zweihundert Mark, und damit sind wir quitt» (con questo siamo pari). Der Uhrmacher kann nichts dagegen einwenden (fare osservazioni contro questo), und der Käufer verlässt zufrieden (lascia contento) den Uhrenladen.

QUARANTADUESIMA LEZIONE DEL CORSO DI PERFEZIONAMENTO

I. - **Unterhaltung** (conversazione) **über das Lesestück.** — «Der Rattenfänger von Hameln».

II. - **Die Syntax.** — Del gerundio.

Il participio presente assume in tedesco anche la funzione del gerundio. Es.: Lachend erzählte mir mein Freund seine lustigen Ferienabenteuer (ridendo, il mio amico mi raccontava le sue avventure nelle sue vacanze). Weinend kam das arme Kind nach Hause (piangendo il povero bambino venne a casa).

L'uso del gerundio, specialmente quando il verbo è accompagnato da un complemento, non è molto frequente nel parlare comune. In un più gran numero si trovano queste costruzioni sintattiche nello stile elevato e in poesia. Es.: Die Gefahr voraussehend (prevedendo il pericolo); auf bessere Zeiten hoffend (sperando dei tempi migliori); alle Hoffnungen verlierend (perdendo ogni speranza); für sein Vaterland sterbend (morendo per la sua patria). Dato che il gerundio non è di origine proprio tedesca, è consigliabile per lo più necessario di circoscriverlo coll'aiuto di certe congiunzioni. Quando prevale l'idea di *tempo*, si usa *als* (quando) *nachdem* (dopo che), *während* (durante), *indem* (mentre) ec. Es.: Partendo per Roma, avevo bel tempo (als ich nach Rom abreiste, hatte ich schönes Wetter). Avendo parlato tanto, egli era molto stanco (nachdem er so lange gesprochen hatte, war er sehr müde). Scrivendo questa lettera, mi ricordo dei bei tempi passati (während, indem ich diesen Brief schreibe, erinnere ich mich der vergangenen schönen Zeiten). Quando si vuol esprimere *un motivo* o *una causa*, il gerundio italiano si circoscrive con *da* (poichè) o *weil* (perchè). Es.: Non avendo la possibilità (da, weil ich keine Gelegenheit habe), non posso visitarvi (kann ich Sie nicht besuchen). Essendo troppo occupato (da ich sehr beschäftigt bin), kann ich nicht immer meine Aufgaben machen. Per accennare l'idea di *mezzo*, si usano le congiunzioni *dadurch, dass* (col mezzo di), wenn (se) o indem (mentre). Es.: Studiando una lingua straniera, possiamo comprendere più facilmente l'anima del popolo che la parla (indem wir = dadurch, dass wir eine fremde Sprache lernen, können wir leichter die Seele des Volkes begreifen, das sie spricht). Egli mi salutò dandomi la mano (er begrüsste mich, indem er mir die Hand gab, reichte). Per esprimere *la condizione*, si adopera *wenn, sofern*, oppure *wofern* (purchè). Es.: Fumando troppo, ti ammalerai (wenn du zuviel rauchst, wirst du krank werden). Aiutando i tuoi amici, essi ti aiuteranno (wenn, wofern, sofern du deinen Freunden hilfst, werden sie (auch) dir helfen).

III. - Ein deutsches Lied. — **Heimweh** (nostalgia).

Wer in die Fremde will wandern,
der muss mit der Liebsten geh'n.
Es jubeln und lassen die andern
den Fremden alleine steh'n.
Was wisset ihr, dunkle Wipfel,
von der alten, schönen Zeit?
Ach, die Heimat hinter den Gipfeln,
wie liegt sie von hier so weit!
Am liebsten betracht' ich die Sterne,
Die schienen, wie ich ging zu ihr.
Die Nachtigall hör' ich so gerne,
sie sang vor der Liebsten Tür.
Der Morgen, das ist meine Freude!
Da steig' ich in stiller Stund'
auf den höchsten Berg in die Weite:
Grüss' dich, Deutschland, aus Herzensgrund!

Chi vuol andare in paesi stranieri,
deve andarvi con l'amata.
Gli altri si divertono e lasciano
(stare) il forestiero solo.
Che cosa sapete voi, cime oscure
del bel tempo antico?
ahimè, come è lontano da qui
la Patria dietro le creste delle montagne!
Io contemplo molto volentieri le stelle
Esse splendevano quando io andai da lei,
Io ascolto così volentieri l'usignolo,
che cantava davanti alla porta dell'amata.
Il mattino, questo è la mia gioia!
In quel momento, nell'ora tranquilla
io vado sulla montagna più alta,
e da lontano ti saluto, o Germania, dal più profondo
[del cuore.

(*Worte von Joseph von Eichendorff - Musik von Hugo Wolf*)

IV. - Die Aufgaben. — Lernen Sie die Regeln über das Gerundium und das Gedicht auswendig!

Prof. HEINZ BORNGÄSSER.

CORSO DI INGLESE

MARTEDI' 16 APRILE - ORE 19,35

QUARANTATREESIMA LEZIONE

(Ventiduesima del Corso per principianti).

Continuiamo col *genitivo sassone*. Quando il nome al genitivo è seguito da un altro nome indicante la qualità, condizione o professione della persona in causa, la *s* del genitivo sassone si dovrà applicare al nome qualificativo. Es.: La famiglia del Re d'Italia = The King of Italy's family. Il figlio del signor Draper il giornalista, era là = Mr. Draper the journalist's son was there.

Si trova spesso una serie di nomi tutti al genitivo e dipendenti l'uno dall'altro; in inglese si dovrà cominciare dall'ultimo a fare la costruzione in senso inverso. Es.: L'amico del cugino di vostro padre = Your father's cousin's friend. La figlia della sorella di sua moglie = The daughter of his wife's sister.

Il verbo inglese *to like* corrisponde al verbo italiano unipersonale «piacere, compiacersi di...»: in inglese però non esiste la forma unipersonale e il verbo *to like* si coniuga in tutte le persone, il soggetto di *to like* è quel nome o pronome che in italiano viene collocato al dativo. Es.: A nessuno piace essere povero = Nobody likes to be poor. Mi piace abitare in campagna = I like to live in the country. A mia madre piace questa veste = My mother likes this dress. Fate ciò che vi piace, andate dove volete = Do what you like, go where you like.

I pronomi riflessi. — Elenco dei pronomi riflessi: Myself = mi, me stesso, io stesso; thyself = ti, te, tu stesso; himself = si, egli stesso, se stesso; herself = si, ella stessa, se stessa; itself = se stesso (quando si tratta di cosa o animale); oneself = si, se stesso (quando si tratta di persona indeterminata); ourselves = ci, noi stessi; yourselves = vi, voi stessi; yourself = vi, voi stesso; themselves = se, essi stessi, loro stessi.

I pronomi riflessi servono in inglese a coniugare quei verbi la cui azione ricade sul soggetto stesso, e che perciò vengono chiamati verbi riflessi. Detti pronomi si collocano dopo il verbo. Solamente i verbi transitivi si possono in inglese coniugare con i pronomi riflessi, e, nei tempi composti, prendono per ausiliare il verbo *to have* e non il verbo *to be*. Non è così in italiano, dove molti verbi si coniugano con i pronomi «mi, ti, si» senza essere per questo verbi riflessi. Es.: «pentirsi» è verbo riflesso in italiano, ma non in inglese («to repent» non è verbo riflesso e si coniuga normalmente). Es.: Me ne pento = I repent of it. Gianni si pente della sua follia = Johnny repents of his folly.

«Ricordarsi» = to remember. Es.: Vi ricordate quella circostanza? = Do you remember that circumstance? - Sì, me la ricordo benissimo = Yes, I remember it very well.

«To repent» e «to remember» sono riflessi in italiano, ma non lo sono più in inglese: si coniugano regolarmente.

Altri esempi: George has ruined himself by that marriage = Giorgio si è rovinato con quel matrimonio. Mary thinks herself very pretty = Maria si crede molto bella. The children are amusing themselves in the garden = I bambini si divertono nel giardino. Have you enjoyed yourself in Paris? = Vi siete divertito a Parigi?

Oneself (se stesso) si adopera in senso indeterminato (quando non si riferisce a persona). Es.: Spesso si nuoce a se stesso col nuocere agli altri = one often injures oneself by injuring others.

Vi sono alcuni verbi che sono riflessi se l'azione proviene dalla persona stessa (se fatta cioè di proposito); se non dipende dalla volontà della persona, diventano passivi. Es.: To drown = annegarsi. - Si gettò nel fiume per annegarsi = He threw himself into the river to drown himself. Cadde nel fiume e si annegò = He fell into the river and was drowned.

Lo stesso dicasi per altri verbi del genere, come: «to lose» = perdersi. Si dirà «lose oneself» se l'azione proviene dalla persona stessa, ma se l'azione non dipende dal soggetto il verbo diventa passivo.

Nella prossima lezione parleremo dei *gradi di comparazione*.

VENERDI' 19 APRILE - ORE 19,35

QUARANTAQUATTRESIMA LEZIONE

(Ventiduesima del Corso di perfezionamento)

Esempi di prosa giornalistica inglese tratti dal numero del 25 febbraio 1940 del *New York Herald Tribune*.

WEST POINT SOCIETY PLANS PARTY

The West Point Society of New York will hold a cocktail party on Tuesday from 5 to 7 p.-m. at the St. Nicholas Club, Park Avenue and Fifty-third Street, to discuss plans for its annual dinner commemorating the founding of the Military Academy in 1802. The dinner will be at the Astor on March 16.

Traduzione

L'ASSOCIAZIONE DI WEST POINT ORGANIZZA UN RICEVIMENTO

L'Associazione di West Point di New York indirà un ricevimento martedì per l'ora del cocktail dalle cinque alle sette pomeridiane, al Circolo di San Nicola in Park Avenue e alla cinquantatreesima strada, per discutere il progetto del pranzo annuale commemorativo della fondazione dell'Accademia Militare nel 1802. Il pranzo avrà luogo all'Albergo Astor il 16 marzo.

LION PROVES TO BE GREAT DANE

Pittsburgh, feb. 24. — Residents of the thickly populated Millvale district sighed in relief to-day as a «lion-hunting safari» of police and volunteer tracked down its quarry and found a playful great dane. For more than sixteen hours weary searchers had scoured the neighborhood after several terrified women had told policemen they had seen «a lion».

Traduzione

UN LEONE DA PROVA DI ESSERE UN GRANDE DANESE

I residenti del popolatissimo distretto di Millvale respirarono di sollievo oggi, poiché ad una partita di caccia al leone, formata di polizia e di volontari, seguite le tracce della selvaggina, venne scoperto uno scherzoso e grosso cane danese. Per oltre sedici ore gli stanchi ricercatori avevano perlustrato i dintorni, dopo che parecchie donne terrorizzate avevano detto alla polizia di aver visto «un leone».

FAROUK TO SEE MUMMY OF KING SALOMON KIN

Cairo, feb. 24. — The elaborate silver mummy case of King Psou Sennes, King's Salomon supposed father-in-law, will be opened next week before the eyes of King Farouk I, who follows him as Egypt's ruler by 3000 years. Tha case was taken cut of its double granite sarcophagus yesterday by Pierre Montet, french archeologist, who discovered the tomb.

Traduzione

RE FARUK ESAMINA LA MUMMIA DI UN PARENTE DI RE SALOMONE

Il Cairo, 24 febbraio. — L'istoriata cassa d'argento contenente la mummia di Re Psu Sennes, il supposto suocero di Re Salomone, verrà aperta la settimana prossima davanti agli occhi di Re Faruk I, che in qualità di reggitore dell'Egitto lo segue di tremila anni. La cassa è stata estratta ieri dal suo doppio sarcofago di granito da Pietro Montet, archeologo francese, che scoperse la tomba.

KATHLEEN SANDERS LOVATELLI.

CORSO DI FRANCESE

MERCOLEDI' 17 APRILE - ORE 19,20

VENTINOVESIMA LEZIONE

VERBI DELLA PRIMA CONIUGAZIONE: AIMER (amare).

Infinitif:
Présent: Aimer (amare).
Passé: Avoir aimé (avere amato).

Participe:
Présent: Aimant (amando).
Passé: Aimé (amato).

Indicatif:
Présent: J'aime, tu aimes, il aime, nous aimons, vous aimez, ils aiment (io amo, ecc.).
Imparfait: J'aimais, tu aimais, il aimait, nous aimions, vous aimiez, ils aimaient (io amavo, ecc.).
Passé défini: J'aimai, tu aimas, il aima, nous aimâmes, vous aimâtes, ils aimèrent (io amai, ecc.).
Futur: J'aimerai, tu aimeras, il aimera, nous aimerons, vous aimerez, ils aimeront (io amerò, ecc.).
Passé indéfini: J'ai aimé, tu as aimé, il a aimé, nous avons aimé, vous avez aimé, ils ont aimé (io ho amato, ecc.)
Plus-que-parfait: J'avais aimé, tu avais aimé, il avait aimé, nous avions aimé, vous aviez aimé, ils avaient aimé (io avevo amato, ecc.)
Passé antérieur: J'eus aimé, tu eus aimé, il eut aimé, nous eûmes aimé, vous eûtes aimé, ils eurent aimé (io ebbi amato, ecc.).
Futur antérieur: J'aurai aimé, tu auras aimé, il aura aimé, nous aurons aimé, vous aurez aimé, ils auront aimé (io avrò amato, ecc.).

Conditionnel:
Présent: J'aimerais, tu aimerais, il aimerait, nous aimerions, vous aimeriez, ils aimeraient (io amerei, ecc.).
Passé: J'aurais aimé, tu aurais aimé, il aurait aimé, nous aurions aimé, vous auriez aimé, ils auraient aimé (io avrei amato, ecc.).

Impératif:
Présent: Aime (ama), aimons (amiamo), aimez (amate)

Subjonctif:
Présent: Que j'aime, que tu aimes, qu'il aime, que nous aimions, que vous aimiez, qu'ils aiment (che io ami, ecc.)
Passé: Que j'aie aimé, que tu aies aimé, qu'il ait aimé, que nous ayons aimé, que vous ayez aimé, qu'ils aient aimé (che io abbia amato, ecc.).
Imparfait: Que j'aimasse, que tu aimasses, qu'il aimât, que nous aimassions, que vous aimassiez, qu'ils aimassent (che io amassi, ecc.).
Plus-que-parfait: Que j'eusse aimé, que tu eusses aimé, qu'il eût aimé, que nous eussions aimé, que vous eussiez aimé, qu'ils eussent aimé (che io avessi amato, ecc.).

I verbi che terminano all'infinitivo in *ger*, come nager (nuotare), juger (giudicare), prendono una *e* muta dopo la *g* della radicale, quando questa consonante è seguita dalla vocale *a* oppure *o*. Es.: Je nageais (io nuotavo). Il jugea (egli giudicò). - I verbi terminanti all'infinito in *cer*, come commencer (cominciare), forcer (forzare), prendono una «cédille» davanti ad *a* oppure *o*. Es.: Nous commençons (noi cominciamo); tu forçais (tu forzavi).

I verbi della prima coniugazione che hanno la penultima sillaba dell'infinito terminata in *e* muta, la cambiano in una *e* aperta. Es.: Relever (rilevare), acheter (comperare): je relève (io rialzo), il achètera (egli comprerà). Es.: il achètera des beaux livres = Egli comprerà dei bei libri. Je relève ton livre = Io rialzo il tuo libro). - I verbi che hanno una *e* coll'accento acuto davanti all'ultima sillaba nel presente dell'indicativo (précéder = precedere, espérer = sperare) cambiano questa *e* acuto in *e* grave. Es.: J'espère, tu espères, il espère (io spero, tu speri, egli spera). Però si deve notare che questi verbi mantengono l'*e* acuto nel futuro e nel condizionale presente. Es.: J'espérerai (io spererò), tu espérerais (tu spereresti).

I verbi che terminano all'infinito presente in *eler* ed in *eter*, come renouveler (rinnovare), jeter (gettare), ecc., raddoppiano la consonante *l* oppure *t* davanti ad una *e* muta. Es.: Je renouvelle (io rinnovo), je renouvelais (io rinnovavo).

Eccezione. I seguenti verbi, pur terminando in *eter*, e in *eler*, non raddoppiano la *t* o la *l*, ma prendono un accento grave sopra la *e* della penultima sillaba: Acheter (comprare), racheter (riscattare), béqueter (beccare), bourreler (tormentare), bréveter (brevettare, dare un brevetto), celer (celare), déceler (svelare), décolleter (scollare), démanteler (smantellare), épousseter (spolverare), geler (gelare), harceler (molestare), marteler (martellare), modeler (modellare), peler (pelare), e pochi altri. Es.: Je pèle (io pelo), tu gèles (tu geli), il achète (egli compra), ecc.

Nei verbi che terminano all'infinito in *éer*, oppure *ier*, come créer (creare), crier (gridare), le vocali *e* ed *i* fanno parte della radicale. Allora la vocale *e*, con l'accento acuto, e la vocale *i* rimangono nell'intera coniugazione. Es.: Je crée (io creo), je crie (io grido): je créerai (io creerò), je crierai (io griderò); que nous créions (che noi creiamo), que nous criions (che noi gridiamo).

Nei verbi che terminano in *oyer* oppure in *uyer*, come déployer (spiegare), essuyer (asciugare), la *y* si cambia in *i* davanti ad una *e* muta. Es.: Le bateau déploie ses voiles = Il battello spiega le sue vele. Tu essuieras la table = tu asciugherai il tavolo.

I verbi che terminano in *ayer*, come payer (pagare, essayer (provare), generalmente conservano la *y* in tutta la coniugazione. Es.: Je paye (io pago), tu essayeras (tu proverai).

I verbi in *uer*, come tuer (uccidere), ecc., ricevano sulla *i* della desinenza un trema nelle due persone del plurale all'imperfetto dell'indicativo e al presente del congiuntivo. Es.: Nous tuïons (noi uccidiamo), que nous tuïons (che noi uccidiamo).

I verbi in *ouer*, come jouer (giocare), avouer (confessare), non richiedono il trema sulla *i*.

I verbi terminati in *yer* e *ier*, e quelli che hanno il

(Continua a pag. 47).

STAZIONI EUROPEE E MEDITERRANEE
AD ONDA LUNGA E MEDIA

1ª Gamma da 150 a 300 kHz (2000 a 1000 m)

kHz	m		kW
152	1973,5	Istanbul (Turchia)	5
153	1961	Kaunas (Lituania)	7
160	1875	Hilversum 1 (Olanda)	120
		Radio Romania (Rom.)	130
166	1807	Lahti (Finlandia)	220
182	1648	Radio Parigi (Francia)	200
		Ankara (Turchia)	120
191	1571	Deutschlandsender (Germania)	150
200	1500	Droitwich (Inghilterra)	150
208	1442	Reykjavik (Islanda)	100
216	1389	Motala (Svezia)	150
224	1339	Lodz *	120
232	1293	Lussemburgo (Lussemburgo)	150
240	1250	Kalundborg (Danimarca)	60
253	1186	Bodo (Norvegia)	5
260	1154	Bergen (Norvegia)	20
		Oslo (Norvegia)	60
282	1064	Tromsö (Norvegia)	10

2ª Gamma da 300 a 500 kHz (1000 a 600 m)

kHz	m		kW
347	864,5	Finmark (Norvegia)	10
359.5	834.5	Budapest II (Ungheria)	20
392	765	Banska-Bystrica (Slovacchia)	30
		Lulea (Svezia)	10
415	726	Oestersund (Svezia)	10
442	679	Ginevra (Svizzera)	1,3
431	696	Oulu (Finlandia)	10

3ª Gamma da 500 a 1500 kHz (600 a 200 m)

kHz	m		kW
512	585,9	Tartu (Estonia)	0,5
519	578	Hamar (Norvegia)	0,7
		Innsbruck (Germania)	1
		Norimberga (Germania)	2
		Salisburgo (Germania)	2
527	568,3	Lubiana (Jugoslavia)	6
		Viipuri (Finlandia)	10
536	559,7	BOLZANO	10
		Wilno (Lituania)	10
546	549,5	Budapest I (Ungheria)	120
556	539,6	Beromuenster (Svizzera)	100
565	531	CATANIA	3
		Radio Eireann (Irlanda)	100
		PALERMO	3
		Memel (Germania)	10
574	522,6	Stoccarda (Germania)	100
583	514,6	Madona (Lettonia)	50
		Grenoble (Francia)	20
592	506,8	Vienna (Germania)	120
601	499,2	Atene (Grecia)	15
		Rabat (Marocco)	20
		Sundsvall (Svezia)	10
610	491,8	FIRENZE I	20
620	483,9	Bruxelles I (Belgio)	15
		Cairo I (Egitto)	20
629	476,9	Vigra (Norvegia)	100
		Lisbona (Portogallo)	20
638	470,2	Praga (Boemia)	120
		Strasnice (Boemia)	5
648	463	Lione P.T.T (Francia)	100
658	455,9	Colonia (Germania)	100
668	449,1	Gerusalemme (Palestina)	20
		North Regional (Inghilt.)	70
677	443,1	Sottens (Svizzera)	100
686	437,3	Belgrado (Jugoslavia)	20
695	431,7	Parigi P.T.T (Francia)	120
704	426,1	Stoccolma (Svezia)	55
713	420,8	ROMA I	120
722	415,4	Hilversum I (Olanda)	20
731	410,4	Assiut (Egitto)	1
		Radio Nazionale (Spagna)	7,5
		Turi (Estonia)	50
740	405,4	Monaco (Germania)	100
749	400,5	Marsiglia P.T.T (Franc.)	100
		Helsinki I (Finlandia)	10
758	395,8	Brema (Germania)	100
767	391,1	Burghead (Inghilterra)	70
		Scottish Reg. (Inghilt.)	70
776	386,6	Tolosa P.T.T (Francia)	120
785	382,2	Lipsia (Germania)	120
795	377,4	Barcellona I (Spagna)	1,5
804	373,1	Penmon (Inghilterra)	5
		Welsh Regional (Inghilt.)	70
814	368,6	MILANO I	50
823	364,5	Bucarest (Romania)	12
832	360,6	Rueil-Malmaison (Radio 37) (Francia)	0,4
		Christiansand (Norvegia)	20
		Tröndelag (Norvegia)	20
841	356,7	Berlino (Germania)	100
850	352,9	Stavanger (Norvegia)	100
		Porsgrund (Norvegia)	1
		Sofia (Bulgaria)	100
		Saragozza (Spagna)	20
		Valencia (Spagna)	3
859	349,2	Strasburgo P.T.T. (Fr.)	100
868	345,6	Poznan *	50
		Tunisi (Tunisia)	20
877	342,1	London Regional (Ingh.)	70
886	338,6	Graz (Germania)	15
		Klangenfurt (Germania)	5
895	335,2	Turku (Finlandia)	10
		Limoges P.T.T (Francia)	1,5
904	331,9	Amburgo (Germania)	100
913	328,6	Radio Tolosa (Francia)	60
922	325,4	Brno (Moravia)	32
932	321,9	Bruxelles II (Belgio)	15
941	318,8	Algeri (Algeria)	12
		Göteborg (Svezia)	10
950	315,8	Breslavia (Germania)	100
959	312,8	Parigi P. P (Francia)	60
968	309,9	Agen (Francia)	1,5
		Salamanca (Spagna)	20
977	307,1	North Ir Reg (Inghilt.)	100
986	304,3	BOLOGNA	50
		Danzica I (Germania)	24
995	301,5	Hilversum II (Olanda)	65
1004	298,8	Bratislava (Slovacchia)	13,5
1013	296,2	Midland Regional (Ingh.)	70
1022	293,5	Barcellona II (Spagna)	3
		Cracovia (Germania)	10
		Madrid (Spagna)	1,3
1031	291	Königsberg I (Germania)	100
		Parede (Portogallo)	5
1040	288,6	Rennes P.T.T. (Francia)	120
1050	285,7	Start Point (Ingh.)	100
1059	283,3	BARI I	20
1068	280,9	Radio Cité (Francia)	2
1077	278,6	Bordeaux P.T.T (Franc.)	60
1086	276,2	Falun (Svezia)	100
		Zagabria (Jugoslavia)	0,7
1095	274	Radio Montpellier (Fr.)	2
1104	271,7	Kuldiga (Lettonia)	50
		TRIPOLI	50
1113	269,5	Boemia (Germania)	100
1122	267,4	Alessandria I (Egitto)	0,5
		Stagshaw (Inghilterra)	60
		Nyiregyhaza (Ungheria)	6,2
1131	265,3	Hörby (Svezia)	100
1140	263,2	GENOVA I	10
		TORINO I	30
		TRIESTE	10
1149	261,1	London National (Ingh.)	40
		North National (Ingh.)	40
		Scottish National (Ingh.)	50
1158	259,1	Kassa (Ungheria)	10
		Moravska Ostrava (Moravia)	2
1167	257,1	Monte Ceneri (Svizzera)	15
1172	256	Presov (Slovacchia)	3
1176	255,1	Copenaghen (Danim.)	10
1185	253,2	Nizza P.T.T (Francia)	60
1195	251	Francoforte (Germania)	25
		Cassel (Germania)	0,5
		Coblenza (Germania)	2
		Treviri (Germania)	2
1204	249,2	Ile-de-France (Francia)	2
		Katowice *	50
1213	247,3	Lilla P.T.T (Francia)	60
1222	245,5	ROMA II	60
1231	243,7	Troppau (Germania)	10
		Görlitz (Germania)	5
1240	241,9	Cork (Irlanda)	1
		Eskilstuna (Svezia)	0,2
		Orebrö (Svezia)	0,2
		Säffle (Svezia)	0,2
		Varberg (Svezia)	0,2
1249	240,2	Saarbrücken (Germania)	17
1258	238,5	Riga (Lettonia)	15
		FIRENZE II	1
		Burgos (Spagna)	20
1267	236,8	Linz (Germania)	15
1276	235,1	Varna (Bulgaria)	2
1285	233,5	Aberdeen (Inghilterra)	5
		Memel (Germania)	10
		Dresda (Germania)	0,25
1286	233,2	San Sebastiano (Spagna)	1
1294	231,8	Friburgo (Germania)	5
		Vorarlberg (Germania)	5
1303	230,2	Danzica II (Germania)	0,5
		NAPOLI I	10
1312	228,7	Karlstad Norrköping, Trollhättan (Svezia)	0,25
		Malmö (Svezia)	2,5
1321	227,1	Magyarovar (Ungheria)	1,25
		Radio-Méditerranée (Fr.)	27
1330	225,6	Hannover (Germania)	2
		Flensburg (Germania)	2
		Unterweser (Germania)	2
		Stettino (Germania)	2
		Magdeburgo (Germania)	0,5
		Stolp (Germania)	5
1339	224	Montpellier P.T.T (Fr.)	1
		Lodz II *	10
		Königsberg II (Germ.)	2
		Salisburgo (Germania)	1
		Cairo II (Egitto)	0.5
1348	222,6	PADOVA	0.25
		SAN REMO	5
		Dublino (Irlanda)	0,5
		Rjukan (Norvegia)	0,15
		Tampere (Finlandia)	0,7
1357	221,1	ANCONA	1
		BARI II	1
		GENOVA II	5
		MILANO II	4
		ROMA III	1
		TORINO II	5
1366	219,6	Notodden (Norvegia)	0.25
		Bordeaux Sud-Ovest (Fr.)	35
		Tallin (Estonia)	1
1375	218,2	Basilea (Svizzera)	0,5
		Berna (Svizzera)	0.5
1384	216,8	Varsavia *	10
1393	215,4	Radio Lione (Francia)	25
1402	214	Stara Zagora (Bulgaria)	2
1411	212,6	Halmstad (Svezia)	0,2
		Uddevalla (Svezia)	0,2
1420	211,3	Vaasa (Finlandia)	10
1429	209,9	Alessandria II (Egitto)	0,5
		MILANO III	1
		NAPOLI II	1
		VERONA	1
		Kaiserslautern (Germ.)	0,5
		TORINO III	5
1438	208,6	Miskolc (Ungheria)	1,25
1456	206	Parigi T. E. (Francia)	20
1465	204,8	Pecs (Ungheria)	1.25
1474	203,5	Clevedon (Inghilterra)	20
1492	201,1	Albacete (Spagna)	0,2
		Santiago (Spagna)	0,5
		VENEZIA	5
		Chatelineau (Belgio)	0,1
		Wallonia (Belgio)	0,1
		Nimes (Francia)	0,7
1500	200	Pietersaari (Finlandia)	0,25
		Alcalà (Spagna)	0,2
		Santander (Spagna)	0,6
1530	196	Karlskrona (Svezia)	0,2
1734	173	Liepaja (Lettonia)	0,1

* *Stazione controllata dalla radio tedesca.*

participio in *yant* e *iant*, hanno *yi*, oppure *ii*, nella prima e seconda persona plurale dell'imperfetto dell'indicativo e del presente congiuntivo. Esempi: ployer (piegare), ployant (piegando), nous ployions (noi piegavamo), vous ployiez (voi piegavate), que nous ployions (che noi piegavamo), que vous ployiez (che voi piegavate).

SABATO 20 APRILE - ORE 19,20

TRENTESIMA LEZIONE

JE TE DONNE CETTE ROSE. — Nous habitions un grand appartement plein de choses étranges. Il y avait sur les murs des trophées d'armes sauvages surmontés de crânes et de chevelures; des pirogues avec des pagaies étaient suspendues aux plafonds côte à côte avec des alligators empaillés; les vitrines contenaient des oiseaux, des nids, des branches de corail et une infinité de petits squelettes qui semblaient pleins de rancune et de malveillance. Je ne savais quel pacte mon père avait fait avec ces créatures monstrueuses; je le sais maintenant: c'était le pacte du collectionneur. Lui, si sage et si désintéressé, il rêvait de fourrer l'humanité toute entière dans une armoire. C'était dans l'intérêt de la science; il le disait, il le croyait en fait; c'était par manie de collectionneur.

Tout l'appartement était rempli de curiosités naturelles. Seul, le petit salon n'avait été envahi ni par la zoologie, ni par la minéralogie, ni par l'ethnographie, ni par la tératologie; là, ni écailles de serpents, ni carapaces de tortues, points d'ossements, point de flèches de silex, seulement des roses. Le papier du petit salon en était semé. C'étaient des roses en bouton, petites, modestes, toutes pareilles et toutes jolies.

Ma mère, qui avait des griefs sérieux contre la zoologie comparée et contre la mesuration des crânes, passait sa journée dans le petit salon devant sa table à ouvrage. Je jouais à ses pieds, sur le tapis, avec un mouton qui n'avait que trois pieds après en avoir eu quatre, en quoi il était indigne de figurer avec les lapins à deux têtes dans la collection tératologique de mon père; j'avais aussi un polichinelle qui remuait les bras et qui sentait la peinture: il fallait que j'eusse en ce temps-là beaucoup d'imagination, car ce polichinelle et ce mouton me représentaient les personnages les plus divers de mille drames curieux. Quand il arrivait quelque chose de tout à fait intéressant au mouton ou au polichinelle, j'en faisait part à ma mère; mais il est à remarquer que les grandes personnes ne comprennent jamais bien ce qu'expliquent les petits enfants. Ma mère était distraite. Elle ne m'écoutait pas avec assez d'attention. C'était son grand défaut. Mais elle avait une façon de me regarder avec ses grands yeux et de m'appeler « petit bêta » qui raccomodait les choses.

Un jour, dans le petit salon, laissant sa broderie, elle me souleva dans ses bras; puis me montrant une des fleurs du papier, elle me dit: Je te donne cette rose. Et pour la reconnaitre elle la marqua d'une croix avec son poinçon à broder. Jamais présent ne me rendit plus heureux.

ANATOLE FRANCE.

TI DO QUESTA ROSA. — Abitavamo un grande appartamento pieno di cose strane. Vi erano sui muri dei trofei d'armi selvagge sormontati da crani e da capigliature; delle piroghe con le loro pagaie erano sospese ai soffitti, vicino a degli alligatori impagliati; le vetrine contenevano uccelli, nidi, rami di corallo e un'infinità di piccoli scheletri che sembravano pieni di rancore e di cattiveria. Non sapevo quale patto mio padre aveva fatto con queste creature mostruose; lo so adesso: era il patto del collezionista. Lui, così savio e così disinteressato, sognava di mettere l'umanità tutta intera in un armadio. Era nell'interesse della scienza: lo diceva, lo credeva in effetto: era per mania di collezionista.

Tutto l'appartamento era pieno di curiosità naturali. Solo il piccolo salotto non era stato invaso nè dalla zoologia, nè dalla mineralogia, nè dalla etnografia, nè dalla teratologia; là (non vi erano) nè scaglie di serpenti, nè gusci di tartarughe, niente ossa, niente frecce di silice, soltanto delle rose. La carta del piccolo salotto ne era cosparsa. Erano rose in bocciolo, piccole, modeste, tutte uguali e tutte carine.

Mia madre, che aveva seri rancori contro la zoologia comparata e la misurazione dei crani, passava la sua giornata nel piccolo salotto davanti al suo tavolo da lavoro. Io giocavo ai suoi piedi, sul tappeto, con un montone che non aveva che tre zampe, dopo averne avute quattro, per cui era indegno di figurare con i conigli a due teste nella collezione teratologica di mio padre; avevo anche una marionetta che muoveva le braccia e sapeva di pittura; bisognava che io avessi in quel tempo molta immaginazione, perchè questa marionetta e questo montone mi rappresentavano i diversi personaggi di mille drammi curiosi. Quando accadeva qualche cosa di molto interessante al montone o alla marionetta, ne facevo parte a mia madre: ma è da notarsi che le persone grandi non capiscono mai molto bene quello che spiegano i piccoli. Mia madre era distratta. Non mi ascoltava con sufficiente attenzione. Era il suo grande difetto. Ma aveva un modo di guardarmi con i suoi grandi occhi e di chiamarmi « stupidello » che aggiustava le cose.

Un giorno, nel piccolo salotto, lasciando il suo ricamo, mi sollevò tra le braccia: poi mostrandomi uno dei fiori della carta delle pareti, mi disse: « Ti dò questa rosa ». E per riconoscerla la segnò d'una croce con la punta del suo ago da ricamo. Mai regalo mi fece più felice.

ANATOLE FRANCE.

IRINA SCIRCOFF.

letture

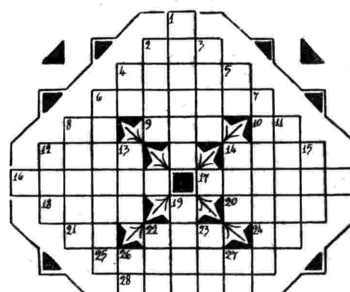
MARZIANO BERNARDI: *Lorenzo Delleani* (1840-1908) - Edizione Arione, Torino.

Cade quest'anno la ricorrenza centenaria della nascita di Lorenzo Delleani, il più impetuoso, genuino, sensuale e visivo dei paesisti del Piemonte. A far presente l'avvenimento, a ricordare il vigorosissimo artista La Stampa *ha allestito una particolare mostra e Marziano Bernardi pubblica questo volume che costituisce la storia e la documentazione critica dell'opera delleaniana nelle sue caratteristiche, nei suoi orientamenti, nei suoi sviluppi, nella sua importanza. Alla narrazione, simpaticamente agile e colorita, della vita e delle vicende dell'artista con i periodici ritorni nel paese natio, fonte e materia della sua ispirazione, con le lunghe soste a Torino dove si formò e aveva gli amici migliori, con i molti vagabondaggi in Italia e all'estero per la ricerca di nuovi stimoli per il suo estro, Marziano Bernardi fa seguire l'acuto e accurato esame delle opere: ne cerca le derivazioni, ne studia gli accostamenti, ne mette in evidenza, con una valutazione critica personalissima, la novità e la originalità. Seguono nel volume un'ottima riproduzione delle sue più belle opere e una scelta dei giudizi dati su di lui.*

CAROLA PROSPERI: *L'indifesa*, romanzo - Edizione Mondadori, Milano.

Carola Prosperi, sempre fedele a se stessa, e fa bene, non abbandona in questo suo romanzo gli ambienti modesti, le piccole creature che le sono familiari, ma di questo suo mondo ci dà nuovi aspetti in altri volti, in altre anime, di cui scopre le angustie, gli ondeggiamenti, gli spasimi, con la sua arte mirabile. Abbiamo qui una creatura che sembra predestinata a restare chiusa all'amore, tanto è costretta a vivere nell'isolamento e tra le ostilità. Illusione! Sembra così, perchè è tagliata fuori dal mondo, ma non appena si affaccia alla vita l'amore la investe e la passione la travolge.

ITALO MARIO SACCO: *Professioni, arti e mestieri in Torino dal secolo XIV al secolo XIX* - Editrice Libraria Italiana, Torino.

Un libro interessante per coloro che amano riandare nel passato e da questo trarre deduzioni e confronti con il presente. L'A. spulciando qua e là nei polverosi archivi delle Congregazioni e delle Confraternite torinesi, ne ricorda la vita e le realizzazioni con amore di studioso. Il tutto è corredato da numerose tavole e dalla riproduzione di documenti originali ricchi di interesse.

DANIELE CELLAMARE: *Pasquale Bona* - Editrice « La nuova Italia », Firenze.

Questo, del Cellamare, è un primo studio (l'A. anzi lo definisce « prime ricerche ») critico-polemico sulla nobilissima figura di Pasquale Bona, genio italico, creatore del metodo nel campo musicale. Il lavoro appassionato e devoto del Cellamare ha quindi uno scopo ben definito, poichè oltre a contribuire in modo degno allo studio della storia della nostra musica, rappresenta un omaggio alla memoria di quel geniale compositore.

STANIS RUINAS: *Vecchia e nuova Spagna* - Editore Garzanti, Milano.

Dotato di ottime doti di narratore, il Ruinas, psicologo e storico, cronista e poeta, enuncia problemi che poi esamina e risolve, racconta ciò che ha visto e quello che la mente ha intuito, dà, in una parola, un quadro completo di un secolo di storia spagnola ricca di eventi e di contrasti.

GIOVANNA GULLI: *Caterina Marasca* - Editore Garzanti, Milano.

E' questo il primo, e sfortunatamente anche l'ultimo, romanzo di una nostra giovanissima scrittrice, troppo presto rapita alla vita, e che manco ebbe la gioia di vedere conclusa in volume la sua opera faticosa e tormentata. « Caterina Marasca » è un romanzo pieno, cioè completo nei tipi, nella impostazione e nello sviluppo, denso di avvenimenti, sempre presente a se stesso, e che pure nelle molte asprezze proprie dei giovani, rivela una sicurezza di tocco ed una facilità di espressione tali da far intravedere un temperamento di autentico romanziere.

ARNALDO FRACCAROLI: *Matte anche queste, ma però...* Novelle - Ed. Mondadori, Milano.

Queste sono le nuove diciotto sorridenti sorelle di quelle 20 novelle matte ma non tanto che hanno avuto recentemente una buona fortuna di pubblico e di critica. Matte anche queste, ma però... *come annunzia il titolo per metterci in guardia, matte soltanto nella apparenza. Infatti nella stramberia delle situazioni comiche è una girandola di risate a scatti, a sorprese burlesche, d'una comicità che disarma.*

F. A. DE BENEDETTI: *Come si paga caro l'ingegno* - Istituto delle Edizioni Accademiche, Udine.

L'ingegno non è un puro e semplice dono di natura, ma è anche e soprattutto un logorio continuo e possente della parte migliore di noi stessi. L'A. in una dotta e nitida esposizione illustra i vari aspetti di questo fenomeno nella lotta continua per vincere noi stessi e gli altri.

UMBERTO LIBERATORE: *Solitudini* - Editrice « La Prora », Milano.

E' nella solitudine, nella contemplazione muta delle cose che il pensiero corre lontano e vola sull'orizzonte dell'infinito. L'A., solo davanti a se stesso, canta in nitidi versi, sulla corda del cuore.

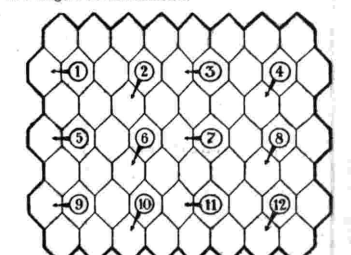
Jm.

PAROLE CROCIATE

ORIZZONTALI: 2. Il bolide del ghiaccio — 4. Tagliare la lana alle pecore (ap.) — 6. Tende — 8. Taranto in auto — 9. Pappagallo americano — 10. Punto intermedio — 12. Fiume toscano — 14. Riparo di muraglia contro l'impeto del mare — 16. Il primo papa — 17. Convento — 18. Grido di giubilo nei canti di Bacco — 20. Nelle fiabe — 21. Dentro — 22. Romanziere parigino, figlioccio di Giuseppina Buonaparte — 24. Affermazione tedesca — 25. Forza di carattere — 28. Spalla — 29. In fondo al giardino.

VERTICALI: 1. Becco degli uccelli — 2. Vento dell'alto Adriatico — 3. Beffa... provvida ai naviganti — 4. Patria di Cavour (sigla) — 5. Regia Nave — 6. Nella Svizzera — 7. Uno dei nomi dell'Italia in Virgilio — 8. Comune in provincia di Perugia — 11. Nella nave e nell'aeroplano — 12. Dove si batte il grano (plurale) — 13. Le danzatrici di Ponchielli — 14. Possessivo — 15. Il suo simbolo è AU — 19. Pesce simile all'anguilla — 22. Dopo essere stati sotterrati, rinascono — 23. Malato (voce poetica) — 26. Negazione — 27. Figlia d'Inaco.

FAVO MAGICO

1. Umidità leggera — 2. Vive solitario — 3. Gonfi — 4. Fiume del Carso — 5. Gli attori se lo mettono in viso — 6. Serto — 7. Puzzo simile a quello delle uova fracide — 8. Può essere a scoppio — 9. Le Baccanti — 10. In senso figurato, malato — 11. Nome di donna — 12. Piangere sommessamente.

Direttore responsabile: GIGI MICHELOTTI

Società Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Torino.